

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

**MANIFESTO DEGLI STUDI
DEI CORSI DELLA**

**EX FACOLTÀ DI
MEDICINA E CHIRURGIA**

Anno Accademico 2012-2013

Quadro A

Organi e Strutture didattico–scientifiche e di servizio

Scuola Scienze Mediche e farmaceutiche (ex Facoltà di Medicina e Chirurgia)

Via L.B. Alberti, 4 – 16132 Genova
Sito Internet: www.medicina.unige.it
Preside: (procedura elettorale in corso)

Sportello dello Studente

Via L.B. Alberti, 4 - 16132 Genova
Tel. 010 3537479 - fax 010 3537478
e-mail: sportello@medicina.unige.it
apertura al pubblico: lunedì e mercoledì ore 10:45 – 13:45
martedì e giovedì ore 10:45 – 13:45 e 14:30 – 16:00
venerdì chiuso

Centro di servizio bibliotecario di Medicina “E. Maragliano”

Via Alberti, 4 - 16132 Genova
Tel. 010 3538613 - Fax 010 3538966
e-mail: medi@unige.it
Posti in sala lettura: 60
apertura al pubblico: lunedì e giovedì ore 9:30 –17:00
martedì, mercoledì e venerdì ore 9:30 –13:00

Strutture organizzative della ricerca e della didattica

Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche (DI.M.I.)

Viale Benedetto XV, 6 - 16132 Genova
tel. 010-3537900

Dipartimento di Medicina Sperimentale (DI.M.E.S.)

Via L.B. Alberti, 2 - 16132 Genova
tel. 010 3538833

Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Diagnostiche Integrate (DI.S.C.)

Via De Toni 16, 8 - 16132 Genova
tel. 010 3537255

Dipartimento di Neuroscienze, Oftalmologia e Genetica (DI.N.O.G.MI)

Via De Toni, 5 - 16132 Genova
tel. 010 3537040

Dipartimento di Scienze della Salute (DI.S.SAL.)

Via Pastore, 1 - 16132 Genova
tel. 010 3538501

Quadro B: Corsi di studio attivati

	Classe	Corso di studi	Anni attivati	Sede didattica
Laurea Magistrale (ciclo unico)	LM/41	Medicina e chirurgia	1, 2, 3,4	GE
	LM/46	Odontoiatria e protesi dentaria	1, 2, 3,4	GE
Laurea Triennale	L/22	Scienze motorie, sport e salute	1, 2, 3	GE
Laurea Magistrale	LM/67	Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	1, 2	GE
	LM/68	Scienze e tecniche dello sport	1, 2	SV
Lauree Professioni Sanitarie	L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)	1, 2	GE
	L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)	1, 2	GE
	L/SNT2	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)	1, 2	GE
	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	1, 2	GE, CH, SP, PL e IM
	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)	1, 2	GE
	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	1, 2	GE, CH, SP, SV, PL e IM
	L/SNT1	Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere pediatrico)	1, 2	GE
	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	1, 2	GE
	L/SNT2	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)	1, 2	GE
	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrico/a)	1, 2	GE
	L/SNT2	Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo)	1, 2	GE
	L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)	1, 2	GE
	L/SNT3	Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)	1, 2	GE

Lauree Professioni Sanitarie	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	1, 2	GE
	L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)	1, 2	GE
	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)	1, 2	GE
	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	1, 2	GE, IM e SP
	L/SNT3	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)	1, 2	GE
	L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)	1, 2	GE
Lauree magistrali professioni sanitarie	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	1, 2	GE
	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	1, 2	GE

La Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche concorre insieme alla Scuola di Scienze matematiche, fisiche e naturali all'attivazione del corso di laurea in **BIOTECNOLOGIE** e della laurea magistrale in **BIOTECNOLOGIE MEDICO - FARMACEUTICHE**.

LEGENDA SEDI DIDATTICHE

GE = GENOVA
CH = CHIAVARI
SP = LA SPEZIA

SV = SAVONA
PL = PIETRA LIGURE
IM = IMPERIA

Quadro C: Organizzazione delle attività didattiche

CALENDARIO LEZIONI	I SEMESTRE	ottobre 2012 – dicembre 2012
	II SEMESTRE	marzo 2013 – giugno 2013

CALENDARIO ESAMI DI PROFITTO	gennaio-febbraio	7 appelli
	giugno-luglio	
	settembre	

CALENDARIO ESAMI DI LAUREA	febbraio-marzo
	luglio
	settembre-ottobre

Per i Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie

CALENDARIO ESAMI DI LAUREA ABILITANTI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	marzo	Gli esami di laurea sono organizzati in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con Decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro della Sanità
	ottobre-novembre	

Quadro D: Informazioni generali e/o comuni ai corsi

- Le “altre attività formative” comprendono: tirocini extra curriculari, stages, seminari e ulteriori conoscenze linguistiche ed informatiche segnalate all'Albo della Facoltà o proposte dallo studente ed approvate da apposita Commissione.
- Tra le attività formative “a scelta” lo studente può scegliere sulla base di quelli proposti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia nell'elenco, periodicamente aggiornato, pubblicato sul sito web e consultabile presso lo sportello dello Studente della Facoltà.

NOTA BENE

1. Lo studente può inserire nel proprio piano di studi un'attività formativa svolta presso altra Facoltà. Il valore in CFU rimane quello determinato dalla Facoltà presso cui viene svolta l'attività formativa.
2. Gli studenti che intendono passare da un corso di studi ad un altro, o i laureati che chiedono l'ammissione ad un corso di studio sulla base del curriculum svolto, dovranno iscriversi ai corsi di studio attivati sulla base del nuovo ordinamento.

CAPITOLO 1

Corso di Laurea Magistrale in MEDICINA E CHIRURGIA (LM/41)

1.1 SCHEDE INFORMATIVA

Sede didattica	Genova
Classe delle Lauree Magistrali in	Medicina e Chirurgia
Coordinatore del Corso	Prof. Giovanni Murialdo
Durata dei Corsi	6 anni
Indirizzo web	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso	Sì
N. Posti	95 posti per corso A 95 posti per corso B 95 posti per corso C
Posti riservati	Complessivamente: 20 posti per extracomunitari non residenti nella UE (di cui 5 cinesi)
Verifica delle conoscenze	Sì
Se Sì, quali	- Matematica e Fisica - Chimica - Biologia e Genetica

Per ogni altra informazione sull'organizzazione del corso consultare il Regolamento didattico sul sito di Facoltà www.medicina.unige.it

1.2 PIANO DI STUDI

1° ANNO				
Corso	SSD	Disciplina	CFU	ESAME
I SEMESTRE				
Introduzione alla Medicina				NO-Verifica in Metodologie
	BIO/08	Antropologia	1	
	MED/02	Storia della medicina	1	
		TOTALE	2	
Biochimica I (Chimica e Propedeutica Biochimica)				NO-Verifica in Biochimica II
	BIO/10	Biochimica	6	
		TOTALE	6	
Fisica medica e Biofisica				E01
	FIS/07	Fisica e Biofisica	4	
		TOTALE	4	

La cellula				E02
	BIO/13	Biologia applicata	5	
	BIO/17	Istologia (Citologia)	2	
	BIO/11	Biologia molecolare	2	
		TOTALE	9	
Scienze del comportamento				E03
	M-PSI/01	Psicologia generale	1	
	M-PSI/08	Psicologia clinica	2	
		TOTALE	3	
Primo soccorso				NO-Verifica in Emergenze
	MED/41	Anestesiologia	1	
	MED/09	Medicina interna	1	
	MED/40	Ostetricia e Ginecologia	1	
		TOTALE	3	
Informatica e Statistica generale				NO-Verifica in Metodologie
	INF/01	Informatica	2	
	MED/01	Statistica medica	2	
		TOTALE	4	
II SEMESTRE				
I tessuti (istologia ed embriologia)				E04
	BIO/17	Istologia	6	
		TOTALE	6	
Biochimica II				E05
	BIO/10	Biochimica	10	
	BIO/12	Biochimica clinica	1	
		TOTALE	11	
Anatomia 1				E06
	BIO/16	Anatomia umana	8	
	MED/36	Diagnostica per immagini	1	
		TOTALE	9	
Inglese 1	L-LIN/12			NO-Verifica in Metodologie
		TOTALE	2	

2 ANNO				
Corso	SSD	Disciplina	CFU	ESAME
I SEMESTRE				
Anatomia II				E07
	BIO/16	Anatomia umana	10	
		TOTALE	10	
Fisiologia umana I				E08
	BIO/09	Fisiologia	11	
		TOTALE	11	
Genetica (*)				NO-Verifica in Eziologia e Patogenesi
	BIO/13	Biologia applicata	2	
	MED/03	Genetica umana	1	
		TOTALE	3	
Inglese 2 (+)	L-LIN/12			NO-Verifica in Metodologie
		TOTALE	2	
II SEMESTRE				
Fisiologia umana II				E09
	BIO/09	Fisiologia	10	
	MED/26	Neurologia	1	
		TOTALE	11	
Eziologia e patogenesi delle malattie				E10
	MED/04	Patologia Generale	9	
	MED/07	Microbiologia	3	
		TOTALE	12	
Laboratorio per medico in formazione				NO
	BIO/10	Biochimica	1	
	BIO/13	Biologia applicata	1	
	BIO/09	Fisiologia	1	
		TOTALE	3	

3° ANNO				
Corso	SSD	Disciplina	CFU	ESAME
I SEMESTRE				
Fisiopatologia generale				E11
	MED/04	Patologia Generale	8	
		TOTALE	8	
Semeiotica e Metodologia clinica				E12
	MED/09	Medicina interna	10	
	MED/18	Chirurgia generale	6	
	MED/43	Medicina legale	1	
	MED/45	Scienze infermieristiche	2	
	BIO/12	Biochimica clinica	2	
	M-PSI/08	Psicologia clinica	1	
		TOTALE	22	
Inglese 3 (+)	L-LIN/12			NO-Verifica in Metodologie
		TOTALE	1	
II SEMESTRE				
Farmacologia I				NO-Verifica in Farmaco II
	BIO/14	Farmacologia	4	
		TOTALE	4	
Patologia integrata apparato Locomotore				E13
	BIO/16	Anatomia umana	1	
	MED/33	Malatt App Locomotore	2	
	MED/16	Reumatologia	1	
	MED/36	Diagnostica per immagini	1	
		TOTALE	5	
Dermatologia, Immunologia clinica e reumatologia				E14
	MED/35	Malattie cutanee e veneree	3	
	MED/09	Medicina interna	2	
	MED/16	Reumatologia	1	
	MED/08	Anatomia Patologica	1	
		TOTALE	7	

Patologia integrata app. cardiovascolare e respiratorio				E15
	MED/11	Malattie dell'apparato cardiovascolare	3	
	MED/10	Malattie dell'apparato respiratorio	3	
	MED/08	Anatomia Patologica	2	
		TOTALE	8	
Patologia integrata app. uropoietico ed endocrino				E16
	MED/13	Endocrinologia	2	
	MED/14	Nefrologia	2	
	MED/24	Urologia	1	
	MED/08	Anatomia Patologica	1	
		TOTALE	6	

4° ANNO				
Corso	SSD	Disciplina	CFU	ESAME
I SEMESTRE				
Farmacologia II				E17
	BIO/14	Farmacologia	6	
		TOTALE	6	
Malattie infettive e microbiologia clinica				E18
	MED/17	Malattie infettive	4	
	MED/07	Microbiologia e Microbiologia Clinica	4	
		TOTALE	8	
Patologia integrata organi di senso				E19
	MED/30	Malattie Apparato visivo	3	
	MED/28	Malattie Odontostomatologiche	1	
	MED/31	Otorinolaringoiatria	3	
	MED/08	Anatomia Patologica	1	
		TOTALE	8	
Patologia integrata apparato gastroenterico				E20
	MED/18	Chirurgia generale	1	
	MED/12	Gastroenterologia	3	

	MED/08	Anatomia Patologica	2	
		TOTALE	6	
Preparazione tesi		TOTALE	2	
II SEMESTRE				
Malattie del sangue ed Oncologia				E21
	MED/15	Malattie del sangue	3	
	MED/06	Oncologia Medica	3	
		TOTALE	6	
Radiologia e Biofisica				E22
	MED/36	Diagnostica per immagini	4	
	FIS/07	Biofisica	1	
		TOTALE	5	
Anatomia patologica e correlazioni anatomiche cliniche				E23
	MED/08	Anatomia Patologica	3	
		TOTALE	3	
Igiene e Medicina Preventiva				E24
	MED/42	Igiene generale e applicata	5	
		TOTALE	5	
Metodologie in Medicina				E25
	MED/01	Statistica medica	2	
	INF/01	Informatica	1	
	MED/42	Igiene generale e applicata	1	
	SECS-P/06	Economia sanitaria	2	
	M-PED/03	Didattica e Pedagogia speciale	1	
	L-LIN/12	Inglese 4	1	
		TOTALE	8	
Preparazione tesi		TOTALE	2	

Norme transitorie per l'applicazione delle modifiche di Manifesto per l'A.A. 2012/2013

- (*): Gli studenti che hanno già frequentato il Corso di “La cellula” e sostenuto la relativa valutazione nell'a.a. 2011/2012 dovranno frequentare e sostenere la valutazione (idoneità) per il Corso di “Genetica” (II anno I semestre) limitatamente alla disciplina MED/03 – Genetica umana – 1 CFU.
- (+): Gli studenti che hanno già frequentato il Corso di “Inglese 2” e sostenuto la relativa valutazione nell'a.a. 2011/2012 non dovranno frequentare i Corsi di “Inglese 3” (III anno I semestre) “Inglese 4” nell’ambito del Corso Integrato di “Metodologie in Medicina” – (IV anno II semestre).

CAPITOLO 2

Corso di Laurea Magistrale in ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (LM/46)

2.1 SCHEDE INFORMATIVA

Sede didattica	Genova
Classe delle Lauree Magistrali in	Odontoiatria e Protesi Dentaria
Coordinatore del Corso	procedura elettorale in corso
Durata dei Corsi	6 anni
Indirizzo web	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso	Sì
N. Posti	25
Posti riservati	5 posti per studenti non comunitari residenti all'estero di cui 2 riservati ai cittadini cinesi
Verifica delle conoscenze	Sì (la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso viene effettuata in base alla votazione conseguita in specifiche discipline previste nell'esame di ammissione. Il conseguimento di una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima comporta obblighi formativi aggiuntivi)
Se Sì, quali	- Biologia - Chimica - Fisica e matematica

Per ogni altra informazione sull'organizzazione del corso consultare l'Ordinamento e il Regolamento didattico sul sito di Facoltà www.medicina.unige.it

2.2 PIANO DI STUDI

Tipo- logia	I ANNO CORSI DI INSEGNAMENTO	CFU/ F	CFU/ TP	CFU/ F+TP	ESAMI	SEM
	C.I./1 SCIENZE COMPORTAMENTALI E METODOLOGIA SCIENTIFICA			13	1	I
A1	PSICOLOGIA GENERALE (M-PSI/01)	2				
B5	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (M-PED/03)	1				
A1	STATISTICA MEDICA (MED/01)	4				
B5	INFORMATICA (INF/01)	4				
F	Storia della medicina (MED/02)	1				
F	Bioetica (MED/43)	1				
	C.I./2 BIOLOGIA APPLICATA E MOLECOLARE			9	2	I

A1	BIOLOGIA APPLICATA (BIO/13)	7				
A2	BIOLOGIA MOLECOLARE(BIO/11)	2				
A2	CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (BIO/10)	6		6	3	I
A3	ANATOMIA UMANA (BIO/16)	10		10	4	II
A1	FISICA APPLICATA (FIS/07)	6		6	5	II
B5	LINGUA INGLESE (L-LIN/12)	2		2	6	II
A3	ISTOLOGIA (BIO/17)	7		7	7	II
ADO	A scelta dello studente	2		2		
TOTALE		55		55	7	

	CFU/F	CFU/TP	CFU/ F+TP
di Base (A)	44		44
A1 - Discipline generali per la formazione dell'Odontoiatra	19		
A2 - Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	8		
A3 - Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	17		
Caratterizzanti (B)	7		7
B1 - Discipline Odontoiatriche e radiologiche			
B2 - Discipline di rilevanza odontoiatrica			
B3 - Diagnostica di laboratorio			
B4 - Formazione interdisciplinare			
B5 - Inglese, informatica e pedagogia	7		7
Affini ed integrative (F)	2		2
A scelta dello studente (ADO)	2		2
TOTALE	55		55

Tipo-logia	II ANNO CORSI DI INSEGNAMENTO	CFU/F	CFU/ TP	CFU/ F+TP	ESAMI	SEM.
	C.I./4 BIOCHIMICA			8	8	I
A2	BIOCHIMICA (BIO/10)	6				
B3	BIOCHIMICA CLINICA e BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (BIO/12)	2				
A3	FISIOLOGIA (BIO/09)	10		10	9	I
	C.I./5 MICROBIOLOGIA ED IGIENE			16	10	I
B3	MICROBIOLOGIA E M. CLINICA (MED/07)	6				
B4	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (MED/42)	8				
B5	LINGUA INGLESE (L-LIN/12)	2				
	C.I./3 PRINCIPI DI ODONTOIATRIA			19	11	II
B1	PROPEDEUTICA CLINICA (MED/28)	7	1			
B1	ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA' (MED/28)	4	1			
B4	IGIENE DENTALE (MED/50)	3	1			
F	Anatomia dentale (BIO/16)	1				
F	Ergonomia (MED/28)	1				
B2	PATOLOGIA GENERALE (MED/04)	7		7	12	II
ADO	A scelta dello studente	2		2		
	TOTALE	59	3	62	5	

	CFU/F	CFU/TP	CFU/ F+TP
di Base (A)	16		16
A1 - Discipline generali per la formazione dell'Odontoiatra			
A2 - Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	6		
A3 - Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	10		
Caratterizzanti (B)	39	3	42
B1 - Discipline Odontoiatriche e radiologiche	11	2	13
B2 - Discipline di rilevanza odontoiatrica	7		7
B3 - Diagnostica di laboratorio	8		8
B4 - Formazione interdisciplinare	11	1	12
B5 - Inglese, informatica e pedagogia	2		2
Affini ed integrative (F)	2		2
A scelta dello studente (ADO)	2		2
TOTALE	59	3	62

Tipo- logia	III ANNO CORSI DI INSEGNAMENTO	CFU/ F	CFU/ TP	CFU/ F+TP	ESAMI	SEM.
B2	ANATOMIA PATOLOGICA (MED/08)	6		6	13	I
B1	PATOLOGIA SPEC. ODONTOSTOM. (MED/28)	6	3	9	14	I
	C.I./6 SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E POLIMERICI E TECNOLOGIE PROTESICHE			16	15	I
B1	MATERIALI DENTARI (MED/28)	4	2			
B1	TECNOLOGIE PROTESICHE DI LABORATORIO (MED/28)	4	3			
B4	SCIENZE E TECNOLOGIA DEI MATERIALI POLIMERICI (CHIM/05)	1				
B5	LINGUA INGLESE (L-LIN/12)	2				
B1	DIAGNOSTICA per IMMAGINI e RADIOTERAPIA (MED/36)	6		6	16	II
B2	FARMACOLOGIA (BIO/14)	6		6	17	II
	C.I./7 SCIENZE MEDICHE I			17	18	II
B2	MEDICINA INTERNA (MED/09)	6	2			
B2	PATOLOGIA CLINICA (MED/05)	3	2			
F	Malattie apparato cardiovascolare (MED/11)	1				
F	Medicina del lavoro (MED/44)	1				
F	Gastroenterologia (MED/12)	1				
F	Aspetti dermatologici delle malattie odontoiatriche (MED/35)	1				
ADO	A scelta dello studente	2		2		
	TOTALE	50	12	62	6	

	CFU/F	CFU/TP	CFU/ F+TP
Caratterizzanti (B)	44	12	56
B1 - Discipline Odontoiatriche e radiologiche	20	8	28
B2 - Discipline di rilevanza odontoiatrica	21	4	25
B3 - Diagnostica di laboratorio			
B4 - Formazione interdisciplinare	1		1
B5 - Inglese, informatica e pedagogia	2		2
Affini ed integrative (F)	4		4
A scelta dello studente (ADO)	2		2
TOTALE	50	12	62

Tipo- logia	IV ANNO CORSI DI INSEGNAMENTO	CFU/F	CFU/TP	CFU/ F+TP	ESAMI	SEM.
B1	CHIRURGIA ORALE (MED/28)	4	1	5	19	I
B1	GNATOLOGIA (MED/28)	3	1	4	20	I
	C.I./9 NEUROLOGIA E PSICHIATRIA			4	21	I
B2	NEUROLOGIA (MED/26)	2	1			
B4	PSICHIATRIA (MED/25)	1				
	C.I./8 SCIENZE MEDICHE II			16	22	I
B1	ANESTESIOLOGIA E TRATTAMENTO DELL'EMERGENZA (MED/41)	6	4			
B4	CHIRURGIA GENERALE (MED/18)	5				
F	Neurochirurgia (MED/27)	1				
	C.I./10 DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I			29	23	II
B1	ODONTOIATRIA CONSERVATIVA (MED/28)	5	2			
B1	PROTESI (MED/28)	6	2			
B1	PARODONTOLOGIA (MED/28)	5	2			
B1	ORTODONZIA (MED/28)	5	1			
B5	LINGUA INGLESE (L-LIN/12)	1				
B4	MEDICINA LEGALE (MED/43)	3		3	24	II
	TOTALE	47	14	61	6	

	CFU/F	CFU/TP	CFU/ F+TP
Caratterizzanti (B)	46	14	60
B1 - Discipline Odontoiatriche e radiologiche	34	13	47
B2 - Discipline di rilevanza odontoiatrica	2	1	3
B3 - Diagnostica di laboratorio			
B4 - Formazione interdisciplinare	9		9
B5 - Inglese, informatica e pedagogia	1		1
Affini ed integrative (F)	1		1
TOTALE	47	14	60

CAPITOLO 3

Corso di Laurea in SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE (classe L-22)

3.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica	Genova
Classe delle Lauree in	Scienze delle attività motorie e sportive
Coordinatore del Corso	Prof. Giovanni Abbruzzese
Durata	Triennale
Indirizzo web	www-medicina.unige.it /ScienzeMotorie/
Esame per l'accesso	SI
N. Posti	138
Posti riservati	8 posti per extracomunitari non residenti nella UE (di cui 1 cinesi)
Verifica delle conoscenze	Si
Se Si, quali	- Chimica - Fisica - Biologia
Per gli studenti extracomunitari non residenti nella ue	- Lingua italiana

Per ogni altra informazione sull'organizzazione del corso consultare l'Ordinamento e il Regolamento didattico sul sito di Facoltà www.medicina.unige.it

NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

In riferimento alle **Propedeuticità**, si precisa quanto segue:

- a) L'esame di "Biologia generale e propedeutica biochimica" è propedeutico all'esame di "Biochimica" (semestrale);
- b) gli esami di "Biochimica" e di "Anatomia ed Istologia" sono propedeutici all'esame di "Fisiologia" (annuale);
- c) l'esame di "Fisiologia" (annuale) è propedeutico agli esami non tecnici del 3° anno (esame n° 14 – "Fisiopatologia integrata dell'apparato locomotore"; l'esame n° 16 – "Allenamento e valutazione funzionale dell'atleta"; esame n° 17 – "Scienze mediche integrate nello sport");
- d) l'esame di "Teoria e tecnica delle attività motorie – Storia dello sport – Antropologia (esame n° 4 1° anno 2° semestre) è propedeutico a tutti gli esami a contenuto tecnico del 2° e 3° anno.

Per l'**iscrizione al 3° anno** lo studente deve:

- aver acquisito tutti i CFU del 1° anno,
- avere un debito non superiore a 25 CFU del 2° anno.

Per ogni altra informazione sull'organizzazione del corso consultare l'Ordinamento e il Regolamento didattico sul sito di Facoltà **www-medicina.unige.it /ScienzeMotorie/**

3.2 PIANO DI STUDI

1° ANNO					
	Attività formativa	Ambiti disciplinari	CFU	SSD	
I SEMESTRE					
Fisica e Biomeccanica			6		ESAME N°1
Fisica	DI BASE	biomedico	2	FIS/07	
Biomeccanica	AFFINE E INTEGRATIVA		4	ING-INF/06	
Anatomia e Istologia			6		ANNUALE
Anatomia	DI BASE	biomedico	4	BIO/16	
Istologia	DI BASE	biomedico	2	BIO/17	
Biologia generale e Propedeutica biochimica			6		ESAME N°2
Biologia applicata	DI BASE	biomedico	2	BIO/13	
Genetica generale	DI BASE	biomedico	1	BIO/13	
Propedeutica biochimica	DI BASE	Biomedico	3	BIO/10	
Attività motorie in ambiente acquatico	DI BASE	discipline motorie e sportive	3	M-EDF/02	ANNUALE
Abilità Informatiche e Linguistiche	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Abilità informatica e telematiche	4		IDONEITA'
II SEMESTRE					
Biochimica	DI BASE	biomedico	1	BIO/10	ESAME N°3
	CARATTERIZZANTE	biologico	4	BIO/10	
Teoria e tecnica delle attività motorie – Storia dello sport Antropologia			8		ESAME N°4
Teoria e tecnica delle attività motorie	DI BASE	discipline motorie e sportive	4	M-EDF/01	
Storia dello sport	CARATTERIZZANTE	Storico-giur. Economico	2	M-STO/04	
Antropologia	AFFINE E INTEGRATIVA		2	BIO/08	
Scienze e tecniche del comportamento			8		ESAME N°5
Pedagogia applicata	DI BASE	Psicologico, pedagogico e sociologico	2	M-PED/01	

Psicologia generale	DI BASE	Psicologico, pedagogico e sociologico	2	M-PSI/01	
Sociologia generale	DI BASE	Psicologico, pedagogico e sociologico	4	SPS/07	
Attività motorie in ambiente acquatico ANNUALE	DI BASE	discipline motorie e sportive	3	M-EDF/02	ESAME N°6
Anatomia e Istologia ANNUALE			3		ESAME N°7
Anatomia	CARATTERIZZANTE	biologico	3	BIO/16	
Tirocinio pratico (attività acquatiche)	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Tirocini formativi e di orientamento	4		
Primo pronto soccorso	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Tirocini formativi e di orientamento	1		
Attività a scelta dello studente - 1° anno	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	A scelta dello studente	4		

2° ANNO					
	Attività formativa	Ambiti disciplinari	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Fisiologia umana			5		ANNUALE
Fisiologia umana	DI BASE	biomedico	5	BIO/09	
Igiene generale e applicata	DI BASE	biomedico	5	MED/42	ESAME N°8
Psicologia generale nello sport			11		ESAME N°9
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	DI BASE	Psicologico, pedagogico e sociologico	2	M-PSI/04	
Psicologia dello sport	CARATTERIZZANTE	Psicologico, pedagogico e sociologico	3	M-PSI/02	
Psicologia sociale	CARATTERIZZANTE	Psicologico, pedagogico e sociologico	2	PSI/05	
Psicologia clinica	AFFINE E INTEGRATIVA		4	M-PSI/08	
Sport individuali			3		ANNUALE
Sport individuali	CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1	M-EDF/02	
Atletica	CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	2	M-EDF/02	

Attività motorie del tempo libero			3		ANNUALE
Fitness	CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	3	M-EDF/01	
Tirocinio pratico	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Tirocini formativi e di orientamento	5		
Attività a scelta dello studente – 2° anno	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	A scelta dello studente	2		
II SEMESTRE					
Fisiologia umana ANNUALE	CARATTERIZZANTE	biologico	4	BIO/09	ESAME N°10
Diritto ed economia nello sport			6		ESAME N°11
Diritto amministrativo	DI BASE	giuridico-economico e statistico	2	IUS/09	
Diritto privato	CARATTERIZZANTE	storico-giuridico, economico	2	IUS/01	
Economia aziendale	DI BASE	giuridico-economico e statistico	2	SECS-P/07	
Sport individuali			3		ESAME N°12
Attrezzistica e ginnastica ritmica	CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	2	M-EDF/02	
1 Sport a scelta tra: Tennis Arti marziali	AFFINE E INTEGRATIVA		1	M-EDF/02	
Attività motorie del tempo libero			3		ESAME N°13
Espressione corporea	CARATTERIZZANTE		3	M-EDF/01	
Tirocinio pratico	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Tirocini formativi e di orientamento	5		
Attività a scelta dello studente – 2° anno	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	A scelta dello studente	2		

3° ANNO					
	Attività formativa	Ambiti disciplinari	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Fisiopatologia integrata dell'apparato neuromotore			13		ESAME N°14
Malattie dell'apparato locomotore	CARATTERIZZANTE	Medico-clinico	4	MED/33	
Neurologia	CARATTERIZZANTE	Medico-clinico	3	MED/26	
Medicina fisica e riabilitativa	CARATTERIZZANTE	Medico-clinico	4	MED/34	
Reumatologia	AFFINE E INTEGRATIVA		2	MED/16	
Attività motorie e sportive nelle varie età della vita			4		ANNUALE
Attività motorie e sportive per l'età evolutiva	CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	2	M-EDF/01	
Attività motorie e sportive per l'età adulta e anziana	CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	2	M-EDF/01	
Sport di squadra			3		ANNUALE
Sport di squadra	CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1	M-EDF/02	
Pallavolo	CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	2	M-EDF/02	
Allenamento e valutazione funzionale dell'atleta			8		ESAME N°15
Fisiologia dello sport	CARATTERIZZANTE	biologico	1	BIO/09	
Tecniche e metodologie dell'allenamento	CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	2	M-EDF/02	
Metodi di valutazione motoria e attitudinale nello sport	CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	3	M-EDF/02	
Statistica	DI BASE	Biomedico	2	MED/01	
Tirocinio pratico	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Tirocini formativi e di orientamento	5		
Attività a scelta dello studente – 3° anno	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	A scelta dello studente	2		

II SEMESTRE					
Scienze mediche integrate nello sport			10		ESAME N°16
Medicina dello sport	CARATTERIZZANTE	Medico -clinico	4	MED/09	
Endocrinologia	CARATTERIZZANTE	Medico -clinico	2	MED/13	
Malattie apparato respiratorio	AFFINE E INTEGRATIVE		2	MED/10	
Farmacologia	DI BASE	biomedico	2	BIO/14	
Sport di squadra			4		ESAME N°17
Pallacanestro	CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	2	M-EDF/02	
Rugby	AFFINE E INTEGRATIVE		1	M-EDF/02	
Calcio	CARATTERIZZANTE		1		
Attività motorie e sportive nelle varie età della vita			2		ESAME N°18
Attività motoria preventiva e compensativa	CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	2	M-EDF/01	
Tirocinio pratico	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Tirocini formativi e di orientamento	5		
Attività a scelta dello studente – 3° anno	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	A scelta dello studente	2		
Prova finale	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Prova finale	4		

CAPITOLO 4
Corso di Laurea Magistrale in
SCIENZE E TECNICHE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA
PREVENTIVA E ADATTATA (Classe LM/67)

4.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica	Genova
Classe delle Lauree	SCIENZE E TECNICHE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA
Coordinatore del Corso	Prof. Giovanni Abbruzzese
Durata	biennale
Indirizzo web	www-medicina.unige.it /ScienzeMotorie/
Esame per l'accesso	NO
N. Posti	il numero minimo per l'attivazione del Corso è di 10 iscritti
Verifica delle conoscenze	SI
Se Sì, quali	Il Consiglio di Corso di Laurea definisce annualmente le modalità (prova scritta a questionario a risposta multipla e/o colloqui con lo studente) di verifica della preparazione. Le commissioni incaricate delle verifiche assicurano l'adozione di criteri valutativi coerenti e costanti.

Per ogni altra informazione sull'organizzazione del corso consultare l'Ordinamento e il Regolamento didattico sul sito di Facoltà [www-medicina.unige.it /ScienzeMotorie/](http://www-medicina.unige.it/ScienzeMotorie/)

4.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO					
	Attività formativa	Ambiti disciplinari	CFU	SSD	
I SEMESTRE					
Le Attività Motorie nell'età evolutiva			6		ANNUALE
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Caratterizzante	Psicologico pedagogico	2	PSI/04	
Biomeccanica e bioingegneria del movimento	Affine e integrativa		2	ING-INF/06	
T.T. Attività Motorie nell'età evolutiva	Caratterizzante	Discipline Motorie e Sportive	2	M-EDF/01	
Aspetti fisiopatologici dell'invecchiamento			11		ESAME n. 1
Fisiologia dell'invecchiamento	Caratterizzante	Biomedico	5	BIO/09	

Fisiopatologia dell'invecchiamento	Caratterizzante	Biomedico	2	MED/04	ANNUALE
Geriatria	Caratterizzante	Biomedico	4	MED/09	
Le Attività Motorie nell'Anziano			10		
Aspetti epidemiologici delle patologie nell'anziano	Caratterizzante	Biomedico	3	MED/42	
Patologie Ortopediche nella Terza Età	Caratterizzante	Biomedico	3	MED/33	
Medicina Fisica e Riabilitativa	Caratterizzante	Biomedico	2	MED/34	
T.T. Attività Motoria nell'anziano	Caratterizzante	Discipline Motorie e Sportive	2	M-EDF/01	
Tirocinio formativo 1° anno			5		
II SEMESTRE					
Sociologia			5		ESAME n.2
Sociologia dell'ambiente	Caratterizzante	Sociologico	2	SPS/10	
Sociologia dei processi culturali e Comunicativi	Caratterizzante	Sociologico	3	SPS/08	ESAME n.3
Le Attività Motorie nell'età evolutiva			6		
Patologia Ortopedica dell'età evolutiva	Caratterizzante	Biomedico	4	MED/33	
T.T. Attività Motorie nell'età evolutiva	Caratterizzante	Discipline Motorie e Sportive	2	M-EDF/01	ESAME n.4
Le Attività Motorie nell'Anziano			8		
Psicologia Clinica	Affine e integrativa		2	M-PSI/08	
Traumatologia nella Terza Età	Caratterizzante	Biomedico	3	MED/33	
T.T. Attività Motoria nell'anziano	Caratterizzante	Discipline Motorie e Sportive	3	M-EDF/01	
Attività a scelta dello studente – 1° anno			4		
Tirocinio formativo – 1° anno			5		

SECONDO ANNO					
	Attività formativa	Ambito	CFU	SSD	
I SEMESTRE					
Pedagogia Speciale delle Attività Motorie Adattate	Caratterizzante	Psicologico pedagogico	5	M-PED/03	ESAME n. 5

Attività Fisiche Adattate a patologie Neurologiche e Neuropsichiatriche			8		ANNUALE
Neurologia	Caratterizzante	Biomedico	3	MED/26	
Neuropsichiatria infantile	Affine-integrat		3	MED/39	
Medicina Fisica e Riabilitazione	Caratterizzante	Biomedico	1	MED/34	
Attività Motorie e Sportive Adattate	Caratterizzante	Discipline Motorie e Sportive	1	M-EDF/01	ANNUALE
Le Attività Fisiche Adattate a Patologie Internistiche			9		
Malattie dell'Apparato Cardiovascolare	Affine-integrat		3	MED/11	
Malattie dell'apparato Respiratorio	Affine-integrat		3	MED/10	
Medicina Fisica e Riabilitativa	Caratterizzante	Biomedico	1	MED/34	
Attività Motorie e Sportive Adattate	Caratterizzante	Discipline Motorie e Sportive	2	M-EDF/02	ESAME n.6
Le Attività Motorie per i Diversabili	Caratterizzante	Discipline Motorie e Sportive	3	M-EDF/01	
Tirocinio formativo 2° anno			6		
II SEMESTRE					
Attività Fisiche Adattate a patologie Neurologiche e Neuropsichiatriche			4		ESAME n.7
Psichiatria	Affine e integrativa		2	MED/25	
T.T. Attività Motorie Adattate	Caratterizzante	Discipline Motorie e Sportive	2	M-EDF/01	
Le Attività Fisiche Adattate a patologie internistiche			7		ESAME n.8
Reumatologia	Affine-integrat		3	MED/16	
Medicina Fisica e Riabilitativa	Caratterizzante	Biomedico	1	MED/34	
Attività Motorie e Sportive Adattate	Caratterizzante	Discipline Motorie e Sportive	3	M-EDF/02	
Tirocinio formativo 2° anno			6		
Attività a scelta dello studente – 2° anno			4		
PROVA FINALE			8		

CAPITOLO 5

Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT (Classe LM/68)

5.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica	Genova
Classe delle Lauree	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT
Coordinatore del Corso	Prof. Giovanni Abbruzzese
Durata	biennale
Indirizzo web	www-medicina.unige.it /ScienzeMotorie/
Esame per l'accesso	NO
N. Posti	il numero minimo per l'attivazione del Corso è di 10 iscritti
Verifica delle conoscenze	SI
Se Sì, quali	Il Consiglio di Corso di Laurea definisce annualmente le modalità (prova scritta a questionario a risposta multipla e/o colloqui con lo studente) di verifica della preparazione. Le commissioni incaricate delle verifiche assicurano l'adozione di criteri valutativi coerenti e costanti.

Per ogni altra informazione sull'organizzazione del corso consultare l'Ordinamento e il Regolamento didattico sul sito di Facoltà www-medicina.unige.it /ScienzeMotorie/

5.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO					
	Attività formativa	Ambiti disciplinari	CFU	SSD	
I SEMESTRE					
ANALISI DEL MOVIMENTO			9		ESAME n. 1
Metodologie e tecniche di analisi e interpretazione dei biosegni	Caratterizzante	Biomedico	1	ING-INF/06	
Anatomia Funzionale del gesto sportivo	Caratterizzante	Biomedico	2	BIO/16	
Elementi di neurofisiologia clinica	Affini e integrative		2	MED/26	
Tecniche di analisi del gesto tecnico sportivo	Caratterizzante	Discipline motorie e sportive	4	M-EDF/01	

ASPETTI BIOLOGICI E BIOMECCANICI DELLA PRESTAZIONE SPORTIVA 1			7		ANNUALE
Fisiologia dello sport	Caratterizzante	Biomedico	2	BIO/09	
Biochimica del muscolo	Caratterizzante	Biomedico	1	BIO/10	
Teoria e metodologia dell'allenamento avanzato della forza e della resistenza	Caratterizzante	Discipline motorie e sportive	3	M-EDF/02	
Biomeccanica del gesto sportivo	Caratterizzante	Discipline motorie e sportive	1	M-EDF/01	
ASPETTI MEDICI DELLA PRESTAZIONE SPORTIVA 1			7		ANNUALE
Epidemiologia delle patologie sport correlate	Affini e integrative		2	MED/42	
Prevenzione delle patologie sport correlate	Caratterizzante	Biomedico	1	MED/09	
Traumatologia dello Sport	Caratterizzante	Biomedico	2	MED/33	
Funzioni motorie e sensoriali nell'atleta diversabile	Affini e integrative		1	MED/26	
Metodologie e tecniche di allenamento dello sportivo diversabile	Affini e integrative		1	M-EDF/01	
ABILITÀ INFORMATICHE E LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE DELLO SPORT			5		ESAME n. 2
II SEMESTRE					
ASPETTI BIOLOGICI E BIOMECCANICI DELLA PRESTAZIONE SPORTIVA 1			6		ESAME n. 3
Fisiologia dello sport	Caratterizzante	Biomedico	2	BIO/09	
Teoria e metodologia dell'allenamento avanzato della forza e della resistenza	Caratterizzante	Discipline motorie e sportive	3	M-EDF/02	
Biomeccanica del gesto sportivo	Caratterizzante	Discipline motorie e sportive	1	M-EDF/01	
ASPETTI MEDICI DELLA PRESTAZIONE SPORTIVA 1			8		ESAME n. 4
Tecniche di valutazione funzionale dell'apparato cardiovascolare	Affini e integrative		2	MED/11	
Farmacologia	Caratterizzante	Biomedico	1	BIO/14	
Aspetti di psicobiologia nella pratica sportiva	Caratterizzante	Psicologico Pedagogico	1	M-PSI/02	
Funzioni motorie e sensoriali nell'atleta diversamente abile	Affini e integrative		2	MED/26	

Metodologie e tecniche di allenamento dello sportivo diversabile	Affini e integrative		2	M-EDF/01	
Attività a scelta dello studente – 1° anno			4		
Tirocinio formativo 1° anno			12		
PROVA FINALE			5		

SECONDO ANNO					
	Attività formativa	Ambiti disciplinari	CFU	SSD	
I SEMESTRE					
ASPETTI BIOLOGICI E BIOMECCANICI DELLA PRESTAZIONE SPORTIVA 2			7		ANNUALE
Aspetti endocrinologici dell'esercizio fisico	Caratterizzante	Biomedico	1	MED/13	
Teoria e metodologia dell'allenamento avanzato delle capacità coordinative	Caratterizzante	Discipline motorie e sportive	3	M-EDF/01	
Tecnologia e sport	Caratterizzante	Discipline motorie e sportive	3	M-EDF/01	
ASPETTI MEDICI DELLA PRESTAZIONE SPORTIVA 2			6		ESAME n. 5
Tecniche di BLS	Caratterizzante	Biomedico	1	MED/09	
Metodologia dell'allenamento in funzione dei test	Caratterizzante	Discipline motorie e sportive	5	M-EDF/01	
II SEMESTRE					
ASPETTI BIOLOGICI E BIOMECCANICI DELLA PRESTAZIONE SPORTIVA 2			5		ESAME n. 6
Teoria e metodologia dell'allenamento avanzato delle capacità coordinative	Caratterizzante	Discipline motorie e sportive	3	M-EDF/01	
Tecnologia e sport	Caratterizzante	Discipline motorie e sportive	2	M-EDF/01	
ORGANIZZAZIONE E MANAGEMENT DELLO SPORT			5		ESAME n. 7
Progettazione, marketing e budgeting	Affini e integrative		3	SECS-P/08	

Aspetti legali, contrattuali e responsabilità professionale nello sport	Caratterizzante	Sociologico giuridico	2	IUS/01	
ASPETTI PSICOLOGICI E SOCIOLOGICI DELLA PRESTAZIONE SPORTIVA			5		ESAME n. 8
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni nello sport	Caratterizzante	Psicologico pedagogico	2	M-PSI/06	
Il fenomeno sportivo: economia, cultura e società	Caratterizzante	Sociologico giuridico	2	SPS/08	
Comunicazione e motivazione nello sport	Caratterizzante	Psicologico Pedagogico	1	M-PSI/02	
Attività a scelta dello studente – 2° anno			5		
Tirocinio formativo 2° anno			14		
PROVA FINALE			10		

CAPITOLO 6
Corso di laurea in ASSISTENZA SANITARIA
(abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)
(Classe L/SNT4)

6.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
Classe delle Lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE
Dipartimento di riferimento:	DISSAL
Coordinatore del Corso	Prof. Filippo Ansaldi
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	15 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 6 iscritti
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve:

- possedere conoscenze e abilità per svolgere attività di prevenzione, promozione e educazione per la salute attraverso l'utilizzo di metodi, tecniche e strumenti specifici;
- conoscere i principi fondamentali della metodologia epidemiologica;
- potenziali di salute, i fattori di rischio per la persona, la famiglia e la collettività sulla base dei dati epidemiologici e socio-culturali attuando interventi preventivi, educativi e di recupero orientati alla soluzione dei problemi evidenziati;
- avere capacità finalizzate alla progettazione, programmazione, attuazione e valutazione degli interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona;
- possedere competenze nel campo dell'igiene generale e applicata, necessarie per il controllo e per la prevenzione di malattie trasmissibili e non;
- avere conoscenze finalizzate alla comprensione dell'evoluzione dei fenomeni socio-sanitari nella popolazione per programmare, elaborare ed attuare risposte adeguate in collaborazione con altre professionalità;
- saper programmare, progettare ed attuare gli interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita di una persona;
- saper definire i programmi e le campagne per la promozione e l'educazione sanitaria;
- saper realizzare interventi di controllo dell'igiene dell'ambiente e del rischio infettivo nelle scuole e nelle comunità assistite;
- essere in grado di realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e ai gruppi ed interventi di prevenzione/educazione;
- saper agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione di assistente sanitario nelle situazioni assistenziali previste dal progetto

<p>formativo ed in relazione alle responsabilità richieste dal livello formativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona, con la sua famiglia, il contesto sociale applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali; - saper prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale; - aver acquisito la capacità di colloquiare e di presentare correttamente le proprie conoscenze scientifiche e culturali e di rapportarsi nell'ambiente professionale, servendosi della metodologia espositiva più appropriata; - conoscere l'uso di strumenti informatici; - riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe, stabilendo relazioni collaborative; - saper interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali; - aver acquisito le nozioni fondamentali concernenti gestione e management aziendale. <p>Il percorso formativo è articolato nei tre anni.</p> <p>Al primo anno vengono affrontate le discipline propedeutiche e le scienze biomediche per consolidare le conoscenze di base, compreso l'inglese e l'informatica; si prevede, inoltre, l'acquisizione di elementi di primo soccorso, promozione della salute e sicurezza professionale compresa la radioprotezione.</p> <p>Il secondo anno è finalizzato alla conoscenza specifica delle metodologie proprie del profilo professionale anche allo scopo di acquisire conoscenze nell'ambito delle alterazioni funzionali relative al settore di competenza.</p> <p>Il terzo anno è finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e la capacità di lavorare in gruppo; lo studente può sperimentare una graduale assunzione di responsabilità con la supervisione di esperti e l'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica a supporto di elaborazione tesi.</p>	
<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I Laureati in Assistenza Sanitaria sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 17 Gennaio 1997, n.69 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono addetti alla prevenzione, alla promozione ed all'educazione per la salute. L'attività dei laureati in assistenza sanitaria è rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettività. Essi individuano i bisogni di salute sulla base dei dati epidemiologici e socio- culturali; individuano i fattori biologici e sociali di rischio e sono responsabili dell'attuazione e soluzione e dei interventi che rientrano nell'ambito delle loro competenze; progettano, programmano, attuano e valutano gli interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona; collaborano alla definizione delle metodologie di comunicazione, ai programmi ed a campagne per la promozione e l'educazione sanitaria;</p>

	<p>intervengono nei programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva; attuano interventi specifici di sostegno alla famiglia, attivano risorse di rete anche in collaborazione con i medici di medicina generale ed altri operatori sul territorio e partecipano ai programmi di terapia per la famiglia; sorvegliano, per quanto di loro competenza, le condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunità assistite e controllano l'igiene dell'ambiente e del rischio infettivo; relazionano e verbalizzano alle autorità competenti e propongono soluzioni operative; operano nell'ambito dei centri congiuntamente o in alternativa con i servizi di educazione alla salute, negli uffici di relazione con il pubblico; collaborano, per quanto di loro competenza, agli interventi di promozione ed educazione alla salute nelle scuole; partecipano alle iniziative di valutazione e miglioramento alla qualità delle prestazioni dei servizi sanitari rilevando, in particolare, i livelli di gradimento da parte degli utenti; concorrono alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini con particolare riferimento alla promozione della salute; partecipano alle attività organizzate in forma dipartimentale, sia distrettuali che ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione ai progetti-obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale; svolgono le loro funzioni con autonomia professionale anche mediate l'uso di tecniche e strumenti specifici; svolgono attività didattico-formativa e di consulenza nei servizi, ove è richiesta la loro competenza professionale; agiscono sia individualmente sia in collaborazione con altri operatori sanitari, sociali e scolastici, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.</p>
--	---

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	26
Caratterizzanti	129
Affini	1
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

6.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU	
I SEMESTRE						
Fisica, informatica e radioprotezione (C.I.)			5		61	
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07		
Informatica	Di base	Scienze propedeutiche	2	INF/01		
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1			
Radioprotezione	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/36		
Biologia e genetica (C.I.)			4			
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13		
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13		
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03		
Elementi di microbiologia e microbiologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/07		
Anatomia-istologia (C.I.)			6			
Anatomia splancnologica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16		
Anatomia apparato digerente	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/16		
Anatomia apparato locomotore	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/16		
Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17		
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1			
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01		
II SEMESTRE						
Fisiologia e biochimica (C.I.)			6			
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09		
Scienze dell'alimentazione	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09		
Propedeutica biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10		
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10		
Scienze psico-pedagogiche (C.I.)			6			
Elementi di demoantropologia	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01		
Elementi di pedagogia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/01		
Psicologia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/01		
Psicologia clinica	Caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	1	M-PSI/08		
Elementi di sociologia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	SPS/07		

Psicologia dello sviluppo	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/04	
Metodologia e didattica per la promozione e l'educazione della salute (C.I.)			6		
Organizzazione servizi socio-sanitari	Caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	2	MED/42	
Metodologia e organizzazione della professione	Caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	2	MED/50	
Metodologia della professione di assistente sanitario	Caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	2	MED/50	
Tirocinio I anno (C.I.)			22		
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50	
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – Informatica, attività seminari	1		
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20	MED/50	
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		
SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Epidemiologia, metodologia della comunicazione e osservazione (C.I.)			7		60
Educazione sanitaria	Caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	2	MED/42	
Comunicazione del rischio	Caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	2	MED/50	
Epidemiologia	Caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	3	MED/42	
Primo soccorso ed emergenza sanitaria (C.I.)			4		
Farmacologia	Di base	Primo soccorso	1	BIO/14	
Medicina interna	Di base	Primo soccorso	1	MED/09	
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	1	MED/45	
Il ruolo dell'assistente sanitario nell'emergenza	Caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	1	MED/50	
Medicina preventiva sociale e di comunità (C.I.)			6		
Malattie infettive	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/17	
Medicina preventiva sociale e di comunità	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	2	MED/42	
Scienze infermieristiche tecniche neuropsichiatriche riabilitative	Caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	1	MED/48	
Neuropsichiatria infantile	Caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	1	MED/39	

II SEMESTRE				
Teoria metodi e tecniche della prevenzione (C.I.)			7	
Metodologia della professione di assistente sanitario	Caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	2	MED/50
Salute della comunità	Caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	2	MED/42
Medicina delle migrazioni	Caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	3	MED/42
Igiene e medicina preventiva (C.I.)			7	
Igiene generale 1: epidemiologia e prevenzione malattie infettive	Caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	2	MED/42
Igiene generale 2: epidemiologia e prevenzione malattie cronico-degenerative	Caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	2	MED/42
Metodologia della professione di assistente sanitario	Caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	3	MED/50
Elementi di scienze cliniche per la promozione della salute nell'anziano (C.I.)			4	
Geriatria e gerontologia	Di base	Primo soccorso	1	MED/09
Malattie apparato locomotore	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/33
Medicina fisica riabilitativa	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/34
Infermieristica riabilitativa in geriatria	Caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	1	MED/48
Tirocinio II anno (C.I.)			21	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20	MED/50
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

6.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

Il C.I. di "Anatomia-istologia" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e biochimica".

CAPITOLO 7
Corso di laurea in DIETISTICA
(abilitante alla professione sanitaria di Dietista) (classe L/SNT3)

7.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
Classe delle Lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
Dipartimento di riferimento:	DIMI oltre a DISC
Coordinatore del Corso:	Prof. Giovanni Adami
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	20 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve:

conoscere i fondamenti dei fenomeni biologici, del funzionamento degli organi e apparati, dell'ereditarietà, dei fenomeni fisiologici e fisiopatologici;

conoscere i fondamenti della scienza dell'alimentazione, della nutrizione e della dietetica;

conoscere le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali correlate alla dietetica e nutrizione per le comunità e per gli individui;

conoscere i problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni di alimentazione e nutrizione; conoscere i fondamenti psicopedagogici delle attività di insegnamento ed apprendimento nella logica della formazione permanente;

conoscere le principali norme che regolano l'esercizio della professione di dietista e le implicazioni medico-legali ad essa riferite.

saper identificare i bisogni biologici, psicologici e sociali dell'individuo e della comunità, correlati all'alimentazione ed alla nutrizione;

essere in grado di valutare le necessità di aiuto delle persone di diverse età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche, e rispondere ad esse;

saper identificare e gestire i bisogni di assistenza dietetico-nutrizionale sotto l'aspetto educativo, preventivo, clinico e riabilitativo nei settori specialistici dell'area di medicina generale e specialistica, aree di oncologia, aree di neuropsichiatria, area materno infantile;

essere in grado di pianificare, realizzare e valutare interventi di assistenza dietetico-nutrizionale, garantendo l'applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche nei diversi settori operativi;

saper pianificare, realizzare e valutare un intervento di Nutrizione Artificiale ospedaliera e domiciliare;

saper valutare lo stato di nutrizione delle persone sane e malate (raccolta della anamnesi alimentare, raccolta dei dati relativi alla composizione corporea, all'antropometria, alla psicometria, ecc);
 gestire una relazione di aiuto con gli utenti e le loro famiglie applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;
 saper programmare e gestire interventi dietetico-nutrizionali nell'ambito di disturbi del comportamento alimentare (DCA), collaborando attivamente con equipe multidisciplinari;
 essere in grado di progettare, realizzare e valutare interventi di educazione terapeutica finalizzati all'autogestione della malattia, del trattamento e della riabilitazione nutrizionale per singoli e per gruppi (patologie croniche, DCA, ecc);
 essere capace di progettare, realizzare e valutare interventi dietetico-nutrizionali per la ristorazione collettiva, volti al raggiungimento della qualità totale del pasto, sotto gli aspetti della sicurezza igienico-sanitaria, della qualità nutrizionale, e delle caratteristiche organolettiche e di comfort (elaborazione del piano di autocontrollo, di capitolati per derrate alimentari, ecc);
 essere in grado di progettare, realizzare e valutare attività di sorveglianza nutrizionale: raccolta mirata di dati epidemiologici, rilevamento dei consumi alimentari, rilevamento dello stato nutrizionale per gruppi di popolazione (elaborazione di questionari, gestione di diari alimentari, ecc);
 saper impostare, programmare e gestire attività di ricerca nell'ambito dietetico-nutrizionale; saper condurre e partecipare a gruppi di lavoro interprofessionali;
 saper prendere decisioni assistenziali in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
 essere in grado di realizzare rapporti efficaci e deontologicamente corretti con utenti, altri professionisti e strutture socio-sanitarie ed altre, ove si richieda la competenza professionale dietistica.

Il percorso formativo è articolato nei tre anni.
 Al primo anno vengono affrontate le discipline propedeutiche e le scienze biomediche per consolidare le conoscenze di base, compreso l'inglese e l'informatica; si prevede, inoltre, l'acquisizione di elementi di primo soccorso, promozione della salute e sicurezza professionale compresa la radioprotezione.
 Il secondo anno è finalizzato alla conoscenza specifica delle metodologie proprie del profilo professionale anche allo scopo di acquisire conoscenze nell'ambito delle alterazioni funzionali relative al settore di competenza.
 Il terzo anno è finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e la capacità di lavorare in gruppo; lo studente può sperimentare una graduale assunzione di responsabilità con la supervisione di esperti e l'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica a supporto di elaborazione tesi.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati Dietisti sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 Settembre 1994, N. 744 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono competenti</p>

	<p>per tutte le attività finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione ivi compresi gli aspetti educativi e di collaborazione all'attuazione delle politiche alimentari, nel rispetto della normativa vigente. I laureati Dietisti organizzano e coordinano le attività specifiche relative all'alimentazione in generale e alla dietetica in particolare; collaborano con gli organi preposti alla tutela dell'aspetto igienico sanitario del servizio di alimentazione; elaborano, formulano ed attuano le diete prescritte dal medico e ne controllano l'accettabilità da parte del paziente; collaborano con altre figure al trattamento multidisciplinare dei disturbi del comportamento alimentare; studiano ed elaborano la composizione di razioni alimentari atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione e pianificano l'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati; svolgono attività didattico-educativa e di informazione finalizzate alla diffusione di principi di alimentazione corretta, tale da consentire il recupero e il mantenimento di un buono stato di salute del singolo, di collettività e di gruppi di popolazione; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.</p>
--	---

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	28
Caratterizzanti	127
Affini	1
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

7.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU	
I SEMESTRE						
Fisica, informatica e radioprotezione (C.I.)			5		55	
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07		
Informatica	Di base	Scienze propedeutiche	2	INF/01		
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1			
Radioprotezione	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/36		
Biologia e genetica (C.I.)			4			
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13		
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13		
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03		
Elementi di microbiologia e microbiologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/07		
Anatomia-istologia (C.I.)			6			
Anatomia splancnologica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16		
Anatomia apparato digerente	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16		
Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17		
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1			
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01		
II SEMESTRE						
Fisiologia e biochimica (C.I.)			6			
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09		
Fisiologia della nutrizione	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09		
Propedeutica biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10		
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10		
Scienze psico-pedagogiche (C.I.)			5			
Elementi di demografia	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01		
Elementi di pedagogia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/01		
Psicologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	2	M-PSI/01		
Elementi di sociologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	SPS/07		
Chimica degli alimenti e legislazione (C.I.)			7			
Chimica degli alimenti	Caratterizzanti	Scienze della dietistica	2	CHIM/10		

Chimica e biotecnologie delle trasformazioni degli alimenti	Caratterizzanti	Scienze della dietistica	1	CHIM/10	
Alimenti e dieta	Caratterizzanti	Scienze della dietistica	2	MED/49	
Merceologia alimentare e legislazione	Caratterizzanti	Scienze della dietistica	2	SECS-P13	
Igiene e nutrizione delle collettività (C.I.)			4		
Igiene degli alimenti	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/42	
Legislazione alimentare	Caratterizzanti	Scienze della dietistica	1	MED/49	
Nutrizione delle collettività	Caratterizzanti	Scienze della dietistica	2	MED/49	
Tirocinio I anno (C.I.)			12		
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/49	
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività, informatica, attività seminari	1		
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	10	MED/49	
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		
SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Patologia generale, nutrizione umana e farmacologia (C.I.)			8		65
Patologia generale	Di base	Scienze biomediche	1	MED/04	
Fisiologia della nutrizione II	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/09	
Biochimica clinica	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	2	BIO/12	
Elementi di farmacologia	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	BIO/14	
La dieta nella fisiologia umana	Caratterizzanti	Scienze della dietistica	2	MED/49	
Nutrizione materno-infantile e in età evolutiva (C.I.)			8		
Pediatria	Caratterizzanti	Scienze della dietistica	2	MED/38	
Neuropsichiatria infantile	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/39	
Gravidanza e menopausa	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/40	
La dieta in età evolutiva	Caratterizzanti	Scienze della dietistica	3	MED/49	
La dieta in gravidanza e in menopausa	Caratterizzanti	Scienze della dietistica	1	MED/49	
Dietoterapia clinica I (C.I.)			7		
Gastroenterologia	Caratterizzanti	Scienze della dietistica	2	MED/12	

Nefrologia	Caratterizzanti	Scienze della dietistica	2	MED/14
Malattie apparato cardiovascolare	Caratterizzanti	Scienze della dietistica	1	MED/11
La dieta nella medicina interna	Caratterizzanti	Scienze della dietistica	2	MED/49
II SEMESTRE				
Metodologia della ricerca applicata alla dietologia (C.I.)			5	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari	2	ING-INF/05
I presidi informatici applicati alla ricerca in dietologia	Caratterizzanti	Scienze della dietistica	1	MED/49
Epidemiologia e sorveglianza nutrizionale	Caratterizzanti	Scienze della dietistica	1	MED/49
Geografia alimentare	Caratterizzanti	Scienze della dietistica	1	MED/49
Dietoterapia clinica II (C.I.)			7	
Medicina interna	Di base	Primo soccorso	2	MED/09
Endocrinologia e malattie del metabolismo	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/13
Geriatra	Di base	Primo soccorso	1	MED/09
La dieta nelle malattie metaboliche	Caratterizzanti	Scienze della dietistica	2	MED/49
Tirocinio II anno (C.I.)			26	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/49
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	25	MED/49
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

7.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

Il C.I. di "Anatomia-istologia" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e biochimica".

Il C.I. di "Fisiologia e biochimica" è propedeutico al C.I. di "Patologia generale, nutrizione umana e farmacologia".

I C.I. di "Patologia generale, nutrizione umana e farmacologia", "Nutrizione materno-infantile e in età evolutiva" e "Dietoterapia clinica II" sono propedeutici all'esame di tirocinio del II anno.

I C.I. di "Nutrizione nel paziente critico" e "Nutrizione artificiale" sono propedeutici all'esame di tirocinio del III anno.

CAPITOLO 8
Corso di laurea in EDUCAZIONE PROFESSIONALE
(abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)
(classe L/SNT2)

8.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
Classe delle Lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE
Dipartimento di riferimento:	DISSAL
Coordinatore del Corso:	Prof. Roberto Gasparini
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	25 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	
CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:	Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.
AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:	I laureati in Educazione Professionale appartenenti all'area della riabilitazione, svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale. Nell'ambito della professione sanitaria dell'educatore professionale sanitario, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 8 ottobre 1998, n. 520 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero attuano specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo

	<p>equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà. I laureati in educazione professionale programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; contribuiscono a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato; programmano, organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio sanitarie - riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipano ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati; contribuiscono alla formazione degli studenti e del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e all'educazione alla salute; svolgono la loro attività professionale, nell'ambito delle loro competenze, in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici o privati, nelle strutture residenziali e semiresidenziali in regime di dipendenza o libero professionale. Inoltre, Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e relazionali che sia conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.</p> <p>Il laureato in Educazione Professionale svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.</p>
--	---

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	29
Caratterizzanti	126
Affini	1
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

8.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU	
I SEMESTRE						
Fisica, informatica e radioprotezione (C.I.)			5		60	
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07		
Informatica	Di base	Scienze propedeutiche	2	INF/01		
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1			
Radioprotezione	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	1	MED/36		
Biologia e genetica (C.I.)			4			
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13		
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13		
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03		
Elementi di microbiologia e microbiologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/07		
Anatomia-istologia (C.I.)			5			
Anatomia splancnologica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16		
Medicina fisica e riabilitativa: ruolo dell'educatore	Caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale sanitaria	1	MED/48		
Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17		
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1			
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01		
II SEMESTRE						
Fisiologia e biochimica (C.I.)			8			
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09		
Neurofisiologia	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09		
Propedeutica biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10		
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10		
Patologia generale	Di base	Scienze biomediche	2	MED/04		

Scienze psico-pedagogiche (C.I.)			5		
Elementi di demoantropologia	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01	
Elementi di pedagogia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-PED/01	
Psicologia generale	Di base	Scienze biomediche	1	M-PSI/01	
Psicologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	M-PSI/08	
Elementi di sociologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	SPS/07	
Scienze sociologiche (C.I.)			4		
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Di base	Scienze propedeutiche	2	SPS/08	
Sociologia dell'ambiente e del territorio	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	2	SPS/10	
Scienze medico-chirurgiche (C.I.)			6		
Farmacologia	Di base	Primo soccorso	1	BIO/14	
Pediatria generale e specialistica	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/38	
Medicina interna	Di base	Primo soccorso	1	MED/09	
Medicina interna	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/09	
Chirurgia generale	Di base	Primo soccorso	1	MED/18	
Osservazione e riabilitazione nell'educazione professionale	Caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale sanitaria	1	MED/48	
Tirocinio I anno (C.I.)			17		
Laboratorio: riabilitazione ed educazione interculturale	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/48	
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – informatica, attività seminariali	1		
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	15	MED/48	
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		
SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Scienze mediche applicate (C.I.)			7		
Oncologia medica	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/06	66
Malattie infettive	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	2	MED/17	
Educazione professionale e riabilitazione nelle dipendenze	Caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale sanitaria	2	MED/48	
Psichiatria	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/25	

Educazione professionale: elementi di neurologia	Caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale sanitaria	1	MED/48
Scienze della sanità pubblica (C.I.)			7	
Igiene generale ed applicata	Caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale sanitaria	3	MED/42
Medicina legale	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	2	MED/43
Medicina del lavoro	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	1	MED/44
Educazione professionale e riabilitazione: legislazione e normative	Caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale sanitaria	1	MED/48
Scienze della riabilitazione (C.I.)			7	
Educazione professionale: ruolo dell'educatore in un progetto riabilitativo (bambino, adulto e anziano)	Caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale sanitaria	3	MED/48
Tecniche e metodi dell'educazione professionale	Caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale sanitaria	3	MED/48
Didattica e pedagogia speciale	Caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale sanitaria	1	M-PED/03
Scienze pedagogiche I (C.I.)			6	
Metodi e didattiche attività motorie	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari	1	M-EDF/01
Pedagogia speciale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/03
Pedagogia generale e sociale 1	Caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale sanitaria	3	M-PED/01
Neuropsichiatria infantile e psicodinamica dell'età pediatrica	Caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale sanitaria	1	MED/48
II SEMESTRE				
Scienze pedagogiche II (C.I.)			7	
Filosofia morale	Caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale sanitaria	2	M-FIL/03
Filosofia e teoria dei linguaggi	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-FIL/05
Pedagogia generale e sociale 2	Caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale sanitaria	3	M-PED/01
Storia della scienza e della tecnica	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari	1	M-STO/05
Scienze psicologiche I (C.I.)			7	
Psicologia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	2	M-PSI/01
Psicologia sviluppo e educazione ¹	Caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale sanitaria	4	M-PSI/04
Riabilitazione psichiatrica	Caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale sanitaria	1	MED/48
Tirocinio II anno (C.I.)			21	
Laboratorio: il lavoro di equipe e di rete	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/48

Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20	MED/48	
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2		
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		

8.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

Il C.I. di "Anatomia-istologia" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e biochimica".

CAPITOLO 9
Corso di laurea in FISIOTERAPIA
(abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
(classe L/SNT2)

9.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova Az. San Martino, Osp. S. Corona di Pietra Ligure, ASL 1 Imperiese, ASL 4 Chiavarese, ASL 5 Spezzino
Classe delle Lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE
Dipartimento di riferimento:	DINOEMI
Coordinatore del Corso	Prof. Carlo Gandolfo
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	110 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 10 (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero di cui 1 cinese)
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi specifici sono legati alla conoscenza seguenti discipline: scienze umane e del comportamento umano, scienze bio-molecolari e bio-tecnologiche, funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, anatomia e fisiologia umana, fisiopatologia delle funzioni motorie e disabilità, patologia sistematica integrata, eziologia e patogenesi delle malattie, metodologie e tecniche diagnostiche, medicina e sanità pubblica, metodologia clinica, malattie dell'apparato locomotore, malattie neurologiche e degli organi di senso, medicina d'urgenza, emergenza e primo soccorso, chirurgia e cure primarie, medicina della riproduzione e materno-infantile.

In particolare il laureato in Fisioterapia, al termine del percorso formativo, deve:

- avere appreso le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati con particolare riguardo a quelli coinvolti nella motilità e locomozione, nelle funzioni corticali superiori, e in quelle viscerali, le conoscenze sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in relazione alle dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia;
- avere appreso i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche che comportino disturbi della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali, con riferimento anche a parametri diagnostici;
- avere acquisito la capacità di comprendere ed applicare la codificazione dello stato di salute secondo l'International Classification of Functioning;
- essere in grado di elaborare, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma terapeutico di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche;

- essere in grado di praticare autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali pianificando tempi di applicazione delle differenti tecniche considerando indicazioni e controindicazioni;
 - essere in grado di scegliere ed utilizzare la metodologia riabilitativa che, sulla base delle evidenze scientifiche, sia più appropriata alla situazione e verificarne le risposdenze agli obiettivi di recupero funzionale;
 - essere in grado di proporre l'adozione di protesi ed ausili, addestrane all'uso la persona assistita e verificarne l'efficacia;
 - avere acquisito la capacità di realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alla persona sia in fase di prevenzione che di cura della disabilità, nonché interventi di educazione terapeutica finalizzati all'autogestione della disabilità e della riabilitazione.
 - avere acquisito la capacità di stabilire e mantenere relazioni con la persona, con la famiglia, con il contesto sociale e gli altri operatori applicando correttamente i principi delle dinamiche relazionali;
 - saper prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali che regolano la sanità e la professione
 - saper svolgere attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali;
 - saper affrontare, applicando la corretta metodologia scientifica, problemi scientifici non complessi identificando l'appropriato disegno sperimentale e attuando una revisione critica della letteratura scientifica esistente;
 - saper riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza, alla disabilità e all'ospedalizzazione rispettando le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza;
 - saper promuovere azioni necessarie al superamento della disabilità, all'abbattimento delle barriere architettoniche ed alla promozione della mobilità in relazione allo stato di salute della persona assistita e della normativa vigente;
 - aver acquisito la capacità di contribuire all'organizzazione delle attività riabilitative attraverso la definizione delle priorità, l'appropriato utilizzo delle risorse a disposizione, assicurando continuità assistenziale ed utilizzando strumenti per il controllo della qualità;
 - dimostrare di conoscere ed applicare, per quanto di propria competenza, le norme di radioprotezione previste dalle direttive dell'Unione Europea (D.L.vo 26.5.2000 n. 187).
- Gli studenti acquisiranno le competenze di lingua inglese adeguate per la comunicazione e le competenze informatiche pari a quelle per la certificazione ECDL start.

Il Fisioterapista, al termine del percorso formativo, dovrà aver acquisito conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi: responsabilità professionale, cura in riabilitazione, educazione terapeutica, prevenzione, gestione e management, formazione/autoformazione, comunicazione e relazione.

Il Fisioterapista, al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi:

RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE

È l'ambito che traduce l'assunzione di responsabilità del professionista Fisioterapista in tutto l'agire professionale attraverso il raggiungimento delle seguenti competenze: assumere un impegno costante verso il benessere della persona rispettare il cittadino e la comunità, la sensibilità culturale e l'autonomia dell'individuo, con un approccio centrato sulla persona, impegnarsi a mantenere una condotta professionale che, nel rispetto del codice deontologico e della normativa vigente, tuteli la professione e la relativa immagine e mantenga la trasparenza dei rapporti interpersonali e degli ambiti di intervento, in riferimento alle istanze che derivano dal codice deontologico e dalla normativa vigente (D.L.42/99 D.L. 251/00 D.L. 43/06).

CURA E RIABILITAZIONE

Questo ambito di competenza si riferisce all'applicazione del processo fisioterapico per il quale lo studente dovrà: raccogliere, analizzare e interpretare dati significativi per i bisogni della persona assistita, essere in grado di effettuare correttamente la valutazione funzionale; adottare le categorie descritte nell'ambito dell'ICF; formulare la diagnosi di fisioterapia (diagnosi funzionale) e definire obiettivi e ipotesi prognostiche in base alla diagnosi funzionale tenendo conto non solo dell'entità del danno, ma soprattutto degli indici di recupero (potenziale di recupero); pianificare e implementare l'intervento di cura e riabilitazione finalizzato a specifici outcome funzionali attraverso un approccio basato sulla centralità della persona; realizzare l'intervento in modo sicuro ed efficace, effettuando eventuali modifiche in itinere al piano di trattamento; valutare il risultato dell'applicazione del piano di trattamento, verificando l'efficacia complessiva sulla base degli esiti delle rivalutazioni e feedback derivanti dall'attuazione dell'intervento specifico; fornire consulenza tecnica specifica al persona assistita, ad altri professionisti, ad altri soggetti (per esempio enti) per adattamenti ambientali, tecniche di movimentazione o altro.

EDUCAZIONE TERAPEUTICA

È un'attività sanitaria tesa a sviluppare nella persona o nei gruppi, consapevolezza, responsabilità ed abilità riferite al concetto di disabilità e al relativo trattamento, all'adattamento e nell'autogestione della stessa, e rappresenta parte integrante del programma riabilitativo.

PREVENZIONE

Il Fisioterapista dovrà essere in grado di effettuare attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con problemi e disabilità, per condizione fisica e/o mentale; promuoverà le azioni necessarie al mantenimento della salute con particolare attenzione ai principi ergonomici, consigli sullo stile di vita, motivando la persona ad essere responsabile e a cooperare attivamente per promuovere il proprio benessere fisico e sociale. In particolare questo ambito prevede l'impegno nelle attività volte al riconoscimento e al superamento di situazioni potenzialmente dannose per l'individuo e la collettività, attraverso: l'individuazione dei bisogni di salute e di prevenzione della disabilità la promozione delle azioni necessarie al mantenimento della salute e al superamento della disabilità, la prevenzione di ulteriori aggravamenti della disabilità.

GESTIONE/MANAGEMENT

Comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Fisioterapista, attraverso le seguenti azioni: agire secondo criteri di qualità utilizzando appositi strumenti, gestire la privacy, gestire il rischio clinico, prendere decisioni dopo aver attuato un corretto processo di soluzione dei problemi. Tali presupposti valgono sia in ambito libero professionale che all'interno dei servizi più o meno complessi nei quali il Fisioterapista si troverà a prestare la propria opera: la competenza richiede conoscenze e abilità in deontologia, legislazione, abilità gestionali, competenze sociali, cooperazione interprofessionale e in rapporti in rete, pianificazione, organizzazione e articolazione di programma di trattamento. In questo ambito si inquadrano tutte le procedure e gli strumenti che mettono in grado il futuro professionista di organizzare il proprio lavoro nel senso complessivo del termine.

FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE

È il contesto nel quale il Fisioterapista si forma, sviluppa e consolida le proprie fondamenta culturali, attraverso le seguenti competenze: formulare programmi di formazione dopo avere eseguito adeguata autovalutazione, assumendosi la responsabilità della propria formazione, riflettere sulla propria pratica professionale con lo scopo di apprendere.

PRATICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (EVIDENCE BASED PRACTICE) / RICERCA

La comunità scientifica internazionale e il governo sanitario in Italia (vedi per es. il Piano Sanitario Nazionale), suggerendo la Evidence Based Health Care e il Governo Clinico (Clinical Governance), affermano la necessità che i professionisti della salute basino la loro pratica anche sulle prove di efficacia, nell'ottica di fornire un servizio efficace, utile ed economicamente sostenibile. L'EBP, definita nei riferimenti internazionali come l'integrazione della miglior ricerca valida e rilevante disponibile, con l'esperienza clinica del professionista e con i valori e la condizione del paziente individuale mette in grado il professionista non solo di offrire la miglior pratica ma anche di confrontarsi con la comunità professionale internazionale. Per questo motivo si richiede al laureato di avvertire il bisogno d'informazione, al fine di soddisfare i gap di conoscenza emersi dall'incontro con la persona assistita; di convertire tale bisogno in quesiti clinico - assistenziali ben definiti; di valutare il peso decisionale di tali evidenze nella decisione clinica, tenendo conto, sia delle preferenze ed aspettative del persona assistita, sia del contesto sociale, organizzativo ed economico in cui opera. L'intervento terapeutico secondo l'EBP permetterà al laureato di trovare con la massima efficienza le migliori evidenze disponibili in letteratura e di interpretarle criticamente nella loro validità interna ed esterna.

COMUNICAZIONE E RELAZIONE

Rappresenta, nel caso del professionista della salute e non solo, la dimensione primaria della vita sociale dell'uomo, e il veicolo attraverso cui instaurare il rapporto con la persona assistita con particolare riferimento alla sua presa in carico; inoltre la comunicazione riveste un ruolo fondamentale nei rapporti con gli altri professionisti, con la famiglia e i caregivers. La abilità di comunicazione e di relazione sono dunque considerate a pieno titolo attributi di competenza professionale del professionista sanitario. Questo ambito definisce il sub-strato relazionale attraverso cui il Fisioterapista laureato applicherà la propria pratica professionale nel contesto complessivo, attraverso: la comunicazione e costruzione di una proficua relazione con le persone assistite e i caregivers; la comunicazione e costruzione di una costruttiva collaborazione interprofessionale; la negoziazione e gestione dei conflitti interpersonali.

Percorso formativo:

1° anno: finalizzato a fornire le conoscenze biologiche, biomediche e igienico-preventive per consolidare le conoscenze di base (con inclusione della lingua inglese, informatica e radioprotezione), e le conoscenze chinesiofisiofisiche/biomeccaniche, neurofisiologiche, cognitive quali fondamenti della disciplina e della metodologia professionale, requisiti fondamentali per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze iniziali.

2° anno: finalizzato a fornire le conoscenze relative alle modificazioni motorie, cognitive e funzionali nell'ambito della patologia ortopedica e neurologica dell'adulto e ad acquisire, nelle esperienze di tirocinio, le relative competenze professionali nei contesti clinici in cui lo studente può sperimentare abilità intellettive, relazionali e gestuali; individuare aspetti teorici che emergono nella pratica clinica, ricercando le migliori evidenze disponibili in letteratura per confrontarsi con una comunità professionale di riferimento allo scopo di acquisire la "miglior pratica possibile".

3° anno: finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una

graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti (nei vari settori specialistici neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, area critica, oncologia, infettivologia, pneumologia, area materno-infantile, ecc.); competenze metodologiche di ricerca scientifica anche a supporto di elaborazione della tesi; nonché elementi di gestione e management utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro.

Questa logica curriculare si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati Fisioterapisti sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati fisioterapisti, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in equipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le risposnde della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale</p>

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	28
Caratterizzanti	127
Affini	1
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

9.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Fisica, informatica e radioprotezione (C.I.)			6		59
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Informatica	Di base	Scienze propedeutiche	2	INF/01	
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Radioprotezione	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	1	MED/36	
Meccanica dei corpi rigidi	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Biologia e genetica (C.I.)			4		
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03	
Elementi di microbiologia e microbiologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/07	
Anatomia-istologia (C.I.)			6		
Anatomia splancnologica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
Neuroanatomia	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	

Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1	
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01
Cinesiologia, biomeccanica e riabilitazione generale (C.I.)			3	
Biomeccanica e meccanica del corpo rigido	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	1	MED/48
Riabilitazione generale	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	2	MED/48
II SEMESTRE				
Cinesiologia, biomeccanica e riabilitazione generale (C.I.)			11	
Cinesiologia	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	2	MED/48
Sistemi di elaborazione delle informazioni	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari	2	ING-INF/05
Biomeccanica e meccanica del corpo rigido	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	1	MED/48
Riabilitazione generale	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	2	MED/48
Valutazione articolare e muscolare	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	2	MED/48
Massoterapia generale e kinesiterapia generale	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	2	MED/48
Fisiologia e biochimica (C.I.)			6	
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09
Neurofisiologia	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09
Propedeutica biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10
Scienze psico-pedagogiche (C.I.)			5	
Elementi di demioantropologia	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01
Elementi di pedagogia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-PED/01
Psicologia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/01
Psicologia clinica	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/08
Elementi di sociologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	SPS/07
Tirocinio I anno (C.I.)			15	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/48
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – informatica, attività seminariali	1	
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	13	MED/48
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Patologia generale e farmacologia (C.I.)			4		
Farmacologia	Di base	Primo soccorso	1	BIO/14	
Patologia generale	Di base	Scienze biomediche	1	MED/04	
Fisiopatologia generale	Di base	Scienze biomediche	1	MED/04	
Anatomia patologica	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/08	
Patologia dell'apparato locomotore e reumatologia (C.I.)			8		
Ortopedia e traumatologia	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	2	MED/33	
Reumatologia	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	1	MED/16	
Riabilitazione in ortopedia e traumatologia I	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	2	MED/34	
Riabilitazione in reumatologia	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	1	MED/34	
Scienze fisioterapiche in ortopedia e reumatologia	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	2	MED/48	
Neuroscienze applicate I (C.I.)			6		
Neurologia (propeudetica)	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	2	MED/26	
Neuroriabilitazione I (principi di)	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	1	MED/26	
Riabilitazione neuromotoria nell'adulto	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	2	MED/48	
Psichiatria dell'età adulta	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/25	
II SEMESTRE					
Neuroscienze applicate II (C.I.)			6		
Neurologia (sistematica)	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	2	MED/26	
Neurochirurgia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/27	
Neuroriabilitazione II	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	1	MED/26	
Metodologia e tecniche della riabilitazione in neurologia	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	2	MED/48	
Medicina interna e geriatria (C.I.)			4		
Geriatria e gerontologia	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/09	
Riabilitazione in geriatria e medicina interna	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	2	MED/48	
Medicina interna e di primo soccorso	Di base	Primo soccorso	1	MED/09	
Medicina materno-infantile (C.I.)			6		
Pediatria	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/38	
Ginecologia ed ostetricia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/40	
Neurologia pediatrica	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/39	

59

Riabilitazione generale in età evolutiva	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	1	MED/48
Riabilitazione materno-infantile	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	1	MED/48
Psichiatria dell'età evolutiva	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/39
Tirocinio II anno (C.I.)			21	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/48
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20	MED/48
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

9.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

Il C.I. di "Anatomia-istologia" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e biochimica".

Il C.I. di "Fisiologia e biochimica" è propedeutico ai C.I. di "Patologia generale e farmacologia" e di "Neuroscienze applicate I".

Il C.I. di "Cinesiologia, biomeccanica e riabilitazione generale" è propedeutico all'esame di tirocinio del I anno.

I C.I. di "Patologia dell'apparato locomotore e reumatologia" e di "Neuroscienze applicate I" sono propedeutici all'esame di tirocinio del II anno.

Il C.I. di "Riabilitazione motoria speciale" è propedeutico all'esame di tirocinio del III anno.

CAPITOLO 10
Corso di laurea in IGIENE DENTALE
(abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
(classe L/SNT3)

10.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
Classe delle Lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
Dipartimento di riferimento:	DISC
Coordinatore del Corso	Prof. Paolo Pera
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	24 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve:
essere in grado di analizzare i problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;
possedere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati con particolare riguardo a quelli coinvolti nell'apparato stomatognatico, le conoscenze sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in relazione alle dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia;
possedere i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche che comportino disturbi del cavo orale, con riferimento anche a parametri diagnostici;
possedere le basi scientifiche dei disturbi legati alle patologie del cavo orale e conoscere le metodologie riabilitative nei vari ambiti specialistici;
identificare i bisogni della collettività e di formulare i relativi obiettivi di intervento nell'ambito dell'igiene orale;
conoscere i principi culturali, etici e professionali che regolano l'agire dell'igienista dentale nei confronti delle persone assistite e della collettività, iniziando ad applicare questi principi in esperienze presso strutture sanitarie e assistenziali accreditate;
avere competenze nella ricerca scientifica.
Il percorso formativo è articolato nei tre anni.
Al primo anno vengono affrontate le discipline propedeutiche e le scienze biomediche per consolidare le conoscenze di base, compreso l'inglese e l'informatica; si prevede, inoltre, l'acquisizione di elementi di primo soccorso, promozione della salute e sicurezza

<p>professionale compresa la radioprotezione.</p> <p>Il secondo anno è finalizzato alla conoscenza specifica delle metodologie proprie del profilo professionale anche allo scopo di acquisire conoscenze nell'ambito delle alterazioni funzionali relative al settore di competenza.</p> <p>Il terzo anno è finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e la capacità di lavorare in gruppo; lo studente può sperimentare una graduale assunzione di responsabilità con la supervisione di esperti e l'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica a supporto di elaborazione tesi.</p>	
<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati in Igiene Dentale, svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria.</p>

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	32
Caratterizzanti	123
Affini	1
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

10.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU	
I SEMESTRE						
Fisica, informatica e radioprotezione (C.I.)			5		59	
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07		
Informatica	Di base	Scienze propedeutiche	2	INF/01		
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1			
Radioprotezione	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/36		
Biologia e genetica (C.I.)			4			
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13		
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13		
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03		
Elementi di microbiologia e microbiologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/07		
Anatomia-istologia (C.I.)			6			
Anatomia splancnologica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16		
Anatomia dell'apparato stomatognatico	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/16		
Neuroanatomia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/16		
Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17		
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1			
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01		
II SEMESTRE						
Fisiologia e biochimica (C.I.)			6			
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09		
Neurofisiologia	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09		
Propedeutica biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10		
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10		
Scienze psico-pedagogiche (C.I.)			6			
Elementi di demoantropologia	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01		
Elementi di pedagogia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/01		
Psicologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	2	M-PSI/01		
Elementi di sociologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	SPS/07		

Psicologia dello sviluppo	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/04	
Etiopatogenesi delle malattie (C.I.)			6		
Patologia generale	Di base	Scienze biomediche	2	MED/04	
Anatomia patologica	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/08	
Microbiologia	Caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	2	MED/07	
Scienze dell'igiene dentale I (C.I.)			9		
Tecniche di semeiotica e monitoraggio del cavo orale	Caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	2	MED/50	
Tecniche di igiene orale domiciliare	Caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	2	MED/50	
Tecniche di igiene orale professionale I	Caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	2	MED/50	
Parodontologia I	Caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	3	MED/28	
Tirocinio I anno (C.I.)			11		
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50	
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – informatica, attività seminariali	1		
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	9	MED/50	
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		
SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Principi di patologia del cavo orale (C.I.)			6		
Patologia speciale odontostomatologica	Caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	3	MED/28	
Radiologia odontostomatologica	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/36	
Tecniche di semeiotica e monitoraggio del cavo orale	Caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	2	MED/50	
Scienze dell'igiene dentale II (C.I.)			6		
Parodontologia II	Caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	3	MED/28	
Tecniche di igiene orale professionale II	Caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	3	MED/50	
					56

Principi di medicina generale (C.I.)			7	
Medicina interna	Di base	Primo soccorso	2	MED/09
Farmacologia	Di base	Primo soccorso	2	BIO/14
Anestesia e rianimazione	Di base	Primo soccorso	2	MED/41
Scienze infermieristiche	Di base	Primo soccorso	1	MED/45
II SEMESTRE				
Odontoiatria ricostruttiva (C.I.)			8	
Odontoiatria conservatrice e endodonzia	Caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	3	MED/28
Materiali dentari	Caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	2	MED/28
Tecniche di igiene orale professionale III	Caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	3	MED/50
Odontoiatria pediatrica (C.I.)			4	
Ortognatodonzia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/28
Pedodonzia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/28
Tirocinio II anno (C.I.)			21	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20	MED/50
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

10.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

Il C.I. di "Biologia e genetica" è propedeutico al C.I. di "Anatomia-istologia".

Il C.I. di "Anatomia-istologia" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e biochimica".

Il C.I. di "Fisiologia e biochimica" è propedeutico al C.I. di "Etiopatogenesi delle malattie".

CAPITOLO 11
Corso di laurea in INFERMIERISTICA
(abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
(classe L/SNT1)

11.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova Az. San Martino, Genova E.O. Galliera, ASL 3 Genovese, Osp. S. Corona di Pietra Ligure, ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 4 Chiavarese, ASL 5 Spezzino
Classe delle Lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E PROFESSIONE SANITARIA OSTETRICA
Dipartimento di riferimento:	DISSAL
Coordinatore del Corso:	Prof.ssa Loredana Sasso
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	400 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 25 (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero di cui 1 cinese)
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>L'Università degli Studi di Genova, in relazione a quanto dettato dalle disposizioni Ministeriali, ha individuato e istituito percorsi formativi atti alle figure di laureati, in relazione ai profili professionali individuati dal Ministero della Salute. Si sono individuate, a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe.</p> <p>In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze indicate e specificate nei singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale.</p> <p>Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educare alla salute gli individui, i gruppi, le comunità - Aumentare la consapevolezza degli individui circa le cause ambientali, economiche e sociali di salute e di malattia. - Promuovere stili di vita sani e stimolare cambiamenti comportamentali identificati come fattori di rischio delle malattie, riconoscendo la salute come bene fondamentale della persona e interesse della collettività. - Educare gli individui alla prevenzione e alla diagnosi precoce delle malattie. - Progettare e realizzare, collaborando in una logica multiprofessionale, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio delle principali patologie croniche. - Prendersi cura della persona assistita - Assistere con consapevolezza sulla responsabilità sociale. 	

- Assistere nel rispetto dei valori etici, delle abitudini, delle credenze e della cultura dell'assistito.
- Garantire, ove possibile, la partecipazione diretta dell'assistito alle scelte assistenziali riguardanti la propria salute e il proprio benessere.
- Identificare le necessità assistenziali della persona assistita e/o dei familiari, le modalità di reazione alla malattia, al suo trattamento e all'ospedalizzazione.
- Accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- Definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- Gestire l'assistenza infermieristica a pazienti acuti e cronici fornendo una risposta appropriata ai Problemi Prioritari di salute emergenti (età pediatrica, adulta ed anziana)
- Prendere decisioni assistenziali in coerenza alla dimensione legale ed etica e deontologica nelle situazioni che si presentano comunemente nell'attività professionale
- Formulare il piano di assistenza infermieristica , e realizzare, in autonomia o in collaborazione con l'equipe assistenziale , gli interventi pianificati;
- Documentare l'assistenza infermieristica realizzata e la sua valutazione;
- Garantire la continuità dell'assistenza tra servizi/strutture diversi, dall'ospedale al domicilio, contribuendo alla realizzazione di una rete di rapporti interprofessionali efficaci;
- Garantire le migliori pratiche assistenziali basate sulle prove di efficacia fondando il proprio operato su saperi e competenze aggiornate e validate
- Collaborare alla ricerca, al fine di rendere più sicura l'assistenza

Adottare sistemi di assistenza orientati alla autogestione e alla autocura

- Stabilire una relazione di aiuto efficace in relazione alle aspettative della persona e l'esperienza di malattia all'interno della propria vita.
- Fornire alla persona assistita, alla famiglia e alle persone risorsa, informazioni valide in risposta e supporto alle loro necessità
- Sostenere la persona assistita nel recupero dell'autonomia psicofisica
- Garantire la continuità delle cure dalla dimissione al domicilio
- Garantire l'accompagnamento dignitoso della persona e della famiglia nelle cure di fine vita, tutelando la volontà dell'assistito ed aiutando i congiunti alla elaborazione della perdita e del lutto.

Gestire il proprio lavoro nell'ambito del servizio in cui si opera

- Gestire ed organizzare il proprio lavoro anche in relazione al modello organizzativo del contesto lavorativo.
- Attribuire agli operatori di supporto, le attività identificate nel rispetto della normativa, dell'etica professionale e della sicurezza dell'assistito, garantendo la supervisione dell'operato.
- Utilizzare metodi e strumenti di comunicazione efficace con i membri dell'equipe, al fine di garantire sicurezza all'assistito.
- Utilizzare le risorse applicando criteri di costo efficacia.

Il percorso formativo è articolato nei tre anni.

Al primo anno vengono affrontate le discipline propedeutiche e le scienze biomediche per consolidare le conoscenze di base, compreso l'inglese e l'informatica; si prevede, inoltre, l'acquisizione di elementi di primo soccorso, promozione della salute e sicurezza professionale compresa la radioprotezione.

Il secondo anno è finalizzato alla conoscenza specifica delle metodologie proprie del profilo professionale anche allo scopo di acquisire conoscenze nell'ambito delle alterazioni funzionali relative al settore di competenza.

Il terzo anno è finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e la capacità di lavorare in gruppo; lo studente può sperimentare una graduale assunzione di responsabilità con la supervisione di esperti e l'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica a supporto di elaborazione tesi.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>Il laureato in Infermieristica trova collocazione nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, Regionale in forma di dipendenza o in forma libero professionale, presso strutture private accreditate, a domicilio.</p>

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 30 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	34
Caratterizzanti	120
Affini	2
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

11.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU	
I SEMESTRE						
Infermieristica in prevenzione e assistenza alla famiglia e alla collettività (C.I.)			6		63	
Concetti generali di igiene	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/42		
Pedagogia applicata alla prevenzione e alla salute	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/01		
Infermieristica nei processi educativi nella prevenzione	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	4	MED/45		
Fisica, biologia e genetica (C.I.)			8			
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07		
Informatica	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari	2	INF/01		
Radioprotezione	Caratterizzanti	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1	MED/36		
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1			
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13		
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13		
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03		
Anatomia e istologia (C.I.)			5			
Anatomia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16		
Anatomia specifica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/16		
Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17		
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1			
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01		
II SEMESTRE						
Biochimica e farmacologia (C.I.)			4			
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/10		
Farmacologia	Di base	Primo soccorso	2	BIO/14		
Fisiologia e scienze dell'alimentazione (C.I.)			4			
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	3	BIO/09		
Scienze dell'alimentazione	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/09		
Infermieristica nei modelli e nella relazione di cura (C.I.)			6			
Infermieristica nella relazione e negli aspetti sociali e antropologici	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	3	MED/45		
Psicologia generale I	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-PSI/01		
Sociologia	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	SPS/07		
Disciplina demotnoantropologiche	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01		
Infermieristica clinica ed evidenze scientifiche (C.I.)			5			
Infermieristica: EBN	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	4	MED/45		
Approccio metodologico alla ricerca epidemiologica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/42		

Tirocinio I anno (C.I.)			19		
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/45	
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – informatica, attività seminariali	1		
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	17	MED/45	
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		
SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Scienze della salute ed evoluzione del prendersi cura (C.I.)			6		
Igiene e medicina preventiva	Caratterizzanti	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	2	MED/42	59
Storia della medicina	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/02	
Infermieristica nell'evoluzione storica	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	3	MED/45	
Patologia generale e anatomia patologica (C.I.)			5		
Patologia generale	Di base	Scienze biomediche	3	MED/04	
Microbiologia e microbiologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/07	
Anatomia patologica	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/08	
Medicina e chirurgia generali, farmacologia (C.I.)			5		
Chirurgia generale	Di base	Primo soccorso	2	MED/18	
Medicina interna	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/09	
Farmacologia	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	BIO/14	
Infermieristica clinica nel percorso del paziente in ambito chirurgico (C.I.)			6		
Infermieristica nell'assistenza al paziente chirurgico	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	3	MED/45	
Psicologia generale II	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-PSI/01	
Relazione di aiuto ed educazione terapeutica	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/03	
Concetti generali di diagnostica strumentale	Caratterizzanti	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1	MED/36	
II SEMESTRE					
Infermieristica clinica in area materno infantile (C.I.)			4		
Ginecologia ed ostetricia	Di base	Primo soccorso	1	MED/40	
Pediatria	Di base	Primo soccorso	1	MED/38	

Infermieristica nella maternità e puerperio	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	1	MED/45
Ostetricia	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	1	MED/47
Infermieristica per problemi prioritari di salute (C.I.)			8	
Principali malattie dell'apparato respiratorio e caratteristiche clinico-diagnostiche	Caratterizzanti	Interdisciplinari e cliniche	1	MED/10
Principali malattie dell'apparato cardiovascolare e caratteristiche clinico-diagnostiche	Caratterizzanti	Interdisciplinari e cliniche	1	MED/11
Principali malattie del sangue e caratteristiche clinico-diagnostiche	Caratterizzanti	Interdisciplinari e cliniche	1	MED/15
Principali neoplasie e caratteristiche clinico-diagnostiche	Caratterizzanti	Interdisciplinari e cliniche	1	MED/06
Principali patologie neurologiche e caratteristiche clinico-diagnostiche	Caratterizzanti	Interdisciplinari e cliniche	1	MED/26
Infermieristica nella gestione dei problemi di salute cronici	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	3	MED/45
Tirocinio II anno (C.I.)			21	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/45
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20	MED/45
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

11.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

Il C.I. di "Anatomia e istologia" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e scienze dell'alimentazione".

Il C.I. di "Fisiologia e scienze dell'alimentazione" è propedeutico al C.I. di "Patologia generale e anatomia patologica".

Il C.I. di "Infermieristica in prevenzione e assistenza alla famiglia e alla collettività" è propedeutico al C.I. di "Infermieristica nei modelli e nella relazione di cura".

Il C.I. di "Infermieristica nei modelli e nella relazione di cura" è propedeutico al C.I. di "Infermieristica clinica ed evidenze scientifiche".

Il C.I. di "Infermieristica clinica ed evidenze scientifiche" è propedeutico al C.I. di "Infermieristica clinica nel percorso del paziente in ambito chirurgico".

I C.I. di "Infermieristica clinica nel percorso del paziente in ambito chirurgico" e di "Patologia generale e anatomia patologica" sono propedeutici al C.I. di "Infermieristica per problemi prioritari di salute".

I C.I. di "Infermieristica in prevenzione e assistenza alla famiglia e alla collettività", di "Infermieristica nei modelli e nella relazione di cura" e di "Infermieristica clinica ed evidenze scientifiche", sono propedeutici alla frequenza dei tirocini pratico clinici del II anno di corso.

I C.I. di "Infermieristica clinica nel percorso del paziente in ambito chirurgico" e di "Infermieristica per problemi prioritari di salute" sono propedeutici alla frequenza del tirocinio pratico clinico del III anno di corso.

CAPITOLO 12
Corso di laurea in INFERMIERISTICA PEDIATRICA
(abilitante alla professione sanitaria di Infermieristica pediatrica)
(classe L/SNT1)

12.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
Classe delle Lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E PROFESSIONE SANITARIA OSTETRICA
Dipartimento di riferimento:	DINOEMI
Coordinatore del Corso	Prof.ssa Renata Giuseppina Lorini
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	20 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 2 (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero di cui 1 cinese) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il laureato, al termine del percorso triennale, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper analizzare i problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni del bambino e della famiglia; - avere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati con particolare riguardo a quelli coinvolti nella comunicazione e nel linguaggio, le conoscenze sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in relazione alle dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia in ambito pediatrico; - conoscere le basi fisiologiche della comunicazione, del linguaggio, dell'apprendimento, dello sviluppo psicologico, psicomotorio e cognitivo del bambino nelle diverse età; - comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche e nelle diverse fasce di età che comportino disturbi della comunicazione, con riferimento anche a parametri diagnostici; - possedere le basi scientifiche per attuare il processo di assistenza infermieristica pediatrica in base ai bisogni assistenziali del bambino e della famiglia; - aver acquisito la capacità di identificare i bisogni di assistenza infermieristica in ambito pediatrico e della comunicazione della persona e della collettività e di formulare i relativi obiettivi di assistenza infermieristica; - avere i principi culturali, etici e professionali che regolano l'agire dell'assistenza infermieristica nei confronti del bambino assistito, della famiglia e della collettività, iniziando ad applicare questi principi in esperienze presso strutture sanitarie e assistenziali accreditate; 	

- aver acquisito competenze nella ricerca scientifica e in EBN.
- In particolare, deve essere in grado di:
 - Educare alla salute gli individui, i gruppi, le comunità
 - . Aumentare la consapevolezza degli individui circa le cause ambientali, economiche e sociali di salute e di malattia
 - . Promuovere stili di vita sani e stimolare cambiamenti comportamentali identificati come fattori di rischio delle malattie, riconoscendo la salute come bene fondamentale della persona e interesse della collettività
 - . Educare il bambino e la famiglia alla prevenzione e alla diagnosi precoce delle malattie
 - . Progettare e realizzare, collaborando in una logica multiprofessionale, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio delle principali patologie croniche;
 - Prendersi cura del bambino assistito
 - . Assistere con consapevolezza sulla responsabilità sociale.
 - . Assistere nel rispetto dei valori etici, delle credenze, della cultura dell'assistito e nel rispetto dei Diritti dell'Infanzia.
 - . Assistere nel rispetto delle abitudini, delle credenze e della cultura del bambino e della famiglia.
 - . Garantire, ove possibile, la partecipazione diretta del bambino e della famiglia, alle scelte assistenziali riguardanti la propria salute e il proprio benessere.
 - . Identificare le necessità assistenziali del bambino e della famiglia, le modalità di reazione alla malattia, al suo trattamento e all'ospedalizzazione della persona in età evolutiva.
 - . Accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità.
 - . Definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili.
 - . Gestire l'assistenza infermieristica a pazienti acuti e cronici fornendo una risposta appropriata ai Problemi Prioritari di salute emergenti (età pediatrica).
 - . Prendere decisioni assistenziali in coerenza alla dimensione legale ed etica e deontologica nelle situazioni che si presentano comunemente nell'attività professionale
 - . Formulare il piano di assistenza infermieristica, e realizzare, in autonomia o in collaborazione con l'equipe assistenziale, gli interventi pianificati;
 - . Documentare l'assistenza infermieristica realizzata e la sua valutazione;
 - . Garantire la continuità dell'assistenza tra servizi/strutture diversi, dall'ospedale al domicilio, contribuendo alla realizzazione di una rete di rapporti interprofessionali efficaci;
 - . Garantire le migliori pratiche assistenziali basate sulle prove di efficacia fondando il proprio operato su saperi e competenze aggiornate e validate
 - . Collaborare alla ricerca, al fine di rendere più sicura l'assistenza in ambito pediatrico
 - Adottare sistemi di assistenza orientati alla autogestione e alla autocura
 - . Stabilire una relazione di aiuto efficace in relazione alle aspettative del bambino e della famiglia e l'esperienza di malattia all'interno della propria vita.
 - . Fornire al bambino, alla famiglia e alle persone risorse, informazioni valide in risposta e supporto alle loro necessità.
 - . Sostenere il bambino nel recupero dell'autonomia psicofisica.
 - . Garantire la continuità delle cure dalla dimissione al domicilio.
 - . Garantire l'accompagnamento dignitoso del bambino e della famiglia nelle cure di fine vita, tutelando la volontà dell'assistito ed aiutando i congiunti alla elaborazione della perdita e del lutto.
 - Gestire il proprio lavoro, nell'ambito del servizio in cui si opera.
 - . Gestire ed organizzare il proprio lavoro anche in relazione al modello organizzativo del proprio contesto lavorativo.
 - . Attribuire agli operatori di supporto, nel rispetto della normativa, dell'etica professionale e della sicurezza dell'assistito, garantendo la supervisione dell'operato.
 - . Utilizzare metodi e strumenti di comunicazione efficace con i membri dell'equipe, al fine di garantire sicurezza all'assistito.

<p>. Utilizzare le risorse applicando criteri di costo ed efficacia. Il percorso formativo è articolato nei tre anni. Al primo anno vengono affrontate le discipline propedeutiche e le scienze biomediche per consolidare le conoscenze di base, compreso l'inglese e l'informatica; si prevede, inoltre, l'acquisizione di elementi di primo soccorso, promozione della salute e sicurezza professionale compresa la radioprotezione. Il secondo anno è finalizzato alla conoscenza specifica delle metodologie proprie del profilo professionale anche allo scopo di acquisire conoscenze nell'ambito delle alterazioni funzionali relative al settore di competenza. Il terzo anno è finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e la capacità di lavorare in gruppo; lo studente può sperimentare una graduale assunzione di responsabilità con la supervisione di esperti e l'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica a supporto di elaborazione tesi.</p>	
<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati infermieri pediatrici nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, sono i professionisti sanitari dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva. In particolare: - laureati infermieri pediatrici sono dotati di un'adeguata preparazione, tale da consentire loro la comprensione dei più rilevanti elementi, alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro specifico intervento preventivo, assistenziale, riabilitativo e palliativo e anche attraverso l'integrazione con le altre professioni sanitarie; - oltre alla lingua italiana i laureati nella classe L/SNT1 apprendono l'uso della lingua inglese nell'ambito specifico di competenza, per lo scambio di informazioni generali, ricerche, pubblicazioni; - in particolare, i laureati infermieri pediatrici, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono</p>

	<p>raggiungere le competenze indicate e specificate nei singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in particolare: nell'ambito della professione sanitaria di infermiere pediatrico, i laureati sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 70 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla specifica normativa di riferimento nazionale ed europea e dal Codice Deontologico della FNC IPASVI del 2009; - il laureato in infermieristica pediatrica è responsabile dell'assistenza generale infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, di natura tecnica, relazionale ed educativa in ambito pediatrico; - le sue funzioni sono: prevenzione ed educazione alla salute, assistenza, educazione terapeutica, gestione, formazione, ricerca e consulenza. - In specifico, promuove e diffonde la cultura della salute nella collettività, progetta e realizza, in collaborazione con altri professionisti, interventi formativi ed educativi rivolti al bambino e alla sua famiglia; identifica i bisogni di assistenza infermieristica del bambino e della famiglia e formula obiettivi di assistenza pertinenti, realistici e condivisi; pianifica, gestisce e valuta l'intervento infermieristico e assistenziale avvalendosi, ove necessario, del personale di supporto; garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; svolge attività di autoformazione e di formazione nei confronti del bambino, della famiglia e di studenti universitari dello stesso profilo professionale, personale di supporto e neo assunti; - sviluppa attività di ricerca finalizzate alla produzione di nuove conoscenze per il miglioramento continuo della qualità; - favorisce azioni di integrazione professionale e partecipa ai gruppi di lavoro interdisciplinari per l'assistenza del cittadino; fornisce consulenza per lo sviluppo dei servizi. <p>Il Laureato in Infermieristica Pediatrica svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.</p>
--	--

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 30 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	31
Caratterizzanti	123
Affini	2
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

12.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU	
I SEMESTRE						
Infermieristica in prevenzione e assistenza alla famiglia e alla collettività (C.I.)			5		64	
Igiene generale e applicata	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/42		
Pedagogia generale e sociale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/01		
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche pediatriche	3	MED/45		
Fisica, biologia e genetica (C.I.)			8			
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07		
Informatica	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari	2	INF/01		
Radioprotezione	Caratterizzanti	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1	MED/36		
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminari	1			
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13		
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13		
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03		
Anatomia e istologia (C.I.)			5			
Anatomia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16		
Anatomia specifica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/16		
Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17		
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminari	1			
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01		
II SEMESTRE						
Biochimica e farmacologia (C.I.)			4			
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/10		
Farmacologia	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	BIO/14		
Fisiologia e scienze dell'alimentazione (C.I.)			4			
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	3	BIO/09		
Scienze dell'alimentazione	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/09		

Infermieristica nei modelli e nella relazione di cura (C.I.)			8		
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche pediatriche	4	MED/45	
Psicologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	2	M-PSI/01	
Sociologia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	SPS/07	
Discipline demotnoantropologiche	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01	
Infermieristica clinica ed evidenze scientifiche (C.I.)			5		
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche pediatriche	4	MED/45	
Igiene generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/42	
Tirocinio I anno (C.I.)			19		
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/45	
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – informatica, attività seminariali	1		
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	17	MED/45	
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		
SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Scienze della salute ed evoluzione del prendersi cura (C.I.)			6		59
Igiene generale e applicata	Caratterizzanti	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	2	MED/42	
Storia della medicina	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/02	
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche pediatriche	3	MED/45	
Patologia generale, anatomia patologica e microbiologia (C.I.)			5		
Patologia generale	Di base	Scienze biomediche	3	MED/04	
Microbiologia e microbiologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/07	
Anatomia patologica	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/08	
Medicina e chirurgia generali, farmacologia (C.I.)			6		
Medicina interna	Di base	Primo soccorso	2	MED/09	
Chirurgia pediatrica e infantile	Caratterizzanti	Interdisciplinari e cliniche	1	MED/20	
Pediatria generale e specialistica	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/38	
Farmacologia	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	BIO/14	

Infermieristica clinica nel percorso del paziente in ambito chirurgico (C.I.)			5	
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche pediatriche	3	MED/45
Didattica e pedagogia speciale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/03
Diagnostica per immagini e radioterapia	Caratterizzanti	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1	MED/36
II SEMESTRE				
Infermieristica clinica in area materno infantile (C.I.)			4	
Ginecologia e ostetricia	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/40
Pediatria generale e specialistica	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/38
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche pediatriche	1	MED/45
Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche pediatriche	1	MED/47
Infermieristica per problemi prioritari di salute (C.I.)			8	
Malattie dell'apparato respiratorio	Caratterizzanti	Interdisciplinari e cliniche	1	MED/10
Malattie dell'apparato cardiovascolare	Caratterizzanti	Interdisciplinari e cliniche	1	MED/11
Gastroenterologia	Caratterizzanti	Interdisciplinari e cliniche	1	MED/12
Endocrinologia	Caratterizzanti	Interdisciplinari e cliniche	1	MED/13
Malattie del sangue	Caratterizzanti	Interdisciplinari e cliniche	1	MED/15
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche pediatriche	3	MED/45
Tirocinio II anno (C.I.)			21	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/45
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20	MED/45
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

Il C.I. di "Anatomia e istologia" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e scienze dell'alimentazione".

Il C.I. di "Fisiologia e scienze dell'alimentazione" è propedeutico al C.I. di "Patologia generale, anatomia patologica e microbiologia".

Il C.I. di "Infermieristica in prevenzione e assistenza alla famiglia e alla collettività" è propedeutico al C.I. di "Infermieristica nei modelli e nella relazione di cura".

Il C.I. di "Infermieristica nei modelli e nella relazione di cura" è propedeutico al C.I. di "Infermieristica clinica ed evidenze scientifiche".

I C.I. di "Infermieristica clinica nel percorso del paziente in ambito chirurgico" e di "Patologia generale e anatomia patologica" sono propedeutici al C.I. di "Infermieristica per problemi prioritari di salute".

I C.I. di "Infermieristica in prevenzione e assistenza alla famiglia e alla collettività", di "Infermieristica nei modelli e nella relazione di cura" e di "Infermieristica clinica ed evidenze scientifiche", sono propedeutici alla frequenza dei tirocini pratico clinici del II anno di corso.

I C.I. di "Infermieristica clinica nel percorso del paziente in ambito chirurgico" e di "Infermieristica per problemi prioritari di salute" sono propedeutici alla frequenza del tirocinio pratico clinico del III anno di corso.

CAPITOLO 13
Corso di laurea in LOGOPEDIA
(abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
(classe L/SNT2)

13.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
Classe delle Lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE
Dipartimento di riferimento:	DINOGLMI
Coordinatore del corso:	Prof. Leonardo Cocito
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	15 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il laureato, al termine del percorso formativo, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aver appreso le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati con particolare riguardo a quelli coinvolti nella comunicazione e nel linguaggio, le conoscenze sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in relazione alle dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia; - aver appreso le basi della fisiologia della comprensione e della produzione del linguaggio, del rapporto tra sviluppo del linguaggio orale e apprendimento della lettura e della scrittura; - aver appreso i principi generali di linguistica ed i principi della valutazione delle componenti del linguaggio; - aver acquisito gli strumenti concettuali ed i risultati fondamentali delle teorie del significato e della implicatura conversazionale elaborate dalla semantica e dalla pragmatica; - aver acquisito la capacità di individuare e favorire le interazioni linguistico-comunicative adeguate alle necessità delle persone e nei vari ambiti sociali in cui esse si esplicano; - aver appreso le conoscenze psicologiche rilevanti ai fini della conoscenza dello sviluppo, organizzazione e patologia delle funzioni linguistiche e la loro relazione con le funzioni cognitive (percezione, memoria, attenzione) e con l'apprendimento del linguaggio scritto; - saper pianificare la valutazione del deficit, scegliendo gli strumenti in base alla patologia, all'età ed alla cultura del soggetto; - saper eseguire autonomamente la valutazione funzionale dei disturbi della comunicazione e del linguaggio orale e scritto, della funzione comunicativa verbale 	

fonatoria e delle altre funzioni orali (in età evolutiva, adulta e senile);

- saper distinguere i disturbi neuro - psicologici, linguistici, vocali, uditivi e di articolazione verbale, sia evolutivi che acquisiti;
- Saper identificare i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale delle persone di diverse età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche, e rispondere ad esse;
- Saper individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto attraverso una valutazione dei dati clinici che tenga conto delle modificazioni motorie, psicomotorie, cognitive e funzionali, della entità e significatività dei sintomi;
- aver acquisito la capacità di valutare le possibili ripercussioni sulla comunicazione e sul linguaggio connesse al decorso delle principali malattie, al trattamento, alle abitudini di vita, alle reazioni alla malattia, all'ospedalizzazione, agli interventi assistenziali;
- aver acquisito la capacità di progettare l'intervento riabilitativo individuando, in relazione alle prescrizioni e indicazioni del medico, le modalità terapeutiche più consone dimostrando competenza nella progettazione della terapia logopedica;
- aver acquisito la capacità di pianificare ed eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto, individuandone le modalità, i tempi di applicazione delle differenti tecniche riabilitative, in considerazione delle relative indicazioni e controindicazioni, nell'ottica di un approccio globale e/o analitico, comunque funzionale alla soluzione del problema;
- aver acquisito la capacità di valutare le risposte all'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni durante e alla fine del medesimo utilizzando idonei strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'intervento logopedico;
- aver acquisito la capacità di realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e ai gruppi ed interventi di prevenzione/educazione terapeutica finalizzati all'autogestione della malattia, del trattamento e della riabilitazione;
- aver acquisito la capacità di agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione di logopedista nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo ed in relazione alle responsabilità richieste dal livello formativo;
- aver acquisito la capacità di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona, con la sua famiglia, il contesto sociale applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;
- saper prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- saper identificare i bisogni di riabilitazione che richiedono competenze preventive e riabilitative nei singoli settori specialistici (area neurologica, foniATRica, psichiatrica, materno-infantile, area artistica);
- essere in grado di riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione rispettando le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza;
- essere in grado di colloquiare e di presentare correttamente le proprie conoscenze scientifiche e culturali e di rapportarsi nell'ambiente professionale, servendosi della metodologia espositiva più appropriata;
- essere in grado di contribuire ad organizzare le attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità assistenziale;
- aver appreso l'uso di strumenti informatici in relazione ad utilizzi dedicati in campo diagnostico e riabilitativo;
- aver appreso le basi della metodologia della ricerca e sviluppare programmi di ricerca, applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità dell'intervento logopedico;
- aver acquisito la capacità didattiche orientate al servizio didattico formativo, ivi compreso il tutorato degli studenti in tirocinio, compresa la formazione permanente del personale;
- saper riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;
- saper interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi riabilitativi in équipe;

- aver acquisito le nozioni fondamentali concernenti gestione e management aziendale;
- aver acquisito la capacità di comprensione scritta ed orale di una lingua straniera, preferibilmente l'inglese;
- aver acquisito le necessarie conoscenze in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n.187;

Percorso formativo:

1° anno: finalizzato a fornire le conoscenze biologiche, biomediche e igienico-sanitarie per consolidare le conoscenze di base (con inclusione della lingua inglese, informatica e radioprotezione), le teorie dello sviluppo del linguaggio, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze logopediche di base.

2° anno: finalizzato all'approfondimento di conoscenze cliniche, psicologiche, psico-linguistiche e cognitivo - comportamentali per affrontare i disturbi comunicativi, uditivi, specifici dell'apprendimento e dello sviluppo del linguaggio nell'età infantile ed evolutiva. Sono previste diverse esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno: finalizzato all'approfondimento specialistico delle afasie, disfagie, dei disturbi foniatrici e correlati alle patologie degenerative dell'adulto ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienza di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica, anche a supporto dell'elaborato di tesi.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati in Logopedia sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica. In particolare: L'attività del laureato logopedista è volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi.</p>

	<p>In riferimento alla diagnosi e alla prescrizione del medico, nell'ambito delle proprie competenze, il laureato logopedista:</p> <p>a) elabora anche in équipe multidisciplinare, il bilancio logopedico volto all'individuazione e al superamento del bisogno di salute del disabile;</p> <p>b) pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio, verbali e non verbali;</p> <p>c) propone l'adozione di ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia;</p> <p>d) svolge attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari e in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali;</p> <p>e) verifica le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.</p> <p>Il laureato logopedista svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.</p>
--	---

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	29
Caratterizzanti	126
Affini	1
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

13.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Fisica, informatica e radioprotezione (C.I.)			4		
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Informatica	Di base	Scienze propedeutiche	1	INF/01	
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Radioprotezione	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	1	MED/36	
Biologia e genetica (C.I.)			4		
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03	
Elementi di microbiologia e microbiologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/07	
Anatomia-istologia (C.I.)			6		
Anatomia splancnologica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
Neuroanatomia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/16	
Anatomia dell'apparato uditivo e vocale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/16	
Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17	
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01	
II SEMESTRE					
Fisiologia e biochimica (C.I.)			7		
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09	
Neurofisiologia	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09	
Propedeutica biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Fisica acustica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Scienze psico-pedagogiche (C.I.)			6		
Elementi di demoantropologia	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01	
Elementi di pedagogia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-PED/01	
Psicologia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/01	
Psicologia clinica	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/08	
Elementi di sociologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	SPS/07	
Psicologia dello sviluppo	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/04	

61

Linguistica e filosofia (C.I.)			6		
Fonetica e fonologia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari	2	L-LIN/01	
Linguistica generale	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	L-LIN/01	
Semantica e lessicologia	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	L-LIN/01	
Filosofia e teoria dei linguaggi	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	M-FIL/05	
Semiotica	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-FIL/05	
Propedeutica logopedica (C.I.)			5		
Medicina fisica e riabilitativa (principi di)	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	1	MED/48	
Infermieristica in riabilitazione	Di base	Primo soccorso	1	MED/45	
Logopedia generale	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	2	MED/50	
Teorie logopediche	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	1	MED/50	
Tirocinio I anno (C.I.)			17		
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50	
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – informatica, attività seminariali	1		
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	15	MED/50	
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		
SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Patologia generale e farmacologia (C.I.)			4		60
Elementi di farmacologia	Di base	Primo soccorso	1	BIO/14	
Patologia generale	Di base	Scienze biomediche	2	MED/04	
Fisiopatologia generale	Di base	Scienze biomediche	1	MED/04	
Scienze audiologiche e foniatriche I (C.I.)			4		
Otorinolaringoiatria pediatrica	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	MED/31	
Otorinolaringoiatria I (semeiotica)	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	MED/31	
Audiologia I (semeiotica)	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	MED/32	
Foniatra I (semeiotica)	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	MED/32	
Glottologia e linguistica (C.I.)			5		
Linguistica applicata	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	L-LIN/01	
Pragmatica	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	L-LIN/01	
Psicolinguistica	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	L-LIN/01	
Sociolinguistica	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	L-LIN/01	
Sociologia della comunicazione	Di base	Scienze propedeutiche	1	SPS/08	

Scienze logopediche applicate I (C.I.)			6	
Logopedia nella patologia della fluency verbale	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	2	MED/50
Logopedia nella patologia delle funzioni orali	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	2	MED/50
Logopedia nella patologia vocale	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	2	MED/50
II SEMESTRE				
Scienze logopediche applicate I (C.I.)			2	
Metodologie e strumenti di valutazione logopedica	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	2	MED/50
Neuroscienze applicate I (C.I.)			9	
Psichiatria	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/25
Neurologia I	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	2	MED/26
Neuropsicologia I	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	2	MED/26
Riabilitazione neurologica I	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/34
Neurologia pediatrica	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	MED/39
Neuropsicologia dell'età evolutiva	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	2	MED/39
Scienze medico-chirurgiche (C.I.)			5	
Medicina interna e di primo soccorso	Di base	Primo soccorso	1	MED/09
Geriatrics e gerontologia	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/09
Malattie apparato respiratorio	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/10
Odontostomatologia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/28
Pediatria	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/38
Tirocinio II anno (C.I.)			21	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20	MED/50
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

13.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

Il C.I. di "Fisica, informatica e radioprotezione" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e biochimica".

Il C.I. di "Anatomia-istologia" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e biochimica".

Il C.I. di "Fisiologia e biochimica" è propedeutico al C.I. di "Patologia generale e farmacologia".

I C.I. di "Linguistica e Filosofia" e di "Propedeutica logopedica" sono entrambi propedeutici all'esame di tirocinio del I anno di corso .

I C.I. di "Scienze logopediche applicate I" e di "Neuroscienze applicate I" sono entrambi propedeutici all'esame di tirocinio del II anno di corso.

I C.I. di "Scienze audiologiche e foniatiche II" e di "Neuroscienze applicate II" sono entrambi propedeutici all'esame di tirocinio del III anno di corso.

CAPITOLO 14
Corso di laurea in
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA
(abilitante alla professione sanitaria di Ortottista
ed assistente di oftalmologia) (classe L/SNT2)

14.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
Classe delle Lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE
Dipartimento di riferimento:	DINOEMI
Coordinatore del corso:	Prof. Maurizio Rolando
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	10 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 6 iscritti.
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve:

- possedere le basi della fisiologia del processo visivo, del rapporto tra sviluppo visivo e cognitivo;
- conoscere i principi generali del sistema visivo e i principi della valutazione delle componenti visive;
- avere le conoscenze psicologiche rilevanti ai fini della conoscenza dello sviluppo, organizzazione e patologia delle funzioni visive e la loro relazione con le funzioni cognitive (percezione, memoria, attenzione);
- saper pianificare la valutazione del deficit, scegliendo gli strumenti in base alla patologia, all'età ed alla cultura del soggetto;
- saper eseguire autonomamente la valutazione funzionale dei disturbi della visione (in età evolutiva, adulta e senile);
- saper distinguere i disturbi neuro - psicologici, visivi, sia evolutivi che acquisiti;
- essere in grado di identificare i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale delle persone di diverse età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche, e rispondere ad esse;
- essere in grado di individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto attraverso una valutazione dei dati clinici che tenga conto delle modificazioni motorie, psicomotorie, cognitive e funzionali, della entità e significatività dei sintomi;
- saper valutare le possibili ripercussioni sulla visione connesse al decorso delle principali malattie, al trattamento, alle abitudini di vita, alle reazioni alla malattia, all'ospedalizzazione, agli interventi assistenziali;

- saper progettare l'intervento riabilitativo individuando, in relazione alle prescrizioni e indicazioni del medico, le modalità terapeutiche più consone dimostrando competenza nella progettazione della terapia ortottica;
- essere in grado di pianificare ed eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto, individuandone le modalità, i tempi di applicazione delle differenti tecniche riabilitative, in considerazione delle relative indicazioni e controindicazioni, nell'ottica di un approccio globale e/o analitico, comunque funzionale alla soluzione del problema;
- essere in grado di valutare le risposte all'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni durante e alla fine del medesimo utilizzando idonei strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'intervento ortottico;
- saper realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e ai gruppi ed interventi di prevenzione/educazione terapeutica finalizzati all'autogestione della malattia, del trattamento e della riabilitazione;
- agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione di ortottista assistente in oftalmologia nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo ed in relazione alle responsabilità richieste dal livello formativo;
- dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona, con la sua famiglia, il contesto sociale applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;
- saper prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- essere in grado di identificare i bisogni di riabilitazione che richiedono competenze preventive e riabilitative nei singoli settori specialistici (area neurologica, oftalmologica, psichiatrica, materno-infantile, area artistica);
- riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione rispettando le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza;
- aver acquisito la capacità di colloquiare e di presentare correttamente le proprie conoscenze scientifiche e culturali e di rapportarsi nell'ambiente professionale, servendosi della metodologia espositiva più appropriata;
- saper contribuire ad organizzare le attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione;
- aver appreso l'uso di strumenti informatici in relazione ad utilizzi dedicati in campo diagnostico e riabilitativo;
- aver appreso le basi della metodologia della ricerca e sviluppare programmi di ricerca, applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità dell'intervento ortottico;
- dimostrare capacità didattiche orientate al servizio didattico formativo, ivi compreso il tutorato degli studenti in tirocinio, compresa la formazione permanente del personale;
- saper riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;
- essere in grado di interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi riabilitativi in équipe;
- avere le nozioni fondamentali concernenti gestione e management aziendale;
- aver acquisito la capacità di comprensione scritta ed orale di una lingua straniera, preferibilmente l'inglese;
- possedere le necessarie conoscenze in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n.187.

Il percorso formativo è articolato nei tre anni.

Al primo anno vengono affrontate le discipline propedeutiche e le scienze biomediche per consolidare le conoscenze di base, compreso l'inglese e l'informatica; si prevede, inoltre, l'acquisizione di elementi di primo soccorso, promozione della salute e sicurezza professionale compresa la radioprotezione.

Il secondo anno è finalizzato alla conoscenza specifica delle metodologie proprie del profilo professionale anche allo scopo di acquisire conoscenze nell'ambito delle alterazioni funzionali relative al settore di competenza.

<p>Il terzo anno è finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e la capacità di lavorare in gruppo; lo studente può sperimentare una graduale assunzione di responsabilità con la supervisione di esperti e l'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica a supporto di elaborazione tesi.</p>	
<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati in Ortottica Assistenza in Oftalmologia sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del sistema visivo in età evolutiva, adulta e geriatrica.</p> <p>In particolare:</p> <p>L'attività del laureato in Ortottica è volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della visione.</p> <p>In riferimento alla diagnosi e alla prescrizione del medico, nell'ambito delle proprie competenze, il laureato ortottista:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) elabora anche in équipe multidisciplinare, il bilancio ortottico volto all'individuazione e al superamento del bisogno di salute del disabile; b) pratica autonomamente attività per la rieducazione funzionale delle disabilità visive, utilizzando trattamenti ortottici di abilitazione e riabilitazione; c) propone l'adozione di ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia; d) svolge attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari e in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali; e) verifica le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale. <p>Il laureato ortottista svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.</p>

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	29
Caratterizzanti	126
Affini	1
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

14.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Fisica, informatica e radioprotezione (C.I.)			5		61
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Informatica	Di base	Scienze propedeutiche	2	INF/01	
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Radioprotezione	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	1	MED/36	
Biologia e genetica (C.I.)			4		
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03	
Elementi di microbiologia e microbiologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/07	
Anatomia-istologia (C.I.)			6		
Anatomia splanchnologica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
Anatomia apparato visivo	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17	
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01	

II SEMESTRE				
Fisiologia e biochimica (C.I.)			6	
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09
Fisiologia della visione	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09
Propedeutica biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10
Scienze psico-pedagogiche (C.I.)			5	
Elementi di demoantropologia	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01
Elementi di pedagogia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-PED/01
Psicologia generale	Di base	Scienze biomediche	1	M-PSI/01
Psicologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	M-PSI/08
Elementi di sociologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	SPS/07
Scienze della visione I (C.I.)			4	
Fisiologia della visione binoculare	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	2	MED/30
Metodologia ortottica	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	2	MED/50
Ottica fisiopatologica (C.I.)			9	
Analisi visiva	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	1	MED/30
Perimetria	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	2	MED/30
Ottica fisica 1	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari	1	FIS/07
Ottica fisica 2	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07
Contattologia	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	1	MED/30
Tecniche strumentali	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	3	MED/50
Tirocinio I anno (C.I.)			16	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – informatica, attività seminariali	1	
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	14	MED/50
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Scienze oculomotorie (C.I.)			7		59
Ortottica generale	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	2	MED/30	
Visione binoculare e sistema nervoso centrale	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	1	MED/30	
Semeiotica in età preverebale	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	1	MED/30	
Semeiotica segmento anteriore	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	1	MED/30	
Tecniche strumentali	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	2	MED/50	
Scienze mediche (C.I.)			6		
Endocrinologia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/13	
Malattie del sangue	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/15	
Medicina interna	Di base	Primo soccorso	1	MED/09	
Medicina interna	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/09	
Patologia generale	Di base	Scienze biomediche	1	MED/04	
Pediatria generale	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/38	
Scienze chirurgiche (C.I.)			4		
Anestesiologia	Di base	Primo soccorso	1	MED/41	
Chirurgia maxillo-facciale	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/29	
Chirurgia segmento anteriore	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	1	MED/30	
Chirurgia segmento posteriore	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	1	MED/30	
II SEMESTRE					
Patologia della visione (C.I.)			6		
Patologia della motilità oculare	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	1	MED/30	
Patologia oftalmica segmento anteriore	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	1	MED/30	
Patologia oftalmica segmento posteriore	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	1	MED/30	
Patologia palpebrale	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	1	MED/30	

Tecniche strumentali	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	2	MED/50
Neuroscienze applicate (C.I.)			5	
Neuroftalmologia 1	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/26
Neurologia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/26
Neuroftalmologia 2	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	2	MED/30
Neuropsichiatria infantile	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/39
Scienze umane (C.I.)			4	
Psicometria	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	2	M-PSI/03
Tecniche strumentali	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	2	MED/50
Tirocinio II anno (C.I.)			23	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	22	MED/50
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

14.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

Il C.I. di "Anatomia-istologia" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e biochimica".

Il C.I. di "Fisiologia e biochimica" è propedeutico al C.I. di "Scienze mediche".

Il C.I. di "Scienze della visione I" è propedeutico al C.I. di "Optica fisiopatologica".

Il C.I. di "Scienze della visione I" è propedeutico al C.I. di "Patologia della visione".

CAPITOLO 15
Corso di laurea in OSTETRICIA
(abilitante alla professione sanitaria di Ostetrico/a)
(classe L/SNT1)

15.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
Classe delle Lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E PROFESSIONE SANITARIA OSTETRICA
Dipartimento di riferimento:	DINOGLMI
Coordinatore del Corso:	Prof. Pier Luigi Venturini
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	25 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:

AREA GINECOLOGICA

1. Valutare il bilancio di salute della donna in relazione alle fasi del ciclo riproduttivo;
2. Individuare i bisogni fisici, psicologici e sociali della donna, per fornire risposte tecnico-scientifiche di competenza ed adeguate ai livelli di necessità, anche nei confronti dell'utenza straniera e nello specifico delle mutilazioni genitali;
3. Identificare i bisogni di assistenza ginecologica con particolare riferimento alla patologia mammaria e dell'apparato riproduttivo nonché alla onco-ginecologia, alle alterazioni della statica pelvica, alla sterilità, all'infertilità, alle malattie metaboliche ed alle malattie infettive ed attuare interventi di natura preventiva, curativa, riabilitativa e palliativa;
4. Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle alterazioni della statica pelvica;
5. Garantire l'assistenza alla donna nei settori della degenza ginecologica (ordinaria, day surgery e day hospital);
6. Pianificare interventi di assistenza, cura e paliazione in ambito onco-ginecologico (ambito medico, fisico e chirurgico);
7. Fornire alla donna, alla coppia un adeguato counseling pre-concezionale;
8. Fornire informazioni adeguate, complete e corrette e dare consigli per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare nel rispetto del diritto della maternità e paternità responsabili;
9. Pianificare interventi di prevenzione assistenza e cura nell'ambito dell'interruzione volontaria di gravidanza nelle diverse modalità di espletamento, sulla base della normative vigenti;

10. Pianificare interventi di informazione/educazione/consulenza alla donna in menopausa;
11. Pianificare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST);
12. Realizzare interventi di educazione e di prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile attraverso processi informativi e tecniche di cui risulta competente (es.: pap test , palpazione e autopalpazione seno, , etc.);
13. Effettuare indagini diagnostiche per le patologie benigne dell'apparato urogenitale femminile (tamponi vaginali, tamponi endocervicali, tamponi uretrali);
14. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna (es menarca, telarca, menopausa e climaterio, ciclo mestruale ecc);
15. Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle mutilazioni genitali;
16. Promuovere stili di vita positivi per la salute e adottare sistemi di assistenza orientati all'empowerment e all'autocura;
17. collaborare alle di procedure chirurgiche tradizionali (anche nei contesti di emergenza-urgenza) ed innovative (mininvasiva e robotica) in area ginecologica;
18. Collaborare alle procedure connesse alla procreazione medicalmente assistita e all'uroginecologia;
19. Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche in regime di ricovero, di day-Hospital e di day-surgery, e di assistenza domiciliare (assistenza domiciliare ginecologica ADG)
20. Collaborare alla pianificazione ed alla valutazione dei processi assistenziali diagnostici e terapeutici in area ginecologica sulla base delle evidenze scientifiche (Ebm);
21. Contribuire ad individuare, definire ed organizzare l'assistenza ginecologica anche nelle situazioni di emergenza /urgenza secondo il criterio di priorità (TRIAGE);
22. Contribuire alla realizzazione di interventi accoglienza, di presa in carico di diagnosi e terapia per le situazioni di violenza alla donna;
23. Pianificare, e condurre progetti di ricerca volti al miglioramento dei percorsi assistenziali dell'area ginecologica ginecologico in termini di efficienza, appropriatezza ed efficacia delle cure;
24. Pianificare, e condurre e valutare processi i processi assistenziali dell'area ginecologica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa secondo specifici indicatori di processo e di esito;

AREA OSTETRICA E NEONATALE

1. Valutare il bilancio di salute della donna, della gestante, della puerpera e del neonato;
2. Fornire informazioni e dare consigli sul percorso nascita (aver partecipato attivamente alla preparazione di donne/coppie ad almeno 4 incontri sull'accompagnamento alla nascita)anche nei confronti dell'utenza straniera nel rispetto delle specificità culturali;
3. Identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo-educativo che miri a rimuovere situazioni di disagio in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità, etc.;
4. Identificare i fattori di rischio ostetrico e definire il percorso clinico assistenziale adeguato ai livelli di necessità;
5. Valutare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente alla gravidanza (visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali);
6. Valutare i processi biologici/fisiologici di adeguamento materno/fetale alla gravidanza attraverso l'applicazione delle semeiotica e della clinica ostetrica avvalendosi anche con delle metodiche e degli strumenti di diagnostica clinica e strumentale (esami di laboratorio ed ecografia office);
7. Monitorare e valutare il benessere materno/fetale nella gravidanza fisiologica e a termine e nel travaglio di parto utilizzando le metodiche appropriate alle situazioni cliniche (auscultazione intermittente del BCF, cardiocografia, ecc);
8. Definire ed organizzare l'assistenza ostetrica anche nelle situazioni di emergenza/urgenza secondo il criterio di priorità;

9. Pianificare l'assistenza ostetrica promuovendo stili di vita positivi orientati all'empowerment e all'autocura;
10. Collaborare con lo specialista al monitoraggio del benessere materno-fetale in corso di situazioni patologiche della gravidanza e del parto (sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti);
11. Praticare il parto normale quando si tratta di presentazione di vertex compresa se necessario, l'episiotomia; (aver svolto parte attiva in almeno 40 parti fisiologici o in almeno 30 a condizione che si partecipi ad altri 20 parti; aver partecipato attivamente ad almeno 5 parti con pratica di episiotomia e di sutura, o in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata)
12. Praticare in caso di urgenza, il parto nella presentazione podalica (aver partecipato attivamente ad almeno 2 parti podalici, o in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata);
13. Prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza (aver partecipato attivamente alla sorveglianza di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili);
14. Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ostetriche in regime di ricovero, di day-Hospital e di assistenza domiciliare;
15. Pianificare processi di assistenza al parto domiciliare e/o punti nascita ad esclusiva gestione/responsabilità ostetrica;
16. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie (aver partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie);
17. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio patologico in regime di ricovero compresa la valutazione delle manifestazioni cliniche dei neonati pre e post termine di peso inferiore alla norma o con patologie varie (aver partecipato, durante il tirocinio, all'assistenza e cura di puerpere e neonati, compresi quelli pre e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie);
18. Collaborare all'esecuzione dei parti operativi e del taglio cesareo conoscendone le tecniche e le indicazioni;
19. Individuare precocemente le situazioni cliniche materne e fetali che necessitano il ricorso al parto operativo e/o cesareo;
20. Realizzare percorsi assistenziali pianificati per progetti ed obiettivi sulla base delle evidenze scientifiche validate;
21. Collaborare alla pianificazione e all' esecuzione degli interventi relativi alla diagnostica prenatale invasiva e non;
22. Promuovere l'attaccamento precoce madre bambino e l'allattamento al seno sulla base delle raccomandazioni dell'OMS e UNICEF;
23. Esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità ed, eventualmente, praticare la rianimazione immediata (aver partecipato durante il tirocinio in strutture di III livello alla sorveglianza e cura di almeno 25 neonati ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale TIN);
24. Valutare lo stato di adattamento neonatale in relazione alle diverse modalità della nascita;
25. Individuare le situazioni che richiedono l'adozione di misure diagnostico - terapeutiche specialistiche in regime di degenza e di assistenza domiciliare alla nascita;
26. Pianificare interventi di informazione/formazione alla madre e alla famiglia relativamente alle sorveglianza della salute neonatale;
27. Rilevare, registrare e documentare le prestazioni diagnostico terapeutiche adottate secondo le modalità organizzative applicabili al contesto di riferimento;
28. Contribuire ad individuare situazione di disagio psichico nella madre che possano interferire con un buon attaccamento madre/neonato/bambino;

29. Dimostrare di possedere competenze nell'ambito della comunicazione con la madre/coppia/famiglia, anche in caso di patologie e/o lutto neonatale;

AREA FORMATIVA, ORGANIZZATIVA, RELAZIONALE, E DEONTOLOGICA

1. Assicurare la corretta applicazione delle prestazioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute in area preconcezionale, perinatale e neonatale;

2. Applicare il metodo scientifico nella ricerca e nella raccolta dei dati assistenziali e della letteratura scientifica per l'elaborazione di ricerche nei settori dell'assistenza ostetrica, ginecologica e neonatale;

3. Definire ed organizzare percorsi di assistenza alla nascita favorendo la continuità assistenziale;

4. Definire, realizzare e valutare progetti di ricerca per obiettivi al fine di applicarne i risultati nel processo assistenziale ostetrico-neonatale e migliorarne le qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure;

5. Valutazione l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni secondo specifici indicatori di processo e di esito;

6. Dimostrare capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi del personale di supporto, nonché di concorrere direttamente alla formazione e all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico guidato degli studenti dei corsi universitari in ambito specifico;

7. Conoscere ed applicare i principi e le norme di ordine etico-deontologico e medico-legale e valutare il loro rispetto in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale;

8. Riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori del nucleo assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia e in collaborazione con altri operatori sanitari;

9. Dimostrare di conoscere e saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, preferibilmente l'inglese, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;

10. Dimostrare di possedere abilità di counseling nei vari contesti professionali dell'area ostetrica, ginecologica e neonatale che permetta di sostenere una comunicazione efficace sia con gli utenti che con i collaboratori.

11. Dimostrare di conoscere e di saper utilizzare strumenti informatici in relazione ad utilizzi dedicati;

12. Acquisire le nozioni fondamentali concernenti gestione e management aziendale;

13. Acquisire le necessarie conoscenze in materia di radioprotezione secondo i contenuti all'allegato IV del decreto legge 26 maggio 2000, n° 187.

Il percorso formativo è articolato nei tre anni.

Al primo anno vengono affrontate le discipline propedeutiche e le scienze biomediche per consolidare le conoscenze di base, compreso l'inglese e l'informatica; si prevede, inoltre, l'acquisizione di elementi di primo soccorso, promozione della salute e sicurezza professionale compresa la radioprotezione.

Il secondo anno è finalizzato alla conoscenza specifica delle metodologie proprie del profilo professionale anche allo scopo di acquisire conoscenze nell'ambito delle alterazioni funzionali relative al settore di competenza.

Il terzo anno è finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e la capacità di lavorare in gruppo; lo studente può sperimentare una graduale assunzione di responsabilità con la supervisione di esperti e l'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica a supporto di elaborazione tesi.

CARATTERISTICHE DELLA
PROVA FINALE:

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

	<p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati in Ostetricia sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni e dal Codice Deontologico della FNCO del 2010.</p> <p>Il laureato è responsabile dell'assistenza ostetrica, ginecologica e neonatologica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, di natura tecnica, relazionale ed educativa.</p> <p>Le sue funzioni sono promozione, educazione, tutela della salute della donna, della coppia, del bambino e della collettività; assistenza, educazione terapeutica, gestione, formazione, ricerca e consulenza. In specifico, promuove e diffonde la cultura della salute globale, sessuale e riproduttiva nella collettività, progetta e realizza, in collaborazione con altri professionisti, interventi formativi ed educativi rivolti al singolo e alla sua famiglia; identifica i bisogni di salute della donna, della madre, del bambino e della famiglia e formula obiettivi di assistenza pertinenti e condivisi; pianifica, gestisce e valuta gli interventi assistenziali avvalendosi, ove necessario, del personale di supporto; garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; svolge attività di autoformazione e di formazione nei confronti di studenti, personale di supporto e neo assunti; sviluppa attività di ricerca finalizzate alla produzione di nuove conoscenze per il miglioramento continuo della qualità; favorisce azioni di integrazione professionale e partecipa ai gruppi di lavoro interdisciplinari per l'assistenza del cittadino; fornisce consulenza per lo sviluppo dei servizi cura, riabilitazione e salvaguardia della salute della donna e della collettività, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici, utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza alla donna nelle diverse fasi del ciclo vitale, della coppia, del bambino e dell'intera collettività.</p>

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 30 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	32
Caratterizzanti	123
Affini	1
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

15.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Ostetricia in prevenzione e assistenza alla famiglia e alla collettività (C.I.)			7		62
Introduzione alla metodologia clinica	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/40	
Infermieristica ginecologica di base	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	2	MED/47	
Infermieristica ostetrica di base	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	2	MED/47	
Igiene (prevenzione)	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/42	
Pedagogia generale e pedagogia applicata alla prevenzione della salute	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/01	
Fisica, biologia e genetica (C.I.)			8		
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Informatica	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari	2	INF/01	
Radioprotezione	Caratterizzanti	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1	MED/36	
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03	

Anatomia e istologia (C.I.)			5	
Anatomia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16
Anatomia (apparato uro-genitale maschile e femminile)	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/16
Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1	
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01
II SEMESTRE				
Biochimica e farmacologia (C.I.)			4	
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/10
Farmacologia	Di base	Primo soccorso	1	BIO/14
Farmacologia	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	BIO/14
Fisiologia e scienze dell'alimentazione (C.I.)			4	
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	3	BIO/09
Scienze dell'alimentazione	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/09
Midwifery nei modelli e nella relazione di cura (C.I.)			7	
Ginecologia e ostetricia di base 1	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/40
Ostetricia: la comunicazione	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	1	MED/47
Ostetricia: teorie e modelli assistenziali	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	2	MED/47
Psicologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-PSI/01
Sociologia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	SPS/07
Discipline antropologiche	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01
Ostetricia clinica ed evidenze scientifiche (C.I.)			4	
Ginecologia e ostetricia di base 2	Di base	Primo soccorso	1	MED/40
Ostetricia: la ricerca di base	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	1	MED/47
Ostetricia: etica professionale	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	1	MED/47
EBO	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	1	MED/47
Tirocinio I anno (C.I.)			17	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/47
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – informatica, attività seminariali	1	
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	15	MED/47
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Scienze della salute ed evoluzione del prendersi cura (C.I.)			4		59
Igiene ed epidemiologia	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/42	
Storia della medicina	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/02	
Legislazione ostetrica e organizzazione della professione	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	2	MED/47	
Patologia generale e medicina interna (C.I.)			7		
Patologia generale ed immunologia	Di base	Scienze biomediche	2	MED/04	
Microbiologia	Di base	Scienze biomediche	1	MED/07	
Anatomia patologica	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/08	
Medicina interna	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/09	
Fisiopatologia delle riproduzione umana (C.I.)			5		
Chirurgia generale di base	Di base	Primo soccorso	1	MED/18	
Fisiopatologia della riproduzione umana	Di base	Primo soccorso	1	MED/40	
Infertilità ed controlli preconcezionali	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	1	MED/47	
Assistenza e strumentazione SO	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	1	MED/47	
Anestesiologia	Caratterizzanti	Interdisciplinari e cliniche	1	MED/41	
Ostetricia: la gravidanza (C.I.)			7		
Gravidanza a basso rischio	Di base	Primo soccorso	1	MED/40	
Assistenza ostetrica nella gravidanza a basso rischio	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	4	MED/47	
Metodologie nella preparazione della nascita	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	1	MED/47	
Psicologia clinica	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/08	
II SEMESTRE					
Ostetricia: la nascita (C.I.)			7		
Parto e puerperio	Di base	Primo soccorso	1	MED/40	
Neonatologia	Di base	Primo soccorso	1	MED/38	
Infermieristica neonatale	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	1	MED/45	
Assistenza ostetrica nel travaglio e nel parto	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	2	MED/47	
Assistenza ostetrica nel puerperio e nell'assistenza al neonato	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	2	MED/47	
Scienze umane e pedagogiche (C.I.)			4		
Interculturalità nell'assistenza ostetrica	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	2	MED/47	
Psichiatria	Caratterizzanti	Interdisciplinari e cliniche	1	MED25	
Psicosomatica	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/08	
Tirocinio II anno (C.I.)			21		
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/47	

Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20	MED/47	
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2		
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		

15.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

Il C.I. di "Anatomia e istologia" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e scienze dell'alimentazione".

Il C.I. di "Fisiologia e scienze dell'alimentazione" è propedeutico al C.I. di "Patologia generale e medicina interna".

I C.I. di “Ostetricia in prevenzione e assistenza alla famiglia e alla collettività” e di “Midwifery nei modelli e nella relazione di cura” sono propedeutici all'esame di tirocinio del I anno.

Il C.I. di “Ostetricia: la gravidanza” è propedeutico al C.I. di “Ostetricia: la nascita”.

I C.I. di “Fisiopatologia della riproduzione umana”, “Ostetricia: la gravidanza” e di “Ostetricia: la nascita” sono propedeutici all'esame di tirocinio del II anno.

Il C.I. di “Patologia ostetrica: la gravidanza e il parto” è propedeutico all'esame di tirocinio del III anno.

CAPITOLO 16
Corso di laurea in PODOLOGIA
(abilitante alla professione sanitaria di Podologo)
(classe L/SNT2)

16.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
Classe delle lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE
Dipartimento di riferimento:	DISC
Coordinatore del corso:	Prof. Francesco Franchin
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	15 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati nel corso di laurea in Podologia, in conformità agli indirizzi dell'Unione Europea, al termine del percorso triennale, dovranno essere dotati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici ed ereditari, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi e degli apparati, nonché degli aspetti psicologici, sociali ed ambientali; - della conoscenza dell'evoluzione della professione, dei concetti fondanti della podologia e della metodologia del processo di assistenza podologica; - della conoscenza dei fondamenti, dell'evoluzione e delle caratteristiche della teoria e dei modelli concettuali dell'assistenza podologica; - della conoscenza dei principi e delle norme che definiscono il campo proprio di attività e di responsabilità del podologo; - della conoscenza dei principi di bioetica, deontologici, giuridici e medico legali della professione; - della capacità di sviluppare un approccio integrato al paziente, valutando criticamente gli aspetti podologici clinici, relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, nella assistenza, nella riabilitazione, nel recupero del grado di benessere più elevato possibile; - dei principi culturali e professionali che orientano il processo, il pensiero diagnostico, l'agire podologico nei confronti della persona assistita e della collettività, applicando questi principi in esperienze presso strutture sanitarie e assistenziali accreditate; - di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute delle persone, anche in 	

relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda;

- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;
- della capacità di rilevare e valutare criticamente i dati relativi ai bisogni di assistenza podologica della persona e della collettività formulando i relativi obiettivi;
- delle conoscenze, delle abilità e dell'esperienza utili a pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale in campo podologico;
- delle conoscenze, delle abilità e dell'esperienza atte a garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche;
- della capacità di partecipare all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
- della capacità di concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale;
- della metodologia e della cultura necessarie per la pratica della formazione permanente;
- della capacità di collaborare e di integrarsi con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo;
- della capacità di avvalersi, ove necessario, della collaborazione e dell'opera di personale di supporto e di contribuire alla sua formazione;
- della capacità didattica orientata al tutorato clinico degli studenti;
- della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina con particolare riferimento alla podologia;
- della capacità di relazione e di comunicazione, efficace ed adeguata, con il paziente e con i familiari.

Il profilo professionale dei laureati dovrà comprendere conoscenza:

- dell'organizzazione biologica fondamentale degli organismi viventi;
- dei processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo;
- dei meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica;
- dei fondamenti della chimica necessari alla comprensione della struttura della materia vivente, nonché dei composti organici di rilevante interesse per la biochimica e la farmacologia;
- delle nozioni fondamentali e della metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici;
- dell'organizzazione strutturale del corpo umano, con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento;
- delle caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali;
- dei meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dei processi vitali e delle attività metaboliche connesse;
- delle modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni fisiologiche;
- dei principali reperti funzionali nell'uomo sano;
- dei fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;
- dei fondamenti delle principali metodologie della diagnostica per immagini e dell'uso delle radiazioni, dei principi delle applicazioni delle tecnologie biomediche;
- delle modalità di identificazione e risposta ai bisogni di assistenza podologica della persona e della collettività inquadrandoli nei rispettivi contesti ed utilizzando il processo di assistenza podologica.

I laureati, inoltre, dovranno avere acquisito:

- la conoscenza dei concetti fondamentali delle scienze umane per quanto concerne l'evoluzione storica dei valori della podologia, compresi quelli etici;
- la capacità di riconoscere i bisogni di assistenza podologica della persona secondo il modello concettuale di riferimento e applicare il processo dell'assistenza podologica;
- la conoscenza delle cause delle malattie nell'uomo, nonché i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali;
- la conoscenza del rapporto tra microrganismi ed ospite nelle infezioni umane;
- la conoscenza dei meccanismi fisiologici di difesa dell'organismo;
- la capacità di ragionamento clinico adeguata ad analizzare e risolvere i bisogni di assistenza podologica;
- la capacità di valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nel singolo e nelle comunità;
- conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona;
- la capacità di relazione e di comunicazione con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui;
- la capacità di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona assistita e con i suoi familiari, applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;
- la capacità di utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria;
- la capacità di riconoscere le principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi;
- la capacità di analizzare e rispondere ai bisogni di assistenza, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi, anche alla luce dei principi della podologia basata sulla evidenza;
- la capacità di affrontare con responsabilità le problematiche etiche e deontologiche che emergono nella cura e nell'assistenza delle persone;
- la capacità di valutare criticamente gli atti podologici all'interno della équipe sanitaria in una logica di miglioramento della qualità;
- una adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana;
- una adeguata conoscenza dei problemi di ordine chirurgico finalizzata ad evidenziare i bisogni di assistenza podologica;
- la conoscenza delle principali interazioni farmacologiche;
- la capacità di gestione di programmi terapeutici;
- la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo e curativo, delle principali problematiche relative allo stato di salute e malattia nell'ambito geriatrico, applicandole nelle situazioni assistenziali;
- la conoscenza sotto l'aspetto preventivo, curativo, riabilitativo e palliativo, delle principali problematiche relative alle persone con patologia ortopedica applicandole nelle situazioni assistenziali;
- la conoscenza, sotto l'aspetto curativo e riabilitativo, delle principali situazioni di disagio psichico e la capacità di applicare interventi mirati;
- la capacità di rispondere ai bisogni di assistenza podologica alla persona e utilizzare il processo di assistenza correlato con i quadri clinici;
- la capacità di alleviare con gli interventi podologici le situazioni di sofferenza, compreso il dolore, al fine di migliorare la qualità della vita;
- la capacità di elaborare specifici piani di assistenza conseguenti alla identificazione dei bisogni della persona in situazioni di elevata complessità assistenziale;
- la capacità di intervenire, nell'immediatezza dell'evento, in situazioni cliniche di emergenza, ponendo in atto, per quanto di competenza, i necessari provvedimenti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita;
- la conoscenza delle norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità;

- la conoscenza delle norme e delle pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica;
- la conoscenza delle norme di radioprotezione previste dalle direttive dell'Unione Europea;
- la conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria;
- la conoscenza dei modelli organizzativi dell'assistenza podologica nelle strutture sanitarie;
- la capacità di contribuire ad organizzare l'assistenza podologica globale attraverso la definizione di priorità e l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità assistenziale;
- la conoscenza delle norme deontologiche e di quelle connesse con la responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali;
- la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare e transculturale, anche in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo;
- una adeguata esperienza nella organizzazione generale del lavoro, riconoscendone le dinamiche;
- la conoscenza dei principi generali per la valutazione del servizio podologico con particolare riferimento ai diversi ambiti sociali ed ai principi generali appresi riguardo al costo dell'assistenza;
- la capacità di utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'assistenza;
- la capacità di sviluppare un adeguato approccio operativo verso le tematiche sociosanitarie delle diverse comunità, acquisita anche attraverso esperienze dirette;
- la conoscenza dello sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali, culturali e religiosi;
- una adeguata conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico della moderna assistenza in campo sanitario;
- una adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, nonché di leggere criticamente gli articoli scientifici;
- la capacità di utilizzare i campi della ricerca in podologia;
- la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi ed alla propria autoformazione;
- la conoscenza di principi e norme relativi all'igiene ospedaliera, alla prevenzione ed al controllo delle infezioni;
- la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, che consenta la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento in Podologia;
- una specifica professionalità nel campo della assistenza podologica, acquisita svolgendo attività formative professionalizzanti nell'ambito di un tirocinio di durata non inferiore a 60 crediti formativi universitari.

Il percorso formativo è articolato nei tre anni.

Al primo anno vengono affrontate le discipline propedeutiche e le scienze biomediche per consolidare le conoscenze di base, compreso l'inglese e l'informatica; si prevede, inoltre, l'acquisizione di elementi di primo soccorso, promozione della salute e sicurezza professionale compresa la radioprotezione.

Il secondo anno è finalizzato alla conoscenza specifica delle metodologie proprie del profilo professionale anche allo scopo di acquisire conoscenze nell'ambito delle alterazioni funzionali relative al settore di competenza.

Il terzo anno è finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e la capacità di lavorare in gruppo; lo studente può sperimentare una graduale assunzione di responsabilità con la supervisione di esperti e l'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica a supporto di elaborazione tesi.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati in Podologia sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 666 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del piede e della deambulazione in età evolutiva, adulta e geriatrica.</p> <p>In particolare:</p> <p>L'attività del laureato podologo è volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della deambulazione e del piede,</p> <p>In riferimento alla diagnosi e alla prescrizione del medico, nell'ambito delle proprie competenze, il laureato podologo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) elabora anche in équipe multidisciplinare, il bilancio podologico volto all'individuazione e al superamento del bisogno di salute del disabile; b) pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità del piede, utilizzando terapie podologiche di abilitazione e riabilitazione c) propone l'adozione di ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia; d) svolge attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari e in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali; e) verifica le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale. <p>Il laureato podologo può essere responsabile nella organizzazione e pianificazione di atti professionali nell'ambito delle proprie competenze, può anche essere incluso in gruppi di ricerca e può trovare sbocco professionale sia nell'ambito di strutture sanitarie, pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che in regime libero-professionale.</p>

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	30
Caratterizzanti	125
Affini	1
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

16.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Fisica, informatica e radioprotezione (C.I.)			6		53
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Informatica	Di base	Scienze propedeutiche	2	INF/01	
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Radioprotezione	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	1	MED/36	
Meccanica dei corpi rigidi	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Biologia e genetica (C.I.)			4		
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03	
Elementi di microbiologia e microbiologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/07	
Anatomia-istologia (C.I.)			6		
Anatomia splancnologica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
Anatomia apparato locomotore	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/16	
Anatomia del piede	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/16	
Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17	
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01	

II SEMESTRE					
Fisiologia e biochimica (C.I.)			8		
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09	
Fisiologia apparato locomotore	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/09	
Fisiopatologia del piede	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/09	
Propedeutica biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Patologia generale	Di base	Scienze biomediche	1	MED/04	
Immunologia	Di base	Scienze biomediche	1	MED/04	
Scienze psico-pedagogiche (C.I.)			7		
Elementi di demoantropologia	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01	
Elementi di pedagogia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-PED/01	
Psicologia generale	Di base	Scienze biomediche	1	M-PSI/01	
Psicologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	M-PSI/08	
Elementi di sociologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	SPS/07	
Psicologia sociale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/05	
Storia della medicina e antropologia	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	MED/02	
Propedeutica podologica (C.I.)			4		
Aspetti professionali e deontologici professione podologo	Caratterizzanti	Scienze della podologia	2	MED/50	
Propedeutica podologica	Caratterizzanti	Scienze della podologia	2	MED/50	
Tirocinio I anno (C.I.)			12		
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50	
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – informatica, attività seminariali	1		
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	10	MED/50	
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		
SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					60
Scienze mediche I (C.I.)			8		
Endocrinologia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/13	
Reumatologia	Caratterizzanti	Scienze della podologia	1	MED/16	
Malattie infettive	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/17	
Malattie apparato cardiovascolare	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/11	
Geriatrica	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/09	
Dermatologia e malattie veneree	Caratterizzanti	Scienze della podologia	1	MED/35	
Dermatologia in podologia	Caratterizzanti	Scienze della podologia	1	MED/35	
Patologia clinica	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/05	
Scienze mediche II (C.I.)			7		
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Caratterizzanti	Scienze della podologia	1	MED/45	

Medicina d'urgenza e primo soccorso	Di base	Primo soccorso	1	MED/09
Medicina interna	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/09
Malattie del sangue	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/15
Nefrologia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/14
Malattie odontostomatologiche legate all'apparato locomotore	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/28
Malattie visive legate all'apparato locomotore	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/30
Podologia speciale I (C.I.)			4	
Scienze mediche e tecniche applicate	Caratterizzanti	Scienze della podologia	3	MED/50
Medicina fisica e riabilitativa	Caratterizzanti	Scienze della podologia	1	MED/34
II SEMESTRE				
Ortopedia e traumatologia (C.I.)			6	
Ortopedia	Caratterizzanti	Scienze della podologia	2	MED/33
Traumatologia	Caratterizzanti	Scienze della podologia	1	MED/33
Traumatologia d'urgenza	Caratterizzanti	Scienze della podologia	1	MED/33
Biomeccanica del piede	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari	1	M-EDF/01
Malattie apparato locomotore e piede	Caratterizzanti	Scienze della podologia	1	MED/33
Podologia speciale II (C.I.)			5	
Scienze mediche e tecniche applicate	Caratterizzanti	Scienze della podologia	3	MED/50
Medicina fisica e riabilitativa in Podologia I	Caratterizzanti	Scienze della podologia	1	MED/34
Medicina fisica e riabilitativa in Podologia II	Caratterizzanti	Scienze della podologia	1	MED/34
Scienze chirurgiche (C.I.)			5	
Chirurgia generale e primo soccorso	Di base	Primo soccorso	1	MED/18
Chirurgia speciale e linfatici	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/18
Chirurgia pediatrica	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/20
Chirurgia vascolare arti inferiori	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/22
Chirurgia apparato locomotore	Caratterizzanti	Scienze della podologia	1	MED/33
Tirocinio II anno (C.I.)			21	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20	MED/50
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

Il C.I. di "Anatomia-istologia" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e biochimica".

Il C.I. di "Propedeutica podologica" è propedeutico al C.I. di "Scienze mediche I".

Il C.I. di "Podologia speciale I" è propedeutico al C.I. di "Ortopedia e traumatologia".

Il C.I. di "Ortopedia e traumatologia" è propedeutico al C.I. di "Podologia speciale II".

CAPITOLO 17
Corso di laurea in
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA
(abilitante alla professione sanitaria di
Tecnico della riabilitazione psichiatrica) (classe L/SNT2)

17.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
Classe delle lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE
Dipartimento di riferimento:	DINO GMI
Coordinare di corso	Procedura elettorale in corso
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	15 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il laureato, al termine del percorso formativo, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aver appreso le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati con particolare riguardo a quelli coinvolti nella sfera psichica, le conoscenze sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in relazione alle dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali causate e derivate dalla malattia; - aver appreso le conoscenze delle basi fisiologiche dello sviluppo psicologico, psicomotorio, cognitivo, della comunicazione, dell'affettività; - aver acquisito la capacità di riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione, rispettando le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza; - aver acquisito la capacità di stabilire e mantenere relazioni d'aiuto con la persona, con la sua famiglia ed il contesto sociale, applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali; - sapere valutare le possibili ripercussioni sul funzionamento psicosociale connesse al decorso delle principali malattie psichiatriche, al trattamento, alle abitudini di vita e alle reazioni alla malattia, all'ospedalizzazione, agli interventi assistenziali; - saper valutare, in collaborazione con l'équipe interdisciplinare, la disabilità psichica e il disagio psicosociale correlati al disturbo mentale, e le potenzialità della persona attraverso l'individuazione delle parti sane e delle risorse del soggetto; rilevare le risorse e i vincoli del contesto familiare, anche attraverso la valutazione del carico assistenziale familiare, e socio-ambientale; 	

- essere in grado di attuare interventi abilitativi/riabilitativi finalizzati alla cura di sé, all'adesione al progetto di cura, alle relazioni interpersonali di varia complessità, all'attività di studio e lavorativa e all'autonomia abitativa, ove possibile, cioè volti al più alto livello possibile di funzionamento psicosociale;
- saper attuare interventi di attivazione della rete sociale finalizzati all'inserimento abitativo, scolastico e lavorativo, sociale degli utenti;
- aver acquisito la capacità di operare nel contesto della prevenzione primaria sul territorio al fine di promuovere le relazioni di rete, favorire l'accoglienza e la gestione delle situazioni a rischio e delle patologie manifeste;
- aver acquisito la capacità di operare in ambito preventivo, in collaborazione con altri professionisti, individuando fattori di rischio predisponenti lo sviluppo del disagio psichico e i fattori protettivi a tutela della salute mentale, sia individuali che familiari e socio-ambientali;
- saper identificare i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale e valutare le necessità di aiuto delle persone di diverse età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche, e rispondere ad esse;
- sapere indicare i bisogni di riabilitazione che richiedono competenze preventive e riabilitative nei singoli settori specialistici (area psicologica, psichiatrica, neuropsichiatrica, geriatrica);
- aver acquisito la capacità di progettare con competenza l'intervento riabilitativo nelle sue diverse fasi individuando le modalità terapeutico-riabilitative più consone, all'interno del lavoro d'équipe;
- conoscere e saper somministrare per la valutazione della disabilità psichica e del disagio psicosociale strumenti standardizzati (scale di valutazione, interviste, questionari) ed interpretarne gli esiti in fase di pianificazione, monitoraggio e verifica;
- saper pianificare la valutazione del deficit, scegliendo gli strumenti anche in base alla patologia, all'età ed alla cultura del soggetto;
- saper eseguire autonomamente la valutazione funzionale dei disturbi psicologici, psichiatrici e sociali nelle diverse età della vita (evolutiva, adulta e senile);
- saper eseguire nell'ambito del trattamento psicosociale la valutazione psicopatologica, funzionale e cognitiva attraverso strumenti standardizzati;
- aver acquisito la capacità di individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto attraverso una valutazione dei dati clinici che tenga conto delle modificazioni psicologiche, psichiatriche, psicomotorie, cognitive e funzionali, della entità e significatività dei sintomi;
- aver acquisito la capacità di pianificare ed eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto, individuandone le modalità, i tempi di applicazione delle differenti tecniche riabilitative, in considerazione delle relative indicazioni e controindicazioni, nell'ottica di un approccio globale e/o analitico, comunque funzionale alla soluzione del problema;
- saper realizzare il progetto terapeutico riabilitativo in collaborazione con gli utenti e con l'équipe interdisciplinare, inserendosi attivamente nelle fasi di assessment iniziale (con la valutazione per l'identificazione dei problemi, l'analisi dei bisogni e delle risorse, la scelta delle priorità), di pianificazione con definizione di obiettivi e strategie, di valutazione in itinere e finale con individuazione dei criteri e sistemi di valutazione dei risultati raggiunti;
- saper valutare le risposte all'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni durante e alla fine del medesimo, utilizzando idonei strumenti e metodologie di valutazione standardizzata e revisione della qualità dell'intervento stesso;
- aver acquisito la capacità di collaborare alla valutazione degli esiti del programma di abilitazione e di riabilitazione nei singoli soggetti in relazione agli obiettivi prefissati ed al contesto sociale;
- individuare, in collaborazione con altri professionisti, i rischi psicofisici e sociali connessi alle condizioni di vita;
- saper monitorare, prevenire, affrontare situazioni critiche relative all'aggravamento clinico della persona attivando tempestivamente, quando necessario, anche altri professionisti;

- essere capace di realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e ai gruppi ed interventi di prevenzione/educazione terapeutica finalizzati, per quanto possibile, all'autogestione della malattia, del trattamento e della riabilitazione;
- aver acquisito la capacità di realizzare interventi psicoeducativi terapeutico-riabilitativi rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi di utenti e/o di famiglie finalizzati, per quanto possibile, all'autogestione del disturbo, del trattamento e della riabilitazione;
- Saper realizzare interventi informativi ed educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, ad altri professionisti (operatori di supporto, studenti);
- aver acquisito la capacità di sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute e processi di ripresa (recovery), rinforzando le abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- Saper operare con le famiglie e con il contesto sociale dei soggetti al fine di contrastare lo stigma e favorire il reinserimento nella comunità col massimo livello di integrazione sociale possibile;
- Saper operare per il recupero del più alto livello di funzionamento psicosociale possibile attraverso la riduzione delle disabilità e l'aumento della capacità contrattuale e del valore personale (empowerment);
- aver acquisito la capacità di agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo ed in relazione alle responsabilità richieste dal livello formativo;
- aver acquisito la capacità di prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- aver acquisito capacità di abilità comunicative efficaci;
- aver acquisire la capacità di colloquiare e di presentare correttamente le proprie conoscenze scientifiche e culturali e di rapportarsi nell'ambiente professionale, servendosi della metodologia espositiva più appropriata;
- saper contribuire ad organizzare le attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità assistenziale;
- aver appreso l'uso di strumenti informatici in relazione ad utilizzi dedicati in campo diagnostico e riabilitativo;
- saper applicare i risultati della ricerca in campo riabilitativo al fine di migliorare la qualità degli interventi;
- aver acquisito capacità didattiche orientate al servizio didattico formativo, ivi compreso il tutorato degli studenti in tirocinio, compresa la formazione del personale di supporto e l'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale;
- aver acquisito la capacità di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe interprofessionale, stabilendo relazioni collaborative con i colleghi della propria e di altre équipe interprofessionali;
- aver acquisito la capacità di interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi riabilitativi in équipe;
- Aver acquisito le nozioni fondamentali concernenti gestione e management aziendale;
- Aver acquisito la capacità di comprensione scritta ed orale di una lingua straniera, preferibilmente l'inglese;
- Aver acquisito le necessarie conoscenze in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n.187.

Percorso formativo

1° anno: finalizzato a fornire allo studente le conoscenze biomediche e igienico preventive di base (con inclusione della lingua inglese, informatica e radioprotezione), i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizza all'orientamento dello studente nell'ambito professionale psichiatrico e all'acquisizione delle competenze professionali di base;

2° anno: finalizzato all'approfondimento di conoscenze cliniche e competenze professionali riabilitative in ambito psichiatrico. Sono previste almeno due esperienze di tirocinio in Unità Operative di Psichiatria articolate in diversi contesti nei quali lo studente può seguire i percorsi del paziente dalla prima accoglienza alla dimissione e approfondire le conoscenze apprese sia in campo clinico, terapeutico e riabilitativo, che in campo organizzativo;

3° anno: finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e la capacità di lavorare in gruppo; lo studente può sperimentare una graduale assunzione di responsabilità con la supervisione di esperti. Acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica a supporto di elaborazione di tesi.

Questa logica curricolare si è tradotta nella scelta di aumentare gradualmente dal 1° al 3° anno il numero di CFU assegnati al tirocinio.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 29 marzo 2001, n.182 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare interventi riabilitativi ed educativi sui soggetti con disabilità psichica.</p> <p>In particolare il laureato Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica:</p> <p>a) collabora alla valutazione della disabilità psichica e delle potenzialità del soggetto, analizza bisogni ed istanze evolutive e rileva le risorse del contesto familiare e socio-ambientale;</p> <p>b) collabora all'identificazione degli obiettivi formativo-terapeutici e di riabilitazione psichiatrica nonché alla formulazione dello specifico programma di intervento mirato al recupero e allo sviluppo del soggetto in trattamento;</p> <p>c) attua interventi volti all'abilitazione/riabilitazione dei soggetti alla cura di sé e alle relazioni interpersonali di varia complessità, nonché, ove possibile, ad un'attività lavorativa;</p> <p>d) opera nel contesto della prevenzione primaria sul territorio, al fine di promuovere lo sviluppo delle relazioni di rete, per favorire l'accoglienza e la gestione delle situazioni a rischio e delle patologie manifestate;</p>

	<p>e) opera sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti, allo scopo di favorirne il reinserimento nella comunità;</p> <p>f) collabora alla valutazione degli esiti del programma di abilitazione e riabilitazione nei singoli soggetti, in relazione agli obiettivi prefissati.</p> <p>Il laureato Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale.</p> <p>Il laureato Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.</p>
--	--

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquantacinque per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	29
Caratterizzanti	126
Affini	1
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

17.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Fisica, informatica e radioprotezione (C.I.)			5		
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Informatica	Di base	Scienze propedeutiche	2	INF/01	
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Radioprotezione	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	1	MED/36	
Biologia e genetica (C.I.)			4		
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03	
Elementi di microbiologia e microbiologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/07	
Anatomia-istologia (C.I.)			6		
Anatomia splancnologica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
Neuroanatomia	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17	
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01	
II SEMESTRE					
Fisiologia e biochimica (C.I.)			6		
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09	
Neurofisiologia	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09	
Propedeutica biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Scienze psico-pedagogiche (C.I.)			5		
Elementi di demoantropologia	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01	
Elementi di pedagogia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-PED/01	
Psicologia generale	Di base	Scienze biomediche	1	M-PSI/01	
Psicologia clinica	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/08	
Elementi di sociologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	SPS/07	
Psichiatria I, psicologia e propedeutica riabilitativa (C.I.)			6		
Psichiatria I ed elementi di semeiotica psichiatrica	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	MED/25	
Psicometria	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/03	
Psicologia sociale	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	M-PSI/05	
Psicologia clinica II	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/08	
Promozione della salute e della sicurezza nei contesti assistenziali	Di base	Primo soccorso	2	MED/45	
Metodologia della riabilitazione psichiatrica (C.I.)			6		
Epidemiologia delle malattie mentali	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	MED/25	

58

Storia dell'evoluzione del pensiero psichiatrico e riabilitativo	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari	1	M-STO/05	
Evoluzione del pensiero psichiatrico e riabilitativo	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	MED/25	
Principi e metodi della riabilitazione psichiatrica	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/48	
Progettazione e lavoro in équipe e deontologia professionale	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	MED/48	
Tirocinio I anno (C.I.)			14		
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/48	
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – informatica, attività seminariali	1		
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	12	MED/48	
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		
SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Patologia generale, neurologia e scienze medico-chirurgiche (C.I.)			6		
Patologia generale e fisiopatologia	Di base	Scienze biomediche	2	MED/04	
Neurologia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/26	
Medicina interna e di primo soccorso	Di base	Primo soccorso	1	MED/09	
Malattie infettive	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/17	
Farmacologia	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	BIO/14	
Neuropsichiatria infantile (C.I.)			5		
Psicologia dello sviluppo	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/04	
Neuropsichiatria infantile	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/39	
Psicopatologia dello sviluppo	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/39	
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	M-PSI/08	
Riabilitazione nell'età evolutiva	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	MED/48	
Psichiatria II e psicopatologia (C.I.)			7		
Psichiatria II	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/25	
Psicopatologia	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	3	MED/25	
Psicopatologia e trattamento del comportamento sessuale	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	MED/25	
Psicofarmacologia	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	MED/25	
					60

II SEMESTRE				
Psicoterapia (C.I.)			4	
Psicoterapia dell'adolescenza	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	MED/25
Psicoterapia delle psicosi	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	MED/25
Psicoterapia di gruppo e familiare	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	MED/25
Fondamenti di psicoterapia psicoanalitica	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/07
Riabilitazione e terapie cognitive-comportamentali (C.I.)			7	
Terapia comportamentale-cognitiva e terapia occupazionale	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	M-PSI/08
Riabilitazione cognitiva	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/48
Interventi psicoeducativi e metodi e tecniche di intervento riabilitativo precoce	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/48
Organizzazione dei servizi territoriali e lavoro di rete	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	MED/25
Marginalità sociale (C.I.)			4	
Psicologia delle tossicodipendenze	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/25
Marginalità e devianza minorile	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	1	MED/43
Marginalità e riabilitazione	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	MED/48
Tirocinio II anno (C.I.)			23	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/48
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	22	MED/48
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

17.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

Il C.I. di "Anatomia-istologia" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e biochimica".

Il C.I. di "Scienze psico-pedagogiche" è propedeutico al C.I. di "Psichiatria I, psicologia e propedeutica riabilitativa".

Il C.I. di "Fisiologia e biochimica" è propedeutico al C.I. di "Patologia generale, neurologia e scienze medico-chirurgiche".

Il C.I. di "Patologia generale, neurologia e scienze medico-chirurgiche" è propedeutico ai C.I. di "Neuropsichiatria infantile" e di "Psichiatria II e psicopatologia".

CAPITOLO 18
Corso di laurea in TECNICHE AUDIOPROTESICHE
(abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)
(classe L/SNT3)

18.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
Classe delle Lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
Dipartimento di riferimento:	DISC
Coordinatore del corso:	Procedura elettorale in corso
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	15 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il laureato, al termine del percorso triennale, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper analizzare i problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini; - aver acquisito le nozioni fondamentali per comprendere i fenomeni biologici, il funzionamento di organi ed apparati e i principi dell'ereditarietà anche in correlazione con le dimensioni socioambientali e psicologiche della malattia, nonché acquisire le necessarie conoscenze di anatomo-fisiologia del sistema stato acustico, dell'udito, della comunicazione verbale e delle funzioni fondamentali; - conoscere le basi fisiologiche della comunicazione, del linguaggio, dell'apprendimento, dello sviluppo psicologico, psicomotorio e cognitivo; - comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici; - aver appreso le basi scientifiche e culturali delle alterazioni della funzione uditiva; conoscere la metodologia protesica in generale e quella audio protesica in particolare; identificare le necessità audioprotesiche del singolo e della collettività, formulando i relativi obiettivi; - aver acquisito la capacità di identificare i bisogni riabilitativi nell'ambito delle ipoacusie e della comunicazione della persona e della collettività e di formulare i relativi obiettivi di intervento audioprotesico; - aver acquisito le basi culturali e professionali che orientano la concettualità e l'agire riabilitativo nei confronti della persona assistita, iniziando ad applicare i principi presso strutture sanitarie assistenziali accreditate; 	

- aver appreso le basi della fisiopatologia uditiva e dei processi cognitivi che sono alla base dei processi di comunicazione;
- conoscere le svariate tecniche semiologiche e le metodiche necessarie per una corretta diagnosi audiologica, comprendendone il significato ed essere in grado di applicarle nelle diverse situazioni cliniche;
- conoscere la struttura ed il funzionamento dei vari sussidi audio protesici e conoscere le caratteristiche necessarie per consentire un adeguato adattamento alle varie necessità cliniche;
- essere in grado di individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto attraverso la valutazione dei dati clinici che tenga conto delle modificazioni uditive, psicoacustiche, cognitive e funzionali, della coerenza, entità, e significatività dei sintomi;
- essere in grado di valutare le manifestazioni cliniche connesse al decorso delle varie malattie, al loro trattamento, alle abitudini di vita;
- conoscere le discipline di base, in modo tale da comprendere i più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici ai quali è rivolto l'intervento preventivo, terapeutico, educativo, razionale e riabilitativo; acquisire peculiari conoscenze che consentano una adeguata capacità di integrazione e di collaborazione con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo;
- avere la capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente;
- saper progettare l'intervento assistenziale individuando le modalità terapeutiche più consone, utilizzando, in relazione alle prescrizioni ed indicazioni del medico, protesi acustiche ed altri ausili preventivi, terapeutici e riabilitativi;
- essere in grado di identificare i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale delle persone di diverse età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche, e rispondere ad esse;
- saper pianificare ed effettuare l'intervento assistenziale secondo il progetto, individuandone le modalità, i tempi di applicazione delle diverse tecniche protesiche, considerando le varie indicazioni e controindicazioni, nell'ottica di un approccio funzionale alla soluzione del problema;
- essere in grado di verificare e valutare le risposte al trattamento, registrandone le modificazioni durante e alla fine del medesimo ed apportando le eventuali correzioni;
- saper prendere decisioni coerenti con i principi disciplinari, etici, e deontologici della professione di audioprotesista nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo e in relazione alle regole della organizzazione sanitaria e della responsabilità professionale;
- saper riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori, stabilendo relazioni di collaborazione;
- essere in grado di realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e ai gruppi ed interventi di prevenzione/educazione terapeutica finalizzati all'autogestione della malattia, del trattamento e della riabilitazione;
- dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona, con la sua famiglia, il contesto sociale applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;
- saper riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione rispettando le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza;
- avere la capacità di colloquiare e di presentare correttamente le proprie conoscenze scientifiche e culturali e di rapportarsi nell'ambiente professionale, servendosi della metodologia espositiva più appropriata;
- essere in grado di contribuire ad organizzare le attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità assistenziale;
- conoscere l'uso di strumenti informatici in relazione ad utilizzi dedicati in campo diagnostico e riabilitativo;

- conoscere le basi della metodologia della ricerca e sviluppare programmi di ricerca, applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità dell'intervento audioprotesico;
- riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;
- essere in grado di interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi riabilitativi in équipe;
- avere le nozioni fondamentali concernenti gestione e management aziendale.

Il percorso formativo è articolato nei tre anni.

Al primo anno vengono affrontate le discipline propedeutiche e le scienze biomediche per consolidare le conoscenze di base, compreso l'inglese e l'informatica; si prevede, inoltre, l'acquisizione di elementi di primo soccorso, promozione della salute e sicurezza professionale compresa la radioprotezione.

Il secondo anno è finalizzato alla conoscenza specifica delle metodologie proprie del profilo professionale anche allo scopo di acquisire conoscenze nell'ambito delle alterazioni funzionali relative al settore di competenza.

Il terzo anno è finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e la capacità di lavorare in gruppo; lo studente può sperimentare una graduale assunzione di responsabilità con la supervisione di esperti e l'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica a supporto di elaborazione tesi.

<p style="text-align: center;">CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p style="text-align: center;">AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati Audioprotesisti sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-assistenziale che svolgono, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità. I laureati Audioprotesisti sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Il laureato audioprotesista svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.</p>

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	27
Caratterizzanti	128
Affini	1
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

18.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Fisica, informatica e radioprotezione (C.I.)			5		56
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Informatica	Di base	Scienze propedeutiche	2	INF/01	
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Radioprotezione	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/36	
Biologia e genetica (C.I.)			4		
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03	
Elementi di microbiologia e microbiologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/07	
Anatomia-istologia (C.I.)			6		
Anatomia splancnologica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
Anatomia dell'apparato uditivo e vocale	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17	
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01	

II SEMESTRE					
Fisiologia e biochimica (C.I.)			8		
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09	
Neurofisiologia	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09	
Propedeutica biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Fisica acustica	Di base	Scienze propedeutiche	2	FIS/07	
Scienze psico-pedagogiche (C.I.)			5		
Elementi di demoaantropologia	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01	
Elementi di pedagogia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/01	
Psicologia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	2	M-PSI/01	
Elementi di sociologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	SPS/07	
ORL, audiologia e malattie dell'apparato respiratorio (C.I.)			5		
Otorinolaringoiatria	Caratterizzanti	Scienze e tecniche audioprotesiche	2	MED/31	
Audiologia generale	Caratterizzanti	Scienze e tecniche audioprotesiche	2	MED/32	
Malattie dell'apparato respiratorio	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/10	
Tirocinio I anno (C.I.)			16		
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50	
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – informatica, attività seminariali	1		
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	15	MED/50	
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		
SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Scienze e tecniche applicate I (C.I.)			12		66
Misure elettriche ed elettroniche	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari	2	ING-INF/06	
Audioprotesi I APA analogici	Caratterizzanti	Scienze e tecniche audioprotesiche	3	MED/50	
Audioprotesi II APA digitali	Caratterizzanti	Scienze e tecniche audioprotesiche	3	MED/50	
Audioprotesi - presa d'impronta	Caratterizzanti	Scienze e tecniche audioprotesiche	3	MED/50	
Audiometria	Caratterizzanti	Scienze e tecniche audioprotesiche	1	MED/50	

Scienze medico-chirurgiche (C.I.)			4	
Patologia clinica	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/05
Anatomia patologica	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/08
Malattie infettive	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/17
Primo soccorso (C.I.)			4	
Farmacologia	Di base	Primo soccorso	2	BIO/14
Medicina interna	Di base	Primo soccorso	2	MED/09
II SEMESTRE				
Neuroscienze (C.I.)			4	
Neurologia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/26
Neuropsichiatria infantile	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/39
Patologia integrata apparato uditivo I (C.I.)			9	
Otorinolaringoiatria pediatrica	Caratterizzanti	Scienze e tecniche audioprotesiche	2	MED/31
Otorinolaringoiatria	Caratterizzanti	Scienze e tecniche audioprotesiche	3	MED/31
Audiologia - audiometria	Caratterizzanti	Scienze e tecniche audioprotesiche	1	MED/32
Audiologia - audiometria infantile	Caratterizzanti	Scienze e tecniche audioprotesiche	1	MED/32
Audiologia - altre misure audiometriche	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/32
Audiologia - prevenzione	Caratterizzanti	Scienze e tecniche audioprotesiche	1	MED/32
Scienze e tecniche applicate II (C.I.)			8	
Scienze e tecnologie dei materiali	Caratterizzanti	Scienze e tecniche audioprotesiche	1	ING-IND/22
Audioprotesi – parametri acustici	Caratterizzanti	Scienze e tecniche audioprotesiche	1	MED/50
Audioprotesi – strategia protesica	Caratterizzanti	Scienze e tecniche audioprotesiche	3	MED/50
Audioprotesi – protocollo applicativo	Caratterizzanti	Scienze e tecniche audioprotesiche	1	MED/50
Audioprotesi - applicazioni in ambito SSN	Caratterizzanti	Scienze e tecniche audioprotesiche	1	MED/50
Ausili ed accessori	Caratterizzanti	Scienze e tecniche audioprotesiche	1	MED/50
Tirocinio II anno (C.I.)			21	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20	MED/50
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

18.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

Il C.I. di "Anatomia-istologia" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e biochimica".

Il C.I. di "Fisica, informatica e radioprotezione" è propedeutico al C.I. di "ORL, audiologia e malattie dell'apparato respiratorio".

CAPITOLO 19
Corso di laurea in TECNICHE DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(abilitante alla professione sanitaria di Tecnico
della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)
(classe L/SNT4)

19.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
Classe delle Lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE
Dipartimento di riferimento:	DISSAL
Coordinatore del corso	Prof. Francesco D'Agostini
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	20 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il laureato, al termine del percorso triennale, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i principi fondamentali della biologia, della chimica, della fisica, della matematica e della statistica necessari per riconoscere l'esistenza e valutare l'entità dei fattori ambientali ed occupazionali di rischio fisici, chimici e biologici; - possedere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento di organi ed apparati dell'uomo; - conoscere i fondamenti della fisiopatologia umana al fine di una corretta valutazione sanitaria degli ambienti di vita e di lavoro della collettività; - avere le conoscenze necessarie per la individuazione e valutazione delle caratteristiche di interesse sanitario dei diversi comparti ambientali (aria, acque, suolo, alimenti, ambienti confinati, ambienti di lavoro, età); - saper analizzare i problemi ambientali che possono influire sulla salute di una comunità nonché le risorse e risposte dei servizi sanitari rivolte alla prevenzione degli effetti sulla salute della popolazione; - saper analizzare i problemi degli ambienti di lavoro associati alla salute dei lavoratori nonché le risorse e risposte dei servizi sanitari per la prevenzione delle malattie e degli infortuni professionali; - conoscere il concetto fondamentale di valutazione di rischi; - conoscere le metodiche opportune per la riduzione dei rischi; - conoscere il concetto fondamentale dello stato di salute di una popolazione, al fine di prevenire disagi e/o effetti nocivi causati dall'ambiente di vita e di lavoro, con particolare riguardo ai gruppi considerati "più sensibili"; 	

- avere i principi culturali e professionali di base che orientano la prevenzione nei confronti della persona e della collettività, al fine di applicare questi principi in esperienze presso le strutture pubbliche e private per la prevenzione.
- conoscere i principi culturali, etici e professionali che regolano l'agire del tecnico della prevenzione nei confronti delle persone e della collettività, iniziando ad applicare questi principi in esperienze presso strutture sanitarie e assistenziali accreditate;
- possedere le nozioni fondamentali relative alla prevenzione in materia di igiene dell'ambiente di vita e di lavoro;
- avere le nozioni di base necessarie per la vigilanza della qualità degli ambienti di vita e di lavoro;
- conoscere le modalità di prelievamento ed analisi di campioni di aria, acqua, suolo ed alimenti e di matrici biologiche ai fini della prevenzione negli ambienti di vita;
- conoscere le modalità di prelievamento ed analisi di matrici ambientali e biologiche ai fini della prevenzione negli ambienti di lavoro;
- possedere le modalità di utilizzo di strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità;
- conoscere e programmare attività di vigilanza e controllo degli alimenti e bevande dalla produzione al consumo, valutando l'opportunità di procedere a successive indagini specialistiche;
- essere in grado di promuovere azioni di vigilanza e controllo in tema di igiene e sanità veterinaria;
- conoscere e programmare attività di vigilanza e controllo di prodotti dietetici e cosmetici;
- saper individuare la necessità di effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali;
- saper progettare modalità di vigilanza e controllo delle strutture e degli ambienti confinati in relazione alle attività connesse;
- aver appreso le modalità di vigilanza e controllo delle condizioni di sicurezza degli impianti;
- conoscere ed applicare la normativa vigente in materia di igiene dell'ambiente e dei luoghi di lavoro;
- conoscere ed applicare la normativa vigente in materia di igiene degli alimenti;
- conoscere ed applicare la normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti.
- aver acquisito ai fini della vigilanza e del controllo le nozioni di diritto per collaborare con l'amministrazione giudiziaria sulle condizioni di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro;
- aver acquisito le necessarie conoscenze in materia di sicurezza sul lavoro secondo i contenuti di cui al decreto legislativo 81/2008;
- essere in grado di contribuire ad organizzare e programmare attività di vigilanza e controllo nell'ambito dei servizi di prevenzione del servizio sanitario nazionale;
- aver acquisito le basi della metodologia di ricerca applicandone i risultati nell'ambito dei servizi sanitari di prevenzione;
- dimostrare capacità didattiche nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento del personale delle strutture di propria competenza professionale;
- saper interagire e collaborare attivamente con equipe interprofessionali al fine di gestire ed essere in grado di programmare interventi di prevenzione nell'ambito della propria competenza professionale;
- dimostrare di saper svolgere, nei limiti delle proprie attribuzioni, compiti ispettivi e di vigilanza in qualità di ufficiale di polizia giudiziaria;
- aver acquisito le nozioni tecniche ed amministrative per svolgere l'attività istruttoria finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitario per attività soggette a controllo.
- saper riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe a, stabilendo relazioni collaborative;
- aver acquisito le nozioni fondamentali concernenti gestione e management aziendale.

<p>Il percorso formativo è articolato nei tre anni.</p> <p>Al primo anno vengono affrontate le discipline propedeutiche e le scienze biomediche per consolidare le conoscenze di base, compreso l'inglese e l'informatica; si prevede, inoltre, l'acquisizione di elementi di primo soccorso, promozione della salute e sicurezza professionale compresa la radioprotezione.</p> <p>Il secondo anno è finalizzato alla conoscenza specifica delle metodologie proprie del profilo professionale anche allo scopo di acquisire conoscenze nell'ambito delle alterazioni funzionali relative al settore di competenza.</p> <p>Il terzo anno è finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e la capacità di lavorare in gruppo; lo studente può sperimentare una graduale assunzione di responsabilità con la supervisione di esperti e l'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica a supporto di elaborazione tesi.</p>	
<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica.</p> <p>In particolare: Gli operatori delle professioni tecniche della prevenzione svolgono, con autonomia tecnico-professionale, attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. In altre parole, questi operatori hanno il compito di valutare la rispondenza tra le strutture e gli ambienti di lavoro in relazione alle attività connesse e le condizioni di sicurezza degli impianti; vigilano sulla qualità degli alimenti e delle bevande, dalla produzione al consumo; collaborano con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale.</p> <p>I laureati potranno, pertanto, svolgere la loro attività professionale in regime di dipendenza, nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, presso tutti i servizi di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente (ASL, ARPA, enti locali), nonché in</p>

	<p>regime libero-professionale e nelle industrie. Un altro sbocco occupazionale di questa figura presso gli Enti Pubblici e le Industrie deriva dalla necessità di utilizzare personale qualificato per adempiere ai D.Lgs.81/2008, 230/95, 241/2000 e da destinare al Servizio di Prevenzione e Protezione.</p> <p>Il laureato in Tecniche della prevenzione nei luoghi di vita e di lavoro svolge la sua attività professionale in strutture, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.</p>
--	--

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	30
Caratterizzanti	125
Affini	1
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

19.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Fisica, informatica e radioprotezione (C.I.)			5		64
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Informatica	Di base	Scienze propedeutiche	2	INF/01	
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Radioprotezione	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/36	

Biologia e genetica (C.I.)			4	
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03
Elementi di microbiologia e microbiologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/07
Anatomia-istologia (C.I.)			4	
Anatomia splancnologica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16
Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1	
Scienze chimiche (C.I.)			6	
Chimica generale e inorganica	Di base	Scienze propedeutiche	3	CHIM/03
Chimica organica	Di base	Scienze propedeutiche	3	CHIM/06
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01
II SEMESTRE				
Fisiologia e biochimica (C.I.)			4	
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09
Propedeutica biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10
Scienze psico-pedagogiche (C.I.)			4	
Elementi di demoantropologia	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01
Elementi di pedagogia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/01
Psicologia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/01
Elementi di sociologia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	SPS/07
Patologia generale e farmacologia (C.I.)			4	
Elementi di farmacologia	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	BIO/14
Patologia generale	Di base	Scienze biomediche	2	MED/04
Patologia clinica	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/05
Igiene e medicina del lavoro (C.I.)			4 5	
Igiene generale e applicata	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/42
Medicina del lavoro	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2	MED/44
Tecniche della prevenzione	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	1	MED/50
Tirocinio I anno (C.I.)			22	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – informatica, attività seminariali	1	
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20	MED/50

A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12	
SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Igiene dell'ambiente (C.I.)			5		63
Igiene dell'aria e degli ambienti confinati	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2	MED/42	
Igiene delle acque	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2	MED/42	
Igiene del suolo, dei rifiuti solidi e liquidi	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	1	MED/42	
Primo soccorso e gestione della emergenza (C.I.)			8		
Primo soccorso	Di base	Primo soccorso	3	MED/45	
Gestione delle emergenze	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	3	MED/50	
Fisica tecnica industriale	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2	ING-IND/10	
Scienze dell'alimentazione(C.I.)			5		
Chimica degli alimenti	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	1	CHIM/10	
Igiene generale ed applicata (alterazioni, sofisticazioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari)	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	2	MED/42	
Microbiologia alimentare	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2	MED/50	
II SEMESTRE					
Psicologia del lavoro, economia e organizzazione aziendale (C.I.)			4 5		
Psicologia del lavoro	Caratterizzanti	Scienze del management sanitario	2	M-PSI/06	
Sociologia del lavoro	Caratterizzanti	Scienze del management sanitario	1	SPS/09	
Organizzazione aziendale	Caratterizzanti	Scienze del management sanitario	2	SECS-P/10	

Tecnologie applicate al controllo di prodotti fitosanitari detergenti cosmetici (C.I.)			6	
Farmaceutico tecnologico applicativo (controllo cosmetici e fitosanitari)	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	4	CHIM/09
Controllo di prodotti fitosanitari detergenti cosmetici	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2	MED/50
Scienze Ambientali (C.I.)			9	
Ecologia	Di base	Scienze propedeutiche	3	BIO/07
Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	4	CHIM/12
Fisica tecnica ambientale VVF	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2	ING-IND/11
Tirocinio II anno (C.I.)			21	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20	MED/50
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

19.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

Il C.I. di "Anatomia-istologia" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e biochimica".

CAPITOLO 20
Corso di laurea in TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA
CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE
(abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia
cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) (classe L/SNT3)

20.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
Classe delle Lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
Dipartimento di riferimento:	DIMI
Coordinatore del corso:	Prof. Manrico Balbi
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	10 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 6 iscritti.
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve:

- Avere acquisito la conoscenza dei problemi di salute e delle risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini (LEA) riferiti alla propria professione.
- Avere appreso i principi culturali, etici e professionali che regolano l'agire del tecnico di Fisiopatologia Cardiaca e Perfusione Cardiovascolare nei confronti delle persone assistite e della collettività.
- Avere acquisito la conoscenza della storia della medicina con particolare riguardo all'ambito cardiovascolare ed in particolare alla chirurgia e all'interventistica coronarica, valvolare, aortica, alla circolazione extracorporea e del trapianto cardiaco.
- Avere acquisito la capacità di utilizzo del "metodo critico" ed della discussione mediante la descrizione di esperimenti, da cui mediare l'acquisizione della conoscenza delle strutture biologiche fondamentali ai diversi livelli di organizzazione della materia vivente e dei principi unitari generali che presiedono al funzionamento delle diverse unità biologiche nella loro logica energetica ed informazionale.
- Avere compreso l'utilità del metodo statistico allo scopo di prendere decisioni su base razionale, della struttura EBM al fine della valutazione critica delle informazioni provenienti dalla letteratura scientifica e dai disciplinari e riguardanti analisi di dati raccolti in ambito biomedico.
- Avere appreso le basi concettuali della disciplina epidemiologica e una visione d'insieme delle logiche alla base delle principali metodologie epidemiologiche.
- Avere compreso il sistema della qualità: gli strumenti e le metodologie; saper quindi mettere in pratica le procedure nel rispetto del principio di qualità-sicurezza (clinical risk

management), dell'organizzazione aziendale e dei concetti di Medicina Legale e rischio professionale

- Avere acquisito la conoscenza dei fondamenti della scienza e tecnologia dei materiali tale da consentire un corretto uso, conservazione dei materiali e manutenzione dei dispositivi da impianto e di quelli utilizzati in sala operatoria.

- Avere acquisito la conoscenza delle nozioni di elettronica consentendo la preparazione di base per una corretta utilizzazione e gestione della strumentazione e delle apparecchiature nelle strutture in cui opera la professione;

- Avere appreso i fondamenti di Fisica necessari allo svolgimento della loro futura attività, con particolare riguardo alla comprensione dei principi fisici alla base del funzionamento e dell'utilizzo della strumentazione necessaria al controllo e alla rivelazione di fenomeni della materia vivente nel contesto biologico e medico.

- Avere compreso i fenomeni biologici, i principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati; le leggi della chimica e le proprietà dei principali composti inorganici ed organici di interesse biologico; avere compreso il rapporto tra struttura e funzione delle macromolecole di rilevanza biomedica; i processi biochimici umani più importanti, in particolare quelli riguardanti l'apparato cardiovascolare, il sistema uropoietico, l'apparato cerebro vascolare, il complesso gastroenterico e le loro correlazioni.

- Avere acquisito la conoscenza dell'organizzazione strutturale e morfologica del corpo umano, sia a livello macroscopico che microscopico, con particolare riguardo all'apparato cardiovascolare, pneumologico e cerebrovascolare al fine di comprendere i più rilevanti elementi e le connessioni morfo-funzionali che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il proprio intervento professionale.

- Avere acquisito la conoscenza delle basi fisiopatologiche e della genetica delle principali malattie; dei principi d'immunologia, con particolare riferimento alla fisiopatologia del cuore, del sistema vascolare, delle principali patologie oncologiche che necessitano della perfusione ipertermica antitumorale; dei principali test diagnostici clinici.

- Avere appreso le patologie immunitarie, infettive e neoplastiche, degli stati d'immunodeficit primitivi e di quelli secondari, le malattie dell'accrescimento, le cardiopatie, i disordini metabolici e coagulativi e la loro relazione con i componenti ematici e tissutali che ne sono elementi costitutivi.

- Avere acquisito la padronanza delle metodiche strumentali invasive e non invasive applicate all'apparato cardiovascolare, ed in particolare delle indicazioni ed applicazioni delle indagini per gli aspetti della loro competenza specifica.

- Avere appreso delle nozioni basilari relative al trattamento del paziente nella medicina e chirurgia d'urgenza in tutti gli ambiti in cui opera la professione.

- Avere acquisito le necessarie conoscenze in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n.187.

- Mediante il tirocinio avere conseguito lo sviluppo delle competenze professionali (il tirocinio facilita processi di elaborazione ed integrazione delle informazioni e delle conoscenze, con le esperienze), dell'identità e appartenenza professionale (il tirocinio promuove il superamento di immagini idealizzate della professione e aiuta lo studente a confermare la sua scelta), e l'avvicinamento al mondo del lavoro (attraverso il tirocinio lo studente viene a contatto con la realtà organizzativa del lavoro e inizia a valutarne le dimensioni funzionale, gerarchica, relazionale e interprofessionale dei servizi).

- Il laureato al termine del percorso triennale deve essere in grado di realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e interventi di prevenzione

- Avere acquisito la capacità di valutare le possibili ripercussioni sulla qualità della vita del paziente connesse al decorso delle principali malattie, al trattamento, alle abitudini di vita, alle reazioni alla malattia, all'ospedalizzazione, agli interventi assistenziali;

- Avere acquisito la capacità di comunicare ai pazienti ed alle persone interessate le informazioni di propria competenza relative sul loro stato di salute;

- Avere acquisito la capacità di identificare i bisogni del paziente espressi ed inespressi che richiedono competenze preventive e sia nella cura che nella diagnosi nei singoli settori

specialistici (area neurologica, cardiaca, toracica, pneumologia, ematologica, oncologica, vascolare).

- Avere acquisito la capacità di prendere decisioni coerenti con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;

- Avere acquisito la capacità di progettare l'intervento assistenziale individuando, in relazione alle prescrizioni e indicazioni del medico, le modalità terapeutiche più consone dimostrando competenza nella progettazione della tecnica interventistica e/o assistenziali;

- Avere acquisito la capacità di pianificare ed eseguire l'intervento tecnico assistenziale secondo il progetto, individuandone le modalità, i tempi di applicazione delle differenti metodologie e tecniche di circolazione extracorporea in considerazione delle relative indicazioni e controindicazioni, nell'ottica di un approccio globale e/o analitico, comunque funzionale alla soluzione del problema;

- Avere acquisito la capacità di valutare le risposte all'intervento assistenziale o diagnostico registrandone le modificazioni durante e alla fine del medesimo utilizzando idonei strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'intervento -

Avere acquisito la capacità di eseguire autonomamente la valutazione funzionale sia delle strumentazioni, apparecchiature e dispositivi in gestione che degli apparati ed impianti che rientrano tra le competenze previste; conoscere le disposizioni cogenti in materia di manutenzione.

- Avere acquisito la capacità di riconoscere e saper documentare i dati relativi alle tecniche strumentali in ambito diagnostico, interventistico e assistenziale.

- Avere acquisito la capacità di provvedere alla manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche assistenziali e diagnostiche, (invasive e non invasive).

- Avere acquisito la capacità di garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche richieste

- Avere acquisito la capacità di gestire autonomamente le diverse problematiche in situazioni elettive, in urgenza ed emergenza lavorando in team e in contesti organizzativi complessi.

- Avere acquisito la capacità di provvedere alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea e alle tecniche di emodinamica e di cardiologia non invasiva.

- Avere acquisito la capacità di collaborare alle attività di ricerca

- ATTIVITÀ NEGLI AMBULATORI

- Avere acquisito la capacità di eseguire e gestire le procedure di diagnostica strumentale in ambulatorio e/o con ausilio della telemedicina e degli strumenti di telemetria cardiaca.

- Avere acquisito la capacità di effettuare i test per la valutazione della funzionalità cardiorespiratoria e delle capacità polmonari nei laboratori di pneumologia.

- Avere acquisito la capacità di eseguire i controlli strumentali nei laboratori di elettrofisiologia (PM, defibrillatori impiantabili, ablazioni, ecc..)

- Avere acquisito la capacità di gestire l'esecuzione tecnica degli esami non invasivi negli ambulatori di cardiologia (ECG, ECG da sforzo, Holter, Eco cardiaco, ecc..)

- Avere acquisito la capacità di gestire le apparecchiature dell'elettrocardiografia semplice e da sforzo, dell'elettrocardiografia dinamica (holter) e dei sistemi di memorizzazione degli eventi di bradi-tachiaritmie.

- ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

- Avere acquisito la capacità di applicare le procedure assistenziali, interventistiche e diagnostiche nelle realtà pediatriche e dell'adulto.

- Avere acquisito la capacità di applicare le tecniche di dialisi extracorporea.

- Avere acquisito la capacità di supportare le attività diagnostiche e interventistiche in emodinamica.

- Avere acquisito la capacità di applicare protocolli per la preservazione e gestione del trasporto di organo.

- Avere acquisito la capacità di gestire le metodiche intraoperatorie di recupero ematico, plasmaferesi, preparazione del gel piastrinico e colla di fibrina.

- Avere acquisito la capacità di gestire autonomamente la CEC sostituendo l'emodinamica del paziente durante circolazione extracorporea garantendo l'ossigenazione del sangue e la perfusione sistemica.
- Avere acquisito la capacità di applicare e gestire le tecniche per l'utilizzo dei supporti cardiaci e polmonari quali la contropulsazione aortica, l'ECMO, il VAD, VAVD, ecc..
- Avere acquisito la capacità di utilizzare le metodiche extracorporee ipotermiche, normotermiche e ipertermiche (nelle CEC con arresto di circolo; nelle CEC standard; nella terapia antiblastica, pelvica, peritoneale, toracica, arti e fegato; nel trapianto d'organo; nella conservazione d'organo; nei supporti circolatori cardiaci e respiratori ECMO).
- Avere acquisito la capacità di applicare le tecniche e le metodiche di protezione miocardica, cerebrale e viscerale, utilizzare i materiali necessari alle procedure per la protezione d'organo.

Il percorso formativo è articolato nei tre anni.

Al primo anno vengono affrontate le discipline propedeutiche e le scienze biomediche per consolidare le conoscenze di base, compreso l'inglese e l'informatica; si prevede, inoltre, l'acquisizione di elementi di primo soccorso, promozione della salute e sicurezza professionale compresa la radioprotezione.

Il secondo anno è finalizzato alla conoscenza specifica delle metodologie proprie del profilo professionale anche allo scopo di acquisire conoscenze nell'ambito delle alterazioni funzionali relative al settore di competenza.

Il terzo anno è finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e la capacità di lavorare in gruppo; lo studente può sperimentare una graduale assunzione di responsabilità con la supervisione di esperti e l'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica a supporto di elaborazione tesi.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:	<p>I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1998, n. 316 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero provvedono alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea e alle tecniche di emodinamica. Le loro mansioni sono esclusivamente di natura tecnica, coadiuvano il personale medico negli ambienti idonei fornendo indicazioni essenziali e conducendo, sempre sotto indicazione medica, apparecchiature finalizzate alla diagnostica, all'emodinamica o vicarianti le funzioni cardiocircolatorie. I laureati in tecnica della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare pianificano, gestiscono e</p>

valutano quanto necessario per il buon funzionamento delle apparecchiature di cui sono responsabili; garantiscono la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione di personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al profilo professionale e alla ricerca delle materie di loro competenza.

Gli sbocchi occupazionali sono definiti dall'esecutività di tutte le attività diagnostiche di prevenzione, cura e assistenza di cui il laureato ha acquisito le competenze durante il corso di laurea. Le stesse trovano allocazione :

- In ambito cardiocirurgico nella conduzione della circolazione extracorporea, delle assistenze circolatorie/respiratorie, recupero ematico, ecc..
- In centri di emodinamica e cateterismo cardiaco nella gestione delle tecniche diagnostiche non invasive e invasive, al trattamento terapeutico nell'ambito dell'apparato cardiocircolatorio in senso emodinamico.
- In cardiologia negli ambulatori di elettrofisiologia ed elettrostimolazione cardiaca, nella gestione delle tecniche diagnostiche non invasive e invasive, al trattamento terapeutico nell'ambito dell'apparato cardiocircolatorio in senso elettrofisiologico.
- In centri di trapianti d'organo ove necessita un supporto circolatorio o dove vengono applicate tecniche di conservazione d'organo e recupero ematico intra operatorio.
- Nelle chirurgie vascolari nella conduzione della circolazione extracorporea, di interventi chirurgici in ipotermia profonda, e nel recupero ematico intra operatori.
- In nefrologia nei centri per emodialisi, nelle attività tecnico-assistenziale.
- In ambito oncologico per il trattamento antiblastico distrettuale
- In ambito neurochirurgico nella conduzione di interventi chirurgici in ipotermia profonda e recupero ematico intra operatorio.
- In pneumologia nei laboratori di diagnostica di fisiopatologia respiratoria.
- Nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquantacinque per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	31
Caratterizzanti	124
Affini	1
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

20.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Fisica, informatica e radioprotezione (C.I.)			5		60
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Informatica	Di base	Scienze propedeutiche	2	INF/01	
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività -informatica, attività seminariali	1		
Radioprotezione	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/36	
Biologia e genetica (C.I.)			4		
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03	
Elementi di microbiologia e microbiologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/07	
Anatomia-istologia (C.I.)			6		
Anatomia splancnologica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
Anatomia specifica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17	
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività- informatica, attività seminariali	1		
Primo soccorso (C.I.)			4		
Medicina interna	Di base	Primo soccorso	1	MED/09	
Chirurgia generale	Di base	Primo soccorso	1	MED/18	
Scienze infermieristiche	Di base	Primo soccorso	1	MED/45	

Anestesiologia	Di base	Primo soccorso	1	MED/41
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01
II SEMESTRE				
Fisiologia e biochimica (C.I.)			6	
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09
Fisiologia dell'apparato cardiovascolare	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09
Propedeutica biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10
Scienze psico-pedagogiche (C.I.)			5	
Elementi di demoantropologia	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01
Elementi di pedagogia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/01
Psicologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-PSI/01
Psicologia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/01
Elementi di sociologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	SPS/07
Patologia cardiovascolare I (C.I.)			5	
Patologia generale	Di base	Scienze biomediche	1	MED/04
Patologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/05
Malattie dell'apparato cardiovascolare 1	Caratterizzanti	Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	MED/11
Chirurgia vascolare 1	Caratterizzanti	Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	MED/22
Chirurgia cardiaca 1	Caratterizzanti	Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	MED/23
Introduzione alle tecniche fisiopatologia cardiocircolatoria (C.I.)			5	
Scienze tecniche mediche applicate	Caratterizzanti	Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	MED/50
Scienza e tecnologia dei materiali	Caratterizzanti	Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	ING-IND/22
Misure elettriche ed elettroniche	Di base	Scienze propedeutiche	1	ING-INF/07
Bioingegneria elettronica e informatica	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari	2	ING-INF/06
Tirocinio I anno (C.I.)			14	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – informatica, attività seminariali	1	
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	12	MED/50

Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12		
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2			
SECONDO ANNO						
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU	
I SEMESTRE						
Tecniche fisiopatologia cardiocircolatoria I (C.I.)			11			
Malattie dell'apparato cardiovascolare 2	Caratterizzanti	Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	3	MED/11	61	
Chirurgia vascolare 2	Caratterizzanti	Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2	MED/22		
Chirurgia cardiaca 2	Caratterizzanti	Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2	MED/23		
Scienze tecniche mediche applicate	Caratterizzanti	Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	4	MED/50		
Medicina specialistica I (C.I.)			4			
Chirurgia pediatrica	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/20		
Malattie del sangue	Caratterizzanti	Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	MED/15		
Malattie infettive	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/17		
II SEMESTRE						
Medicina specialistica II (C.I.)			4			
Nefrologia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/14		
Neurologia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/26		
Diagnostica per immagini e radioterapia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/36		
Malattie dell'apparato respiratorio	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/10		
Patologia cardiovascolare II (C.I.)			6			
Malattie dell'apparato cardiovascolare 3	Caratterizzanti	Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	3	MED/11		
Chirurgia vascolare 3	Caratterizzanti	Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	MED/22		

Chirurgia cardiaca 3	Caratterizzanti	Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2	MED/23	
Tecniche fisiopatologia cardiocircolatoria II (C.I.)			7		
Scienze tecniche mediche applicate	Caratterizzanti	Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	4	MED/50	
Anestesiologia	Di base	Primo soccorso	2	MED/41	
Farmacologia	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	BIO/14	
Tirocinio II anno (C.I.)			25		
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50	
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	24	MED/50	
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività -informatica, attività seminariali	2		
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		

20.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

Il C.I. di "Anatomia-istologia" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e biochimica".

Il C.I. di "Fisiologia e biochimica" è propedeutico al C.I. di "Patologia cardiovascolare I".

Il C.I. di "Introduzione alle tecniche fisiopatologia cardiocircolatoria" è propedeutico al C.I. di "Tecniche fisiopatologia cardiocircolatoria I".

CAPITOLO 21
Corso di laurea in TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO
(abilitante alla professione sanitaria di
Tecnico di laboratorio biomedico) (classe L/SNT3)

21.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
Classe delle Lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
Dipartimento di riferimento:	DIMES
Coordinatore del corso:	Prof. Ezio Fulcheri
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	30 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 2 (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero di cui 1 cinese) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il laureato, al termine del percorso triennale, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper analizzare i problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini; - avere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici e dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati con particolare riguardo agli aspetti biochimici; - conoscere i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche, con riferimento anche agli specifici parametri diagnostici; - possedere un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica (sui quali si focalizza l'intervento diagnostico); - avere le basi per l'apprendimento dei principi di funzionamento della strumentazione analitica e le basi metodologiche del processo analitico; - saper svolgere con autonomia professionale le procedure tecniche necessarie all'esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona ovvero attività tecnico-diagnostiche; - possedere i principi culturali, etici e professionali che regolano l'agire del tecnico di laboratorio nei confronti delle persone assistite e della collettività, iniziando ad applicare questi principi in esperienze presso strutture sanitarie accreditate; - essere in grado di praticare la massima collaborazione con il medico, i colleghi e i laureati di altre classi dell'area tecnico-sanitaria - possedere competenze nella ricerca scientifica; 	

- avere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici;
- conoscere i principi di funzionamento biochimico- fisiologico di procarioti, eucarioti ed organismi; apprendere i principi di valutazione dei parametri relativi;
- aver appreso i fondamenti dei meccanismi eziologici in patologia umana, compresi quelli indotti da microorganismi, nonché i principi di loro valutazione tramite metodologie di laboratorio;
- conoscere i fondamenti delle metodologie di laboratorio utilizzabili in patologia umana, nonché i principi di igiene e sicurezza, organizzazione sanitaria e controllo di qualità, deontologia ed etica professionale
- conoscere le basi metodologiche del processo analitico per le analisi chimico-cliniche, microbiologiche e di patologia clinica, le analisi farmaco tossicologiche e di galenica farmaceutica, biotecnologiche, immunoematologiche, immunometriche, radioimmunologiche, genetiche e di anatomo- cito-istopatologiche e tecniche settorie, immunoistochimiche;
- essere in grado di gestire il campionamento e la verifica del materiale biologico, il controllo delle conformità della richiesta e la predisposizione del campione allo stadio successivo;
- saper pianificare e mettere in atto la fase analitica mediante l'utilizzo di metodi e tecnologie appropriate nel rispetto delle raccomandazioni e dei requisiti di qualità adottati dal laboratorio;
- saper valutare e documentare in modo critico l'attendibilità dei risultati dei test e delle analisi in conformità ai sistemi di qualità del laboratorio e in considerazione dello stato di salute e di cura dei pazienti;
- essere in grado di gestire il processo diagnostico in conformità al sistema qualità e partecipare attivamente allo sviluppo dei sistemi per il controllo della validità dei test e delle analisi di laboratorio;
- essere in grado di agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione di tecnico di laboratorio nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo ed in relazione alle responsabilità richieste dal livello formativo;
- essere in grado di prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- aver acquisito la capacità di colloquiare e di presentare correttamente le proprie conoscenze scientifiche e culturali e di rapportarsi nell'ambiente professionale, servendosi della metodologia espositiva più appropriata;
- saper contribuire ad organizzare le attività di diagnostica di laboratorio attraverso la definizione di priorità, l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità assistenziale;
- conoscere l'uso di strumenti informatici in relazione ad utilizzi dedicati in campo diagnostico e riabilitativo;
- conoscere le basi della metodologia della ricerca e sviluppare programmi di ricerca, applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità dell'intervento diagnostico;
- dimostrare capacità didattiche orientate al servizio didattico formativo, ivi compreso il tutorato degli studenti in tirocinio, compresa la formazione permanente del personale;
- riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;
- interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi diagnostici in équipe;
- avere le nozioni fondamentali concernenti l'economia sanitaria, la gestione e il management aziendale;
- aver acquisito la capacità di comprensione scritta ed orale di una lingua straniera, preferibilmente l'inglese;
- avere le necessarie conoscenze in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n.187.
- essere in grado di condurre autonomamente indagini in banche dati e motori di ricerca

per acquisire e valutare in modo critico nuova conoscenza inerente alle diverse tecnologie di laboratorio, ed utilizzare queste informazioni per contribuire allo sviluppo di metodi e all'implementazione di test ed analisi;

- essere in grado di contribuire in modo costruttivo allo sviluppo della professione, delle strutture e delle organizzazioni sanitarie;
- essere responsabile e professionista, comprendendo i problemi etici e deontologici in relazione agli utenti e in rapporto alla collaborazione interdisciplinare con altri professionisti della salute
- saper gestire la propria crescita professionale e personale, in linea con il progresso tecnologico, scientifico, sociale e attraverso la consapevolezza del proprio potenziale di sviluppo di carriera.

Il percorso formativo è articolato nei tre anni.

Al primo anno vengono affrontate le discipline propedeutiche e le scienze biomediche per consolidare le conoscenze di base, compreso l'inglese e l'informatica; si prevede, inoltre, l'acquisizione di elementi di primo soccorso, promozione della salute e sicurezza professionale compresa la radioprotezione.

Il secondo anno è finalizzato alla conoscenza specifica delle metodologie proprie del profilo professionale anche allo scopo di acquisire conoscenze nell'ambito delle alterazioni funzionali relative al settore di competenza.

Il terzo anno è finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e la capacità di lavorare in gruppo; lo studente può sperimentare una graduale assunzione di responsabilità con la supervisione di esperti e l'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica a supporto di elaborazione tesi.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:	<p>I laureati in Tecniche di laboratorio biomedico sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 26 settembre 1994, N° 745 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero:</p> <p>sono responsabili degli atti di loro competenza, svolgono attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, di microbiologia e virologia, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e istopatologia.</p> <p>svolgono la loro attività in strutture di laboratorio pubbliche e private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero-professionale;</p> <p>In particolare, gli sbocchi occupazionali sono individuabili:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Nelle diverse aree specialistiche dei laboratori ospedalieri ed extraospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS). - Nei laboratori di controllo di qualità in campo biomedico e dell'industria farmaceutica. - Nei laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali della Prevenzione e Protezione dell'ambiente. - Nelle industrie di produzione e agenzie di commercializzazione operanti nel settore della diagnostica di laboratorio. - Nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria del settore biomedico. - Negli Istituti Zooprofilattici Sperimentali delle Regioni addetti al controllo e alla prevenzione delle malattie di origine animale e alla vigilanza igienico-sanitaria degli alimenti anche di origine animale.
--	---

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	33
Caratterizzanti	122
Affini	1
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

21.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Fisica, informatica e radioprotezione (C.I.)			6		
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Informatica	Di base	Scienze propedeutiche	2	INF/01	
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminari	1		
Radioprotezione	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/36	
Misure elettriche ed elettroniche	Di base	Scienze propedeutiche	1	ING-INF/07	
Biologia e genetica (C.I.)			4		
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03	
Elementi di microbiologia e microbiologia clinica	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	1	MED/07	
Anatomia-istologia (C.I.)			7		
Anatomia splancnologica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
Anatomia specifica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17	
Istologia specifica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17	
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminari	1		
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01	
II SEMESTRE					
Fisiologia e biochimica (C.I.)			6		
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09	
Fisiologia specifica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09	
Propedeutica biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Scienze psico-pedagogiche (C.I.)			5		
Elementi di demoantropologia	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01	
Elementi di pedagogia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/01	
Psicologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-PSI/01	
Psicologia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/01	
Elementi di sociologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	SPS/07	
Patologia clinica e scienze tecniche mediche (C.I.)			6		
Patologia clinica I	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	2	MED/05	
Tecniche di laboratorio di base	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	4	MED/46	
Tirocinio I anno (C.I.)			17		
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/46	

58

Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – informatica, attività seminari	1		
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	15	MED/46	
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		
SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Microbiologia e microbiologia clinica (C.I.)			8		59
Elementi di microbiologia e microbiologia clinica	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	4	MED/07	
Tecniche di microbiologia/immunometria	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	4	MED/46	
Patologia generale, fisiopatologia, immunologia e parassitologia (C.I.)			6		
Immunologia	Di base	Scienze biomediche	1	MED/04	
Patologia generale	Di base	Scienze biomediche	2	MED/04	
Fisiopatologia	Di base	Scienze biomediche	2	MED/04	
Parassitologia	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	1	VET/06	
Biochimica clinica e tecniche di chimica clinica (C.I.)			5		
Biochimica sistematica umana	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Biochimica clinica	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	2	BIO/12	
Tecniche chimiche cliniche	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	2	MED/46	
II SEMESTRE					
Patologia clinica e immunoematologia I (C.I.)			4		
Patologia clinica II	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	2	MED/05	
Patologia clinica III	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/05	
Immunoematologia I	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/15	
Anatomia patologica e tecniche istologiche (C.I.)			8		
Anatomia patologica I	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	4	MED/08	
Tecniche istologiche	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	4	MED/46	

Tirocinio II anno (C.I.)			24	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/46
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	23	MED/46
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

21.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

Il C.I. di "Anatomia-istologia" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e biochimica".

Il C.I. di "Fisiologia e biochimica" è propedeutico al C.I. di "Patologia generale, fisiopatologia, immunologia e parassitologia".

CAPITOLO 22
Corso di laurea in TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA,
PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
(abilitante alla professione sanitaria di
Tecnico di radiologia medica) (classe L/SNT3)

22.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova, ASL 1 Imperiese, ASL 5 Spezzino
Classe delle Lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
Dipartimento di riferimento:	DISSAL
Coordinatore del corso:	Prof. Giovanni De Caro
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	40 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 2 (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero di cui 1 cinese) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:</p> <p>Gestire le procedure tecnico diagnostiche di acquisizione, dell'imaging:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare le procedure tecnico diagnostiche di acquisizione dell'imaging in relazione ai problemi di salute dell'utenza e ai principi di buon funzionamento delle attrezzature radiologiche, secondo evidenze scientifiche e linee guida, concordate da team multidisciplinari: Medici Specialisti dell'Area Radiologica, TSRM, Informatici e Fisici; - attuare le procedure di trattamento, elaborazione e validazione dell'atto tecnico diagnostico. - Gestire le procedure tecnico-diagnostiche di acquisizione dell'imaging con m.d.c.: - attuare le procedure tecnico-diagnostiche di preparazione delle attrezzature per per l'uso dei mezzi di contrasto baritati e iodati, secondo i principi di sicurezza per l'utenza, i professionisti e l'ambiente. <p>Gestire le procedure tecniche di manutenzione e controllo del materiale e delle apparecchiature:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attuare le procedure tecniche di preparazione, manutenzione e controllo delle attrezzature di radiodiagnostica; <p>Promuovere la salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare alla pratica clinica i modelli teorici e i principi legislativi relativi all'utilizzo delle fonti di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, attraverso strategie di lettura e di implementazione di linee guida relative alla riduzione della dose individuale e al contenimento dei rischi; 	

Gestire le prestazioni assistenziali tecnico diagnostiche in area di diagnostica per immagini:

- Attuare i percorsi assistenziali tecnico diagnostici in area di diagnostica per immagini in relazione ai bisogni dell'utente e alla collaborazione del team multidisciplinare.

Realizzare interventi di educazione terapeutica:

- Pianificazione ed erogazione di prestazioni tecnico diagnostico terapeutiche assistenziali, tali da rendere edotta la persona e la famiglia sui percorsi, sui comportamenti e i rischi connessi alle pratiche radiologiche.

Effettuare diagnosi organizzative:

- Individuare criticità relativamente agli atti di propria competenza.
- Gestire il proprio lavoro nell'ambito del servizio in cui si opera:
- Garantire la pertinenza, la tempestività e l'economicità degli atti di propria pertinenza.

Gestire la privacy in ambito sanitario:

- Garantire il rispetto della dignità della persona, il suo diritto all'informazione e alla partecipazione ai processi diagnostico terapeutici assistenziali;
- Garantire il diritto alla privacy della persona.

Gestire il rischio clinico:

- Adottare comportamenti di analisi, monitoraggio, revisione e standardizzazione dei processi di propria competenza, al fine di garantire la qualità dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali.

Operare in qualità:

- Migliorare costantemente i processi di propria pertinenza, in relazione alla EBM, NBM, all'evoluzione tecnologica, con particolare riferimento alla centralità della persona e al suo vissuto di malattia.

Fornire un parere tecnico esperto:

- Individuare le criticità promuovere e proposte di soluzione delle stesse anche attraverso il supporto di esperti.

Collaborare a progetti di ricerca mirati alla promozione della salute:

- Basare la pratica professionale sulle evidenze scientifiche nazionali ed internazionali, promuovendo innovazione ed integrazione fra tecnologia, medicina e bisogni di salute a partire dai dati epidemiologici.

Progettare, erogare e programmare programmi di formazione/autoformazione:

- Analizzare i percorsi formativi, elaborare un progetto efficace in relazione ai gap individuati e valutare le ricadute sociali, organizzative e professionali dei percorsi formativi erogati.

Gestire le procedure tecniche di preparazione per l'acquisizione dell'imaging e per l'erogazione dei trattamenti radioterapici e per la terapia metabolica:

- Effettuare i controlli di qualità sulle apparecchiature di produzione e rilevamento di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti;
- Descrivere gli interventi di sorveglianza dosimetrica ambientale e professionale;
- Applicare strategie di riduzione della dose;
- Utilizzare un ciclotrone;
- Produrre radioisotopi con ciclotrone;
- Preparare e controllare i radio farmaci;
- Descrivere i controlli di qualità delle attrezzature radiologiche;
- Valutare la qualità delle attrezzature di produzione dell'imaging;
- Predisporre i presidi per la preparazione e la somministrazione dei mezzi di contrasto.

Il percorso formativo è articolato nei tre anni.

Al primo anno vengono affrontate le discipline propedeutiche e le scienze biomediche per consolidare le conoscenze di base, compreso l'inglese e l'informatica; si prevede, inoltre, l'acquisizione di elementi di primo soccorso, promozione della salute e sicurezza professionale compresa la radioprotezione.

Il secondo anno è finalizzato alla conoscenza specifica delle metodologie proprie del profilo professionale anche allo scopo di acquisire conoscenze nell'ambito delle alterazioni

<p>funzionali relative al settore di competenza.</p> <p>Il terzo anno è finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e la capacità di lavorare in gruppo; lo studente può sperimentare una graduale assunzione di responsabilità con la supervisione di esperti e l'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica a supporto di elaborazione tesi.</p>	
<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>Il Tecnico di Radiologia Medica è l'operatore sanitario dotato di solide conoscenze di base e pratiche nel settore delle scienze e tecniche di diagnostica per immagini e radioterapia capace di svolgere responsabilmente, negli ambiti di loro competenza, attività relative alle procedure diagnostiche, di terapia e di ricerca nei campi della radiodiagnostica, radioterapia, medicina nucleare e fisica sanitaria. I laureati Tecnici di radiologia medica, per immagini e radioterapia effettuano con autonomia tecnico - professionale, su prescrizione medica, e in diretta collaborazione con altre figure sanitarie, tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica; partecipano alla programmazione e all'organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano e nel rispetto delle proprie competenze; programmano e gestiscono l'erogazione di prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura; sono responsabili degli atti di loro competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo alla eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti, contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca. Nell'ambito della formazione del laureato</p>

	<p>partecipano, in qualità di Docenti nominati dall'Università, ad assicurare un'adeguata formazione nelle materie deontologiche e tecnico-diagnostiche. I laureati Tecnici di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia possono svolgere la loro attività in strutture sanitarie pubbliche o private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero - professionale. La capacità di utilizzare adeguatamente la lingua inglese consente loro di inserirsi nei pertinenti ambienti di lavoro non solo in ambito nazionale, ma anche europeo ed extraeuropeo. Gli sbocchi occupazionali per il laureato Tecnico di radiologia medica, per immagini e radioterapia sono individuabili in: reparti e servizi di diagnostica per immagini e radioterapia, operanti nelle strutture ospedaliere ed extraospedaliere del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico; industrie di produzione e agenzie di vendita operanti nel settore della diagnostica per immagini e radioterapia; centri di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico.</p>
--	--

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	30
Caratterizzanti	125
Affini	1
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

22.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Fisica, informatica e radioprotezione (C.I.)			6		
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Informatica	Di base	Scienze propedeutiche	2	INF/01	
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Radioprotezione	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/36	
Analisi matematica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MAT/05	
Biologia e genetica (C.I.)			4		
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03	
Elementi di microbiologia e microbiologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/07	
Anatomia-istologia (C.I.)			6		
Anatomia splancnologica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
Anatomia specifica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17	
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01	
II SEMESTRE					
Fisiologia e biochimica (C.I.)			6		
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09	
Fisiologia specifica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09	
Propedeutica biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Scienze psico-pedagogiche (C.I.)			5		
Elementi di demoantropologia	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01	
Elementi di pedagogia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/01	
Psicologia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	2	M-PSI/01	
Elementi di sociologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	SPS/07	
Patologia generale e farmacologia (C.I.)			6		
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Di base	Primo soccorso	2	MED/45	
Farmacologia	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	BIO/14	
Patologia generale	Di base	Scienze biomediche	2	MED/04	
Apparecchiature e tecniche di diagnostica per immagini I (C.I.)			6		
Diagnostica per Immagini e Radioterapia I	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	2	MED/36	

60

Scienze tecniche mediche e applicate I	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	3	MED/50	
Anatomia topografica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/16	
Tirocinio I anno (C.I.)			15		
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50	
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – informatica, attività seminari	1		
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	13	MED/50	
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		
SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Misure elettriche ed elettroniche (C.I.)			6		
Misure elettriche ed elettroniche	Di base	Scienze propedeutiche	1	ING-INF/07	
Fisica applicata I	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Fisica applicata II	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	4	FIS/07	
Elaborazione, gestione dell'immagine in radiodiagnostica e mezzi di contrasto (C.I.)			4		
Sistemi di elaborazione delle informazioni	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari	2	ING-INF/05	
Scienze tecniche mediche applicate	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	2	MED/50	
Apparecchiature e tecniche di diagnostica per Immagini II (C.I.)			6		63
Diagnostica per Immagini e radioterapia	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	3	MED/36	
Scienze tecniche mediche e applicate	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	3	MED/50	
Scienza della prevenzione e dei servizi sanitari (C.I.)			5		
Diagnostica per immagini e radioterapia	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	2	MED/36	
Igiene generale e applicata	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/42	
Medicina legale	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/43	

Medicina del lavoro	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/44
Apparecchiature e tecniche di diagnostica per immagini III (C.I.)			6	
Diagnostica per immagini e radioterapia	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	2	MED/36
Scienze tecniche mediche e applicate	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	3	MED/50
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Di base	Primo soccorso	1	MED/45
II SEMESTRE				
Apparecchiature e tecniche di diagnostica per immagini IV (C.I.)			6	
Diagnostica per immagini e radioterapia	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	2	MED/36
Scienze tecniche mediche e applicate	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	3	MED/50
Fisica applicata III	Caratterizzanti	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	1	FIS/07
Tirocinio II anno (C.I.)			25	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	24	MED/50
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

22.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

Il C.I. di "Anatomia-istologia" è propedeutico ai C.I. di "Apparecchiature e tecniche di diagnostica per immagini I" e di "Fisiologia e biochimica".

Il C.I. di "Fisiologia e biochimica" è propedeutico al C.I. di "Patologia generale e farmacologia".

I C.I. di "Apparecchiature e tecniche di diagnostica per immagini I" e di "Patologia generale e farmacologia" sono propedeutici all'esame di tirocinio del primo anno.

I C.I. di "Elaborazione e gestione delle immagini in radiodiagnostica e mezzi di contrasto" e di "Apparecchiature e tecniche di diagnostica per immagini IV" sono propedeutici all'esame di tirocinio del secondo anno.

I C.I. di "Apparecchiature e tecniche di diagnostica per immagini V" e di "Medicina nucleare e radioterapia" sono propedeutici all'esame di tirocinio del terzo anno.

CAPITOLO 23
Corso di laurea in TECNICHE ORTOPEDICHE
(abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)
(classe L/SNT3)

23.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
Classe delle Lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
Dipartimento di riferimento:	DINOGMI oltre a DISC
Coordinatore del corso	Prof. Oliviero Varnier
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	15 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere le basi della fisiologia dell'apparato neuromotorio, del movimento in tutte le sue espressioni, della biomeccanica articolare del rachide, dei cingoli e delle articolazioni degli arti; - conoscere i principi generali della progettazione tecnica degli ausili ortopedici in relazione alle diverse procedure e metodologie; - conoscere gli strumenti concettuali ed i risultati fondamentali dell'azione, progettazione e utilizzo di strumenti tecnici di compenso e cura delle disabilità soprattutto in ambito neuromotorio; - saper pianificare la valutazione del deficit, scegliendo gli strumenti in base alla patologia, all'età ed alla cultura del soggetto; - saper eseguire autonomamente la valutazione funzionale delle problematiche cliniche della disabilità, attraverso un approccio metodologico clinico e biomeccanico (in età evolutiva, adulta e senile); - saper distinguere i disturbi neurologici, ortopedici, misti, vascolari, medico-chirurgici in generale; - essere in grado di indentificare i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale delle persone di diverse età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche, e rispondere ad esse; - saper individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto attraverso una valutazione dei dati clinici che tenga conto delle modificazioni motorie, psicomotorie, cognitive e funzionali, della entità e significatività dei sintomi; 	

- essere in grado di valutare le possibili ripercussioni sulla qualità della vita vegetativa e sociale connesse al decorso delle principali malattie, al trattamento, alle abitudini di vita, alle reazioni alla malattia, all'ospedalizzazione, agli interventi assistenziali;
- saper progettare l'intervento riabilitativo individuando, in relazione alle prescrizioni e indicazioni del medico, le modalità terapeutiche più consone dimostrando competenza nella progettazione della terapia tecnico-ortopedica;
- essere in grado di valutare le risposte all'intervento tecnico ortopedico e riabilitativo registrandone le modificazioni durante e alla fine del medesimo utilizzando idonei strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'intervento specialistico;
- saper agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione di tecnico ortopedico nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo ed in relazione alle responsabilità richieste dal livello formativo;
- dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona, con la sua famiglia, il contesto sociale applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;
- essere in grado di prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale nell'ambito delle Tecniche Ortopediche;
- saper identificare i bisogni di riabilitazione che richiedono la comprensione delle competenze preventive e riabilitative nei singoli settori specialistici (area neurologica, ortopedica, chirurgica);
- riconoscere le reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione rispettando le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza;
- avere padronanza di colloquio e di presentazione corretta delle proprie conoscenze scientifiche e culturali e di rapporto con l'ambiente professionale, servendosi della metodologia espositiva più appropriata;
- saper contribuire ad organizzare le attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità assistenziale;
- conoscere l'uso di strumenti informatici in relazione ad utilizzi dedicati in campo diagnostico e riabilitativo;
- avere le basi della metodologia della ricerca e sviluppare programmi di ricerca, applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità dell'intervento tecnologico in ambito ortopedico;
- saper riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe tecnica, stabilendo relazioni collaborative;
- saper interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi ortopedico-riabilitativi in équipe;
- possedere le nozioni fondamentali concernenti gestione e management aziendale.

Il percorso formativo è articolato nei tre anni.

Al primo anno vengono affrontate le discipline propedeutiche e le scienze biomediche per consolidare le conoscenze di base, compreso l'inglese e l'informatica; si prevede, inoltre, l'acquisizione di elementi di primo soccorso, promozione della salute e sicurezza professionale compresa la radioprotezione.

Il secondo anno è finalizzato alla conoscenza specifica delle metodologie proprie del profilo professionale anche allo scopo di acquisire conoscenze nell'ambito delle alterazioni funzionali relative al settore di competenza.

Il terzo anno è finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e la capacità di lavorare in gruppo; lo studente può sperimentare una graduale assunzione di responsabilità con la supervisione di esperti e l'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica a supporto di elaborazione tesi.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati in Tecniche ortopediche sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella progettazione, pianificazione, realizzazione, applicazione al paziente di presidi tecnici volti alla cura, compenso, assistenza riabilitativa nell'ambito delle problematiche dei diversi apparati, in special modo neuromotorio.</p> <p>In particolare:</p> <p>L'attività del laureato Tecnico Ortopedico è volta alla progettazione, pianificazione, realizzazione di presidi, ortesi, tutori di compenso, terapia e riabilitazione dell'apparato osteoarticolare e neurologico;</p> <p>In riferimento alla diagnosi e alla prescrizione del medico, nell'ambito delle proprie competenze, il laureato Tecnico Ortopedico:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Elabora, anche in équipe multidisciplinare, il progetto tecnico di tutori, ortesi, presidi per l'individuazione e il superamento del bisogno di salute del disabile; b) pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psichiche e miste, utilizzando strumenti e metodologie e tecnologie con lo scopo di favorire il progetto ortopedico-riabilitativo; c) propone l'adozione di ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia; d) svolge attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari e in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali; e) verifica le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale. <p>Il laureato Tecnico Ortopedico svolge la sua attività professionale in strutture aziendali private convenzionate con il SSN, in regime di dipendenza o libero-professionale.</p>

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	28
Caratterizzanti	127
Affini	1
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

23.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Fisica, informatica e radioprotezione (C.I.)			5		55
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Informatica	Di base	Scienze propedeutiche	2	INF/01	
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Radioprotezione	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/36	
Biologia e genetica (C.I.)			4		
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03	
Elementi di microbiologia e microbiologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/07	
Anatomia-istologia (C.I.)			6		
Anatomia splanchnologica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
Neuroanatomia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/16	
Anatomia apparato locomotore	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/16	
Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17	
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01	

II SEMESTRE					
Fisiologia e biochimica (C.I.)			6		
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09	
Neurofisiologia	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09	
Propedeutica biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Scienze psico-pedagogiche (C.I.)			6		
Elementi di demoantropologia	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01	
Elementi di pedagogia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/01	
Psicologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-PSI/01	
Psicologia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/01	
Sociologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	2	SPS/07	
Chinesiologia e biomeccanica (C.I.)			5		
Biomeccanica	Caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	2	MED/33	
Biomeccanica applicata	Caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	2	MED/50	
Chinesiologia	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	M-EDF/01	
Tirocinio I anno (C.I.)			17		
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50	
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – informatica, attività seminari	1		
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	15	MED/50	
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		
SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					56
Scienze tecniche applicate I (C.I.)			4		
Misure elettriche ed elettroniche	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari	2	ING-INF/06	
Disegno assistito dal calcolatore	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari	1	ING-INF/05	
Progettazione CAD-CAM delle ortesi	Caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	1	MED/50	
Scienze mediche (C.I.)			4		
Medicina interna	Di base	Primo soccorso	2	MED/09	
Malattie cutanee e veneree	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/35	
Medicina fisica e riabilitazione in ambito medico chirurgico	Caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	1	MED/34	

Scienze chirurgiche (C.I.)			5	
Chirurgia generale	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/18
Primo soccorso	Di base	Primo soccorso	3	MED/18
II SEMESTRE				
Neuroscienze (C.I.)			6	
Neurologia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/26
Neurochirurgia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/27
Neuropsichiatria infantile	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/39
Medicina fisica e riabilitativa in neuroscienze	Caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	2	MED/34
Patologia integrata apparato locomotore I (C.I.)			8	
Malattie apparato locomotore	Caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	4	MED/33
Diagnostica per immagini	Caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	1	MED/36
Reumatologia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/16
Medicina fisica e riabilitazione in ortopedia-reumatologia	Caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	2	MED/34
Scienze tecniche applicate II (C.I.)			4	
Meccanica e sistemi meccanici	Caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	2	MED/50
Costruzione di macchine	Caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	2	MED/50
Tirocinio II anno (C.I.)			21	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/50
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20	MED/50
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

23.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

Il C.I. di "Anatomia-istologia" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e biochimica".

CAPITOLO 24
Corso di laurea in TERAPIA DELLA NEURO
E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA
(abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro
e psicomotricità dell'età evolutiva) (classe L/SNT2)

24.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
Classe delle Lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE
Dipartimento di riferimento:	DINOEMI
Coordinatore del corso :	Prof. ssa Edvige Veneselli
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	15 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il laureato in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva, al termine del percorso formativo, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aver appreso le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni correlati allo sviluppo in età evolutiva, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati (in particolare del sistema nervoso centrale e periferico e dell'apparato muscolo-scheletrico), le conoscenze sull'ereditarietà e sui fenomeni neurofisiologici, neuropsicologici e neuropsicomotori, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali, ambientali ed evolutive delle patologie dello sviluppo in età evolutiva; - aver appreso le basi fisiologiche dello sviluppo psicomotorio, psicologico e cognitivo, della motricità, della comunicazione verbale e non verbale, del linguaggio, dell'apprendimento; - aver acquisito la capacità di adattare gli interventi terapeutici, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni mediche, alle peculiari caratteristiche dei pazienti in età evolutiva con quadri clinici multiformi che si modificano nel tempo in relazione alle funzioni emergenti; - saper Individuare e riconoscere l'area di potenziale sviluppo entro cui collocare l'intervento; - saper descrivere i modi dell'azione e la qualità dell'inter-azione e della comunicazione non verbale del bambino attraverso l'osservazione-valutazione neuropsicomotoria; - saper facilitare l'interazione mediante la modulazione delle azioni; - aver acquisito la capacità di connettere azioni non integrate in un'azione significativa mediante la dinamica corporea; 	

- aver acquisito la capacità di avvalersi di uno specifico setting caratterizzato da elementi essenziali quali lo spazio, il tempo, gli oggetti, l'attitudine corporea specifica;
- saper conoscere e utilizzare consapevolmente la propria espressività corporea;
- aver acquisito la capacità di osservare, leggere e condurre l'espressività corporea del bambino nella direzione degli obiettivi terapeutici prefissati;
- saper attuare interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi percettivo-motori, neurocognitivi e nei disturbi di simbolizzazione e di interazione del bambino fin dalla nascita;
- saper attuare procedure rivolte all'inserimento dei soggetti portatori di disabilità e di handicap neuropsicomotorio e cognitivo;
- aver acquisito la capacità di collaborare all'interno del team multiprofessionale con gli operatori scolastici per l'attuazione della prevenzione, della diagnosi funzionale e del piano educativo individualizzato;
- aver acquisito la capacità di utilizzare tecniche specifiche per fasce di età e per singole fasi di sviluppo nelle disabilità neuropsicomotorie, psicomotorie e neuropsicologiche dell'età evolutiva;
- aver acquisito la capacità di attuare procedure di valutazione dell'interazione fra funzioni affettive, cognitive e motorie per ogni singola disabilità;
- saper verificare i risultati dell'adozione di protesi e di ausili riabilitativi differenziati in base al tipo di disabilità (motorie, cognitive, ecc.)
- aver acquisito la capacità di partecipare alla riabilitazione funzionale in tutte le patologie acute e croniche dell'età evolutiva;
- essere in grado di documentare le corrispondenze della metodologia riabilitativa attuata secondo gli obiettivi di recupero funzionale e le caratteristiche proprie delle patologie che si modificano in rapporto allo sviluppo;
- essere in grado di identificare i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale delle persone di diverse età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche, e rispondere ad esse;
- saper individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto attraverso una valutazione dei dati clinici che tenga conto delle modificazioni motorie, psicomotorie, cognitive e funzionali, della entità e significatività dei sintomi, ed in riferimento alle malattie, ai trattamenti, alle abitudini di vita, alle reazioni a malattia, ospedalizzazione e interventi assistenziali;
- aver acquisito la capacità di progettare l'intervento riabilitativo individuando, in relazione alle prescrizioni e indicazioni del medico, le modalità terapeutiche più consone dimostrando competenza nella progettazione del trattamento riabilitativo neuropsicomotorio;
- aver acquisito la capacità di pianificare ed eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto, individuandone le modalità e i tempi di applicazione;
- aver acquisito la capacità di valutare le risposte all'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni durante e alla fine del medesimo utilizzando idonei strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'intervento neuropsicomotorio;
- essere in grado di realizzare interventi di educazione alla salute rivolti a persone sane e a gruppi, interventi di prevenzione/educazione terapeutica finalizzati all'autogestione della malattia, del trattamento e della riabilitazione;
- saper agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione di neuropsicomotricista nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo ed in relazione alle responsabilità richieste dal livello formativo;
- essere in grado di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona, con la sua famiglia, il contesto sociale applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;
- saper prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- saper riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione rispettando le differenze comportamentali legate alla cultura di

- appartenenza;
- aver acquisito la capacità di colloquiare e di presentare correttamente le proprie conoscenze scientifiche e culturali e di rapportarsi nell'ambiente professionale, servendosi della metodologia espositiva più appropriata;
 - essere in grado di contribuire ad organizzare le attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione; delegare ai collaboratori le attività di competenza e rispettarne il ruolo all'interno del gruppo di lavoro; assicurare continuità e qualità assistenziale;
 - aver appreso l'uso di strumenti informatici in relazione ad utilizzi dedicati in campo diagnostico e riabilitativo;
 - aver appreso le basi della metodologia della ricerca e sviluppare programmi di ricerca, applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità dell'intervento neuropsicomotorio;
 - essere in grado di svolgere attività di studio, di didattica e di ricerca specifica applicata e di consulenza professionale, contribuendo alla formazione del personale di supporto ed al tutorato degli studenti in tirocinio, e concorrendo direttamente alla formazione permanente relativa al profilo professionale;
 - aver acquisito le nozioni fondamentali concernenti gestione e management aziendale;
 - aver acquisito la capacità di comprensione scritta ed orale di una lingua straniera, preferibilmente l'inglese;
 - aver acquisito necessarie conoscenze in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n.187.

Percorso formativo

1° anno: finalizzato a fornire le conoscenze biologiche, biomediche e igienico-preventive per consolidare le conoscenze di base (con inclusione della lingua inglese, informatica e radioprotezione), e le conoscenze delle scienze neuropsicomotorie quale fondamento della disciplina e della metodologia professionale, requisiti fondamentali per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente negli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze iniziali.

2° anno: finalizzato alla conoscenza approfondita delle metodologie proprie del profilo professionale anche allo scopo di acquisire conoscenze nell'ambito delle alterazioni funzionali relative agli ambiti di intervento: neuropsichiatria infantile, psicologia, neurologia, ortopedia, radiologia, pedagogia, ecc.

3° anno è finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e la capacità di lavorare in gruppo (concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale); lo studente può acquisire elementi di gestione e management sanitario, utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro e sperimentare una graduale assunzione di responsabilità con la supervisione di esperti e l'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica a supporto di elaborazione tesi.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
---	--

<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazione ed integrazioni; ovvero sono operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, art.2, comma 1, svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal relativo profilo professionale.</p> <p>In particolare:</p> <p>L'attività del laureato neuropsicomotricista, in collaborazione con il team multiprofessionale di Neuropsichiatria infantile e in collaborazione con altre discipline dall'area pediatrica, è volta a interventi di prevenzione, terapia e riabilitazione nelle malattie neuropsichiatriche infantili, nelle aree della neuropsicomotricità, della neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo.</p> <p>In riferimento alla diagnosi e alla prescrizione del medico, nell'ambito delle proprie competenze, il laureato neuropsicomotricista:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. elabora, anche in team multidisciplinare, il bilancio neuropsicomotorico ed il programma di prevenzione, di terapia e riabilitazione volto all'individuazione e al superamento del bisogno di salute del bambino con disabilità dello sviluppo; 2. pratica autonomamente attività terapeutica e riabilitativa per la rieducazione funzionale delle disabilità neuropsichiatriche infantili, nei disturbi percettivo-motori, neurocognitivi e nei disturbi della simbolizzazione e di interazione del bambino fin dalla nascita, utilizzando terapie neuropsicomotoriche di abilitazione e riabilitazione della neuropsicomotricità; 3. adatta gli interventi terapeutici alle particolari caratteristiche dei pazienti in età evolutiva con quadri clinici diversificati che si modificano nel tempo in relazione alle funzioni emergenti; 4. verifica le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; 5. utilizza tecniche specifiche per fase di età e per singole fasi di sviluppo per svolgere attività terapeutica delle disabilità neuropsicomotorie, psicomotorie e neuropsicologiche dell'età evolutiva; 6. attua procedure di valutazione dell'interazione fra funzioni affettive, cognitive e motorie per ogni singola disabilità o disturbo; 7. verifica l'adozione di protesi e di ausili riabilitativi rispetto differenziati in base al tipo di disabilità (motorie, cognitive, ecc.), ai compensi ed al beneficio tecnico e psicologico atteso;
---	--

	<p>8. partecipa alla riabilitazione funzionale in tutte le patologie acute e croniche dell'età evolutiva;</p> <p>9. attua procedure rivolte all'inserimento dei soggetti portatori di disabilità e di handicap neuro-psicomotorio e cognitivo;</p> <p>10. collabora all'interno del team multiprofessionale con gli operatori scolastici per l'attuazione della prevenzione, della diagnosi funzionale e del piano educativo individualizzato;</p> <p>11. documenta le risponderne della metodologia riabilitativa attuata secondo gli obiettivi di recupero funzionale e la caratteristiche proprie delle patologie che si modificano in rapporto allo sviluppo;</p> <p>12. identifica i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale dei soggetti di diverse età, cultura e stato di salute e delle loro famiglie nei vari ambiti sociali, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche, e risponde ad esse;</p> <p>13. individua i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto attraverso una valutazione dei dati clinici che tenga conto delle modificazioni motorie, psicomotorie, cognitive e funzionali, della entità e significatività dei sintomi;</p> <p>14. valuta le possibili ripercussioni sulla neuropsicomotricità connesse al decorso delle principali malattie, al trattamento, alle abitudini di vita, alle reazioni alla malattia, all'ospedalizzazione, agli interventi assistenziali;</p> <p>15. svolge attività di studio, didattica, ricerca specifica applicata e consulenza professionale nei servizi sanitari e in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali;</p> <p>16. contribuisce alla formazione del personale e concorre direttamente alla formazione continua professionale.</p> <p>Il laureato neuropsicomotricista svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.</p>
--	---

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	30
Caratterizzanti	125
Affini	1
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

24.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Fisica, informatica e radioprotezione (C.I.)			5		
Fisica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Informatica	Di base	Scienze propedeutiche	2	INF/01	
Laboratorio di informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Radioprotezione	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	1	MED/36	
Biologia e genetica (C.I.)			4		
Biologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica generale	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica medica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/03	
Elementi di microbiologia e microbiologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	MED/07	
Anatomia-istologia (C.I.)			6		
Anatomia splancnologica	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	57
Neuroanatomia	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
Istologia	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/17	
Laboratorio di istologia	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1		
Statistica medica	Di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01	
Infermieristica, cinesiologia, riabilitazione generale in età evolutiva (C.I.)			4 8		
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Caratterizzanti	Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	1	MED/45	
Neuropsichiatria infantile – principi sullo sviluppo	Caratterizzanti	Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	1	MED/39	
Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative 1	Caratterizzanti	Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	1	MED/48	

Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative 2	Caratterizzanti	Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	1	MED/48	
II SEMESTRE					
Cinesiologia	Caratterizzanti	Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	2	MED/48	
Neuropsichiatria infantile – abilitazione e riabilitazione in età evolutiva – ritardo psicomotorio e mentale	Caratterizzanti	Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	1	MED/39	
Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative 3	Caratterizzanti	Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	1	MED/48	
Fisiologia e biochimica (C.I.)			6		
Fisiologia umana	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09	
Neurofisiologia	Di base	Scienze biomediche	2	BIO/09	
Propedeutica biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Biochimica	Di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Scienze psico-pedagogiche (C.I.)			7		
Elementi di demoaantropologia	Di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01	
Pedagogia generale	Di base	Scienze propedeutiche	2	M-PED/01	
Psicologia generale	Di base	Scienze biomediche	2	M-PSI/01	
Psicologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	M-PSI/08	
Elementi di sociologia generale	Di base	Scienze propedeutiche	1	SPS/07	
Tirocinio I anno (C.I.)			15		
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/48	
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – informatica, attività seminariali	1		
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	13	MED/48	
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		
SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Patologia generale, farmacologia e neuro-scienze applicate (C.I.)			6		
Farmacologia	Di base	Primo soccorso	1	BIO/14	
Patologia generale	Di base	Scienze biomediche	1	MED/04	
Neurologia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	2	MED/26	
Psichiatria dell'età adulta	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	2	MED/25	
Patologia dell'apparato locomotore, pediatria specialistica e riabilitazione (C.I.)			5		
Malattie dell'apparato locomotore	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/33	
					58

Pediatria specialistica – reumatologia e malattie dell'apparato respiratorio	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/38
L'intervento psicomotorio nelle malattie dell'apparato locomotore	Caratterizzanti	Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	1	MED/48
Riabilitazione in reumatologia e malattie dell'apparato respiratorio	Caratterizzanti	Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	1	MED/48
Neuroscienze dell'età evolutiva (C.I.)			5	
Otorinolaringoiatria – audiologia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/31
Malattie dell'apparato visivo	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/30
Neuropsichiatria infantile – semeiotica, neuropsichiatria infantile e disturbi del movimento	Caratterizzanti	Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	1	MED/39
Neuropsichiatria infantile – malattie neurologiche dell'età evolutiva	Caratterizzanti	Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	1	MED/39
Psicologia clinica	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/08
II SEMESTRE				
Neuropsichiatria infantile e neuropsicologia (C.I.)			5	
Neuropsichiatria infantile – psicopatologia dell'età evolutiva	Caratterizzanti	Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	2	MED/39
Neuropsichiatria infantile – neurologia del neonato e del lattante	Caratterizzanti	Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	1	MED/39
Psicologia clinica – neuropsicologia dello sviluppo	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/08
Psicologia clinica – psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Caratterizzanti	Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	1	M-PSI/08
Medicina materno-infantile (C.I.)			5	
Pediatria generale e specialistica – malattie pediatriche e disabilità complesse	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/38
Pediatria generale e specialistica – neonatologia	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/38
Ginecologia ed ostetricia	Caratterizzanti	Scienze interdisciplinari e cliniche	1	MED/40
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche di primo soccorso	Di base	Primo soccorso	1	MED/45
Scienze riabilitative dello sviluppo I (C.I.)			5	
Riabilitazione generale in età evolutiva	Caratterizzanti	Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	1	MED/48
Riabilitazione speciale in età evolutiva	Caratterizzanti	Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	2	MED/48
Riabilitazione psicomotoria	Caratterizzanti	Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	2	MED/48

Tirocinio II anno (C.I.)			23	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/48
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	22	MED/48
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

24.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti del primo anno, **con il debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità descritte)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

I C.I. di “Fisica, informatica e radioprotezione”, di “Biologia e genetica” e di “Anatomia-istologia” sono propedeutici al C.I. di “Fisiologia e biochimica”.

Il C.I. di “Infermieristica, cinesiologia, riabilitazione generale in età evolutiva” è propedeutico all’esame di tirocinio del I anno di corso.

Il C.I. di “Fisiologia e biochimica” è propedeutico al C.I. di “Patologia generale, farmacologia e neuroscienze applicate”.

I C.I. di “Infermieristica, cinesiologia, riabilitazione generale in età evolutiva” e di “Patologia generale, farmacologia e neuroscienze applicate” sono propedeutici al C.I. di “Patologia dell'apparato locomotore, pediatria specialistica e riabilitazione”.

I C.I. di “Infermieristica, cinesiologia, riabilitazione generale in età evolutiva”, di “Scienze psico-pedagogiche” e di “Patologia generale, farmacologia e neuroscienze applicate” sono propedeutici ai C.I. di “Neuroscienze dell'età evolutiva e di “Neuropsichiatria infantile e neuropsicologia”.

I C.I. di “Patologia dell'apparato locomotore, pediatria specialistica e riabilitazione” è propedeutico ai C.I. di “Medicina materno-infantile” e di “Scienze riabilitative dello sviluppo I”.

Il C.I. di “Scienze riabilitative dello sviluppo I” è propedeutico all’esame di tirocinio del II anno di corso

Il C.I. di “Patologia generale, farmacologia e neuroscienze applicate” è propedeutico ai C.I. di “Scienze medico-chirurgiche” e di “Principi di management sanitario e medicina legale”.

Il C.I. di “Scienze riabilitative dello sviluppo IV” è propedeutico all’esame di tirocinio del III anno di corso.

CAPITOLO 25
Corso di laurea Magistrale in
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
(classe LM/NST1)

25.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
Classe delle Lauree nelle:	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Dipartimento di riferimento	DISSAL
Coordinatore del Corso	Procedura elettorale in corso
Durata:	Biennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	35 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	Teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie trasversalmente ricomprese nella classe di laurea specialistica di interesse; logica e cultura generale; regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea specialistica di interesse e legislazione sanitaria; cultura scientifico-matematica, statistica ed informatica; scienze umane e sociali
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il laureato magistrale, al termine del percorso biennale, deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richiesto; promuovere processi decisionali centrati sull'utente e sulla famiglia; progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi; costruire, sulla base dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi, modelli assistenziali e ostetrici innovativi e un sistema di standard assistenziali e di competenza professionale; programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità; collaborare alla pianificazione e gestione dei costi e del budget in relazione agli obiettivi ed alle politiche assistenziali/sanitarie; partecipare alla pianificazione del fabbisogno personale di assistenza e attribuirlo alle unità operative sulla base della valutazione della complessità e necessità dei pazienti; pianificare e coordinare il reclutamento, l'assunzione, l'orientamento, il coaching e la valutazione delle performance del personale sanitario che afferisce al Servizio; identificare future abilità/competenze necessarie per garantire l'eccellenza, nuove riorganizzazioni o nuovi servizi; 	

valutare la soddisfazione lavorativa e la qualità del lavoro, sviluppare strategie per motivare e trattenere i professionisti;
valutare le competenze del personale per accrescerne le potenzialità professionali;
assicurare che gli operatori dell'assistenza e i loro coordinatori siano coinvolti nei processi decisionali che influenzano la loro pratica;
contribuire alla definizione di un piano sistematico di miglioramento continuo della qualità e definire standard e indicatori condivisi per la valutazione dell'assistenza pertinente;
supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e svolgere azioni di consulenza professionale;
applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'assistenza;
analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza e a problemi multiprofessionali e multiculturali;
sviluppare l'analisi storico filosofica del pensiero assistenziale infermieristico e ostetrico;
progettare percorsi formativi di base, specializzanti e di formazione continua pertinenti ai bisogni dei destinatari e correlati ai problemi di salute e dei servizi;
progettare, realizzare e valutare gli esiti di interventi formativi;
sviluppare l'insegnamento disciplinare infermieristico o infermieristico pediatrico ostetrico;
gestire processi tutoriali per facilitare l'apprendimento sul campo e per garantire tirocini di qualità per studenti impegnati nei diversi livelli formativi di base, avanzata e permanente;
progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute;
utilizzare metodi e strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione;
identificare specifici problemi e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo;
applicare i risultati di ricerca adattandola ai contesti specifici per un continuo miglioramento della qualità dell'assistenza;
sviluppare la ricerca e l'insegnamento riguardo a specifici ambiti della disciplina pertinente alla specifica figura professionale e dell'assistenza;
utilizzare la tecnologia informatica per documentare e monitorare le competenze cliniche e le performance del personale, per definire carichi di lavoro delle unità operative/dipartimenti, gli standard assistenziali erogati.

Descrizione percorso formativo.

I ANNO

Il percorso formativo è finalizzato a fornire i modelli concettuali e metodologici nelle aree disciplinari di competenza del laureato magistrale.

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE:

Analizzare e identificare i principali modelli teorici da cui hanno avuto origine le teorie dell'assistenza, al fine di contestualizzare l'evoluzione del pensiero scientifico della professione.

INNOVAZIONI BIOMEDICHE E RICERCA INFERMIERISTICA:

Analizzare, in riferimento ai Problemi Prioritari di salute, le scoperte e innovazioni genetiche, biologiche, scientifiche e gli standard per il trattamento di situazioni clinico assistenziali ad elevata complessità. Analizzare gli aspetti etici riferiti alle implicazioni assistenziali di carattere multiprofessionale e multiculturale.

SCIENZE DELLA SALUTE E DEI SERVIZI SANITARI:

Analizzare i Problemi di Salute della comunità e le risposte dei Servizi Sanitari e Socio Assistenziali ai principali bisogni dei cittadini.

INFERMIERISTICA NELLA RELAZIONE E NEI PROCESSI EDUCATIVI:

Identificare i bisogni educativi dei gruppi di persone tenendo conto, delle differenze di età e di cultura.

SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO : Definire gli obiettivi e gli standard di competenza professionale del personale infermieristico e ostetrico, nelle specifiche aree assistenziali in base al budget e alle risorse disponibili.

<p>II ANNO SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE: Applicare e valutare attraverso risultati di ricerca, e con differenti modelli teorici dell'assistenza, interventi atti a favorire la soluzione di problemi di salute e di qualità dei servizi nella gestione di situazioni clinico assistenziali ad elevata complessità. INNOVAZIONI BIOMEDICHE E RICERCA INFERMIERISTICA: Utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nelle aree clinico assistenziali, gestionali e guidare i gruppi professionali all'interpretazione e all'applicazione dei risultati delle ricerche per migliorare la qualità dell'assistenza. Progettare, gestire e valutare in collaborazione con gli esperti sul campo sistemi di prevenzione del rischio. SCIENZE DELLA SALUTE E DEI SERVIZI SANITARI: Progettare e valutare interventi di prevenzione volti alla continuità assistenziale. INFERMIERISTICA NELLA RELAZIONE E NEI PROCESSI EDUCATIVI: Progettare percorsi formativi pertinenti ai bisogni dei destinatari, correlati ai PPS e ai PQS condurre processi di formazione e gruppi di lavoro. Applicare modelli e strumenti di valutazione dell'efficacia didattica e dell'impatto di informazione sui servizi. SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO: Negoziare, selezionare ed assegnare le risorse umane in relazione alla complessità assistenziale. Realizzare interventi organizzativi e gestionali diversificati al fine dell'efficacia e dell'efficienza; gestire i conflitti che emergono nella fase di presa di decisione e di negoziazione all'interno dell'organizzazione multiprofessionale . E' prevista un'esperienza di stage in servizi accreditati a scelta dello studente (Direzioni Infermieristiche e Ostetriche, Servizi Formazione, Centri di Ricerca, Uffici Qualità, Società di Consulenza Organizzativa in Sanità).</p>	
<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi all'esame finale di laurea magistrale, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, ed avere avuto una valutazione positiva di tutti i tirocini. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto (tesi) di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate specifiche del proprio ambito professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche possono trovare occupazione nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in tutte le strutture sanitarie e socio assistenziali con funzioni di Direzione o coordinamento dei Servizi in cui operano infermieri e ostetriche, con funzioni di leader professionale per progetti innovativi, di riorganizzazione dei processi assistenziali, per implementare nuovi modelli organizzativi; - in centri di formazione aziendali o accademici per attività di docenza, di tutorato, di progettazione formativa, di direzione; - in centri di ricerca per progetti relativi agli ambiti ostetrici, infermieristici o in progetti multicentrici e multidisciplinari.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Il corso di laurea magistrale ha durata di due anni durante i quali lo studente deve acquisire 120 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Caratterizzanti	98
Affini	2
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	5
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	120

25.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Scienze infermieristiche e ostetriche: modulo introduttivo (C.I.)			4		61
Aspetti metodologici di introduzione al corso	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	2	MED/45	
Aspetti metodologici di introduzione al corso	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	2	MED/47	
Innovazioni biomediche e ricerca infermieristica ed ostetrica (C.I.)			7		
Metodologia epidemiologica avanzata	Caratterizzanti	Statistica ed epidemiologia	2	MED/42	
Patologia generale: attualità e prospettive	Caratterizzanti	Scienze biomediche	1	MED/04	
Metodologia statistica	Caratterizzanti	Scienze propedeutiche	1	MED/01	
Infermieristica: metodologia della ricerca I	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	1	MED/45	
Linee di sperimentazione in ambito farmacologico	Caratterizzanti	Primo soccorso	2	BIO/14	
Scienze infermieristiche e ostetriche I (C.I.)			4		
Infermieristica: modelli e teorie dell'assistenza	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche pediatriche	3	MED/45	
Ostetricia: modelli e teorie dell'assistenza	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche pediatriche	1	MED/47	

Scienze della salute e dei servizi sanitari I (C.I.)			6		
Igiene generale e applicata	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e servizi sanitari	1	MED/42	
Oncologia medica	Caratterizzanti	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	MED/06	
Neurologia	Caratterizzanti	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	MED/26	
Malattie dell'apparato respiratorio	Caratterizzanti	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	MED/10	
Infermieristica: educazione sanitaria	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	2	MED/45	
II SEMESTRE					
Scienze umane nella relazione e nei processi educativi I (C.I.)			8		
Psicologia clinica: quale approccio al paziente	Caratterizzanti	Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	2	M-PSI/08	
Modelli pedagogici per la relazione e la cura	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	2	M-PED/01	
Scienze infermieristiche: filosofia e modelli	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e servizi sanitari	3	MED/45	
Sociologia generale	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	SPS/07	
Scienze giuridiche e del management sanitario I (C.I.)			11		
Analisi e progettazione delle strutture dei processi aziendali in sanità	Caratterizzanti	Scienze giuridiche ed economiche	1	SECS-P/02	
Diritto del lavoro e sanità	Caratterizzanti	Scienze del management sanitario	3	IUS/07	
Medicina legale: implicazioni in ricerca e sperimentazione	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e servizi sanitari	2	MED/43	
Prevenzione, tutela della salute e sicurezza professionale nei luoghi di lavoro	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e servizi sanitari	2	MED/44	
Infermieristica: modelli organizzativi	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	3	MED/45	
Tirocinio I anno (C.I.)			15		
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	12	MED/45	
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	3	MED/47	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	3		
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12	
SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Scienze giuridiche e del management sanitario II (C.I.)			11		59
Psicologia delle relazioni interpersonali nell'ambito lavorativo e nel contesto professionale	Caratterizzanti	Scienze del management sanitario	3	M-PSI/06	

Diritto amministrativo e sanità	Affini	Attività formative affini o integrative	2	IUS/10
Economia dell'innovazione in sanità	Caratterizzanti	Scienze giuridiche ed economiche	2	SECS-P/02
Programmazione e management sanitari	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e servizi sanitari	1	MED/42
Infermieristica: il governo clinico	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	2	MED/45
Ostetricia: il governo clinico	Caratterizzanti	Scienze ostetriche	1	MED/47
Scienze infermieristiche e ostetriche II (C.I.)			4	
Infermieristica: percorsi clinico assistenziali	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	3	MED/45
Ostetricia: percorsi clinico assistenziali	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	1	MED/47
II SEMESTRE				
Scienze della salute e dei servizi sanitari II (C.I.)			8	
Epidemiologia e prevenzione: attualità e prospettive	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e servizi sanitari	2	MED/42
Infermieristica: modelli di prevenzione ed educazione alla salute	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	3	MED/45
Farmacoeconomia	Caratterizzanti	Scienze biomediche	1	BIO/14
Metodologia statistica avanzata in ambito demografico ed epidemiologico	Caratterizzanti	Scienze propedeutiche	2	MED/01
Scienze umane nella relazione e nei processi educativi II			4	
Sociologia dei processi	Caratterizzanti	Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	1	SPS/08
Scienze infermieristiche: sociologia e modelli	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	3	MED/45
Tirocinio II anno (C.I.)			15	
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	12	MED/45
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	3	MED/47
Informatica	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
Laboratori	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	1	
Informatica applicata alla gestione sanitaria	Caratterizzanti	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	3	ING-INF/05
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	3	
Preparazione tesi	Prova finale e lingua straniera	Prova finale	6	

25.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea Magistrale lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione al secondo anno di corso

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver acquisito un numero di crediti pari ai 2/3 dei crediti relativi agli corsi integrati.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

CAPITOLO 26
Corso di laurea Magistrale in
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
(classe LM/NST2)

26.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
Classe delle Lauree nelle:	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
Dipartimento di riferimento	DINOEMI
Coordinatore del Corso:	Prof. Giambattista Ravera
Durata:	Biennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	15 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	Teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie trasversalmente ricomprese nella classe di laurea specialistica di interesse; logica e cultura generale; regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea specialistica di interesse e legislazione sanitaria; cultura scientifico-matematica, statistica ed informatica; scienze umane e sociali
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati magistrali nella classe devono avere acquisito la capacità di:</p> <p>conoscere i principi dell'analisi economica e le nozioni di base dell'economia pubblica e aziendale;</p> <p>conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari;</p> <p>conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari;</p> <p>conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;</p> <p>conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;</p> <p>applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie;</p> <p>verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza;</p> <p>effettuare correttamente l'analisi e la contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio -alta complessità;</p> <p>applicare i metodi di analisi costi/efficacia, costi/utilità-benefici e i metodi di controllo di qualità;</p>	

conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia;
rilevare le variazioni di costi nei servizi sanitari in funzione della programmazione integrata e del controllo di gestione;
utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;
individuare le componenti essenziali dei problemi organizzativi e gestionali del personale tecnico riabilitativo in strutture di media o alta complessità;
conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori (in particolare, di radioprotezione);
operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;
individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
approfondire le conoscenze sul funzionamento di servizi sanitari di altri paesi;
gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;
effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati, e i relativi aggiornamenti periodici;
effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;
sviluppare la ricerca e l'insegnamento, nonché approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale;
raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione europea
acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi, e ai processi di autoformazione;
svolgere esperienze di tirocinio guidato presso servizi sanitari e formativi in Italia o all'estero, con progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale.
In particolare, i laureati magistrali nella classe, in funzione dei diversi percorsi formativi e delle pregresse esperienze lavorative, devono raggiungere le seguenti competenze:
collaborare con le altre figure professionali e con le amministrazioni preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario propria competenza relativamente ai singoli ed alle collettività, ai sistemi semplici e a quelli complessi di tipo riabilitativo;
progettare e curare l'aggiornamento della professionalità dei laureati, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonché il mantenimento di un elevato livello di motivazione personale;
garantire la continua ricaduta sul gruppo di lavoro dei più recenti metodi e strumenti forniti dal continuo sviluppo scientifico e tecnologico del settore, con particolare riferimento alle opportunità offerte dalle applicazioni della bioingegneria, bioelettronica e bioinformatica alla riabilitazione;
curare lo sviluppo di progetti interdisciplinari ed interprofessionali di recupero e riabilitazione, relativi sia al singolo utente che a categorie di utenti;
partecipare, con funzioni di consulenti, alle iniziative per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
curare le relazioni interpersonali nell'ambiente di lavoro, armonizzando il contributo delle diverse professionalità impegnate nel campo della riabilitazione, evitando sovrapposizioni e ottimizzando il processo riabilitativo;
mantenere costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sanitarie specie nella Unione europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento.

<p>Percorso Formativo</p> <p>1° ANNO: finalizzato a fornire i modelli concettuali e metodologici delle 4 aree di competenza del laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area della ricerca: metodi della statistica e dell'epidemiologia per trasferirle nell'ambito della ricerca del contesto sanitario, clinico e sociale della disabilità e dei compiti specifici della classe di appartenenza. Metodologia della ricerca per una pratica sanitaria basata sulle evidenze scientifiche. - Area professionale: La logica e filosofia delle Scienze riabilitative e approfondimenti bioetici. - Area del management: principi e metodi di economia e programmazione sanitaria, approfondimenti di diritto amministrativo e del lavoro. - Area formativa: modelli pedagogici , modelli dell'apprendimento degli adulti e dall'esperienza e metodologie tutoriali. <p>E' prevista un'esperienza di stage e seminari in servizi accreditati a scelta dello studente finalizzata a costruire un progetto di miglioramento rilevante nella pratica riabilitativa in ambito dello specifico professionale.</p> <p>2° ANNO finalizzato ad applicare e contestualizzare i modelli teorici e le metodologie apprese nelle 4 aree di competenza del laureato magistrale e con specifico riferimento ai futuri contesti lavorativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area della ricerca: analisi di studi della ricerca qualitativa e quantitativa e allenamento alla deduzione delle implicazioni per la pratica riabilitativa. - Area disciplinare: approfondimento dei più rilevanti progressi clinici, e organizzativi nell'ambito delle neuroscienze e della riabilitazione. - Area del management: approfondimento delle strategie di direzione e gestione dei servizi riabilitativi, di gestione delle risorse umane, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni. - Area formativa: approfondire la progettazione e gestione di sistemi formativi di base e avanzati, di metodi didattici, la gestione dei gruppi di formazione, al fine di attivare eventi formativi specifici delle professioni riabilitative. <p>E' prevista un'esperienza di stage e seminari in servizi accreditati a scelta dello studente (Direzioni delle professioni sanitarie, Servizi Formazione, Centri di Ricerca, Uffici Qualità, Società di Consulenza Organizzativa in Sanità).</p>	
<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi all'esame finale di laurea magistrale, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, ed avere avuto una valutazione positiva di tutti i tirocini.</p> <p>La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto (tesi) di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate specifiche del proprio ambito professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati magistrali nella classe possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni proprie della classe. I laureati specialisti sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni</p>

	<p>sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle proprie ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.</p> <p>I laureati magistrali nella classe possono svolgere la loro attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, servizi territoriali, in regime di dipendenza o libero professionale.</p>
--	---

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Il corso di laurea magistrale ha durata di due anni durante i quali lo studente deve acquisire 120 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Caratterizzanti	95
Affini	5
A scelta dello studente	6
Ulteriori attività formative	5
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	6
TOTALE CFU	120

26.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					
Statistica demografica e sanitaria ed epidemiologia (C.I.)			10		57
Statistica medica in epidemiologia	Caratterizzanti	Scienze propedeutiche	2	MED/01	
Metodologia della ricerca in ambito epidemiologico	Caratterizzanti	Scienze propedeutiche	2	MED/01	
Epidemiologia	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	2	MED/42	
Laboratorio di informatica applicato alla statistica sanitaria	Ulteriori attività formative		1	INF/01	

Statistica per la ricerca sperimentale	Caratterizzanti	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	3	SECS-S/02
Metodologie e didattiche tutoriali (C.I.)			4	
Teorie della comunicazione in pedagogia	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/03
Psicologia dell'educazione	Caratterizzanti	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	3	M-PSI/04
II SEMESTRE				
Management professionale (C.I.)			6	
Prevenzione, tutela della salute e sicurezza professionale nei luoghi di lavoro	Caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	3	MED/44
Psicologia delle relazioni interpersonali nell'ambito lavorativo e nel contesto professionale	Caratterizzanti	Scienze del management sanitario	3	M-PSI/06
Programmazione economica e diritto in sanità (C.I.)			8	
Analisi e progettazione delle strutture e dei processi aziendali in sanità	Affini		2	SECS-P/02
Diritto del lavoro in sanità	Caratterizzanti	Scienze del management sanitario	3	IUS/07
Diritto amministrativo in sanità	Caratterizzanti	Scienze del management sanitario	3	IUS/10
Teoria e pratica (basata sulle evidenze) delle scienze della riabilitazione (C.I.)			7	
Metodologie avanzate di assesement in riabilitazione	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	1	MED/48
Metodologie avanzate di assesement in riabilitazione	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	MED/50
Ricerca sperimentale in riabilitazione e metodologia della riabilitazione basata sulle prove di efficacia	Caratterizzanti	Scienze della podologia	1	MED/50
Ricerca sperimentale in riabilitazione e metodologia della riabilitazione basata sulle prove di efficacia	Caratterizzanti	Scienze della terapia occupazionale	1	MED/48
Psicologia e problematiche riabilitative	Caratterizzanti	Scienze biomediche e psicologiche	2	M-PSI/08
Didattica, e-learning e educazione continua in riabilitazione	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	1	MED/48
Tirocinio I anno (C.I.)			16	
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	8	MED/48
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	8	MED/50
A scelta dello studente	A scelta dello studente		3	
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera		3	

SECONDO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE					63
Programmazione e gestione dei processi formativi in sanità (C.I.)			4		
Formazione professionale in sanità	Caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale sanitaria	2	M-PED/03	
Metodologia del tutoring	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	2	M-PED/03	
Metodologia della ricerca applicata (e valutazione della qualità) (C.I.)			7		
Metodologia generale e applicata della valutazione della qualità	Caratterizzanti	Scienze giuridiche ed economiche	3	SECS-S/02	
Laboratorio di informatica e ricerca applicata	Ulteriori attività formative		2	INF/01	
Metodologia generale e applicata della ricerca	Caratterizzanti	Statistica ed epidemiologia	2	MED/01	
Metodologia e analisi dei processi organizzativi e gestionali in riabilitazione (C.I.)			7		
Metodologia della programmazione in riabilitazione fisioterapica e terapia occupazionale	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	2	MED/48	
Metodologia della programmazione in riabilitazione logopedica	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	MED/50	
Metodologia della programmazione in riabilitazione oftalmologica	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	1	MED/50	
Metodologia della programmazione in riabilitazione psichiatrica	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	MED/48	
Metodologia della programmazione in riabilitazione podologica	Caratterizzanti	Scienze della podologia	1	MED/50	
Governo clinico e qualità in riabilitazione	Caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	1	MED/48	
II SEMESTRE					
Scienze della gestione sanitaria (C.I.)			6		
La valutazione dell'apprendimento e dei processi di formazione	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/03	
Modelli di funzionamento del sistema sanitario	Affini		2	SECS-P/02	
Metodologia ed analisi del processo organizzativo-gestionale in sanità	Affini		1	SECS-P/02	
Laboratorio di gestione informatizzata in sanità	Ulteriori attività formative		2	INF/01	

Prevenzione, assistenza e innovazione in riabilitazione (C.I.)			14	
Riabilitazione neurologica	Caratterizzanti	Scienze della logopedia	2	MED/26
Riabilitazione in oftalmologia	Caratterizzanti	Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	2	MED/30
Riabilitazione in ortopedia	Caratterizzanti	Scienze della podologia	2	MED/33
Riabilitazione psichiatrica	Caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/25
Riabilitazione in neurologia infantile	Caratterizzanti	Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	2	MED/39
Riabilitazione geriatrica	Caratterizzanti	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	2	MED/09
Riabilitazione in ambiente critico	Caratterizzanti	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	2	MED/41
Tirocinio II anno (C.I.)			16	
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	8	MED/48
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	8	MED/50
A scelta dello studente	A scelta dello studente		3	
Preparazione tesi	Prova finale e lingua straniera		6	

26.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea Magistrale lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione al secondo anno di corso

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver acquisito un numero di crediti pari ai 2/3 dei crediti relativi agli corsi integrati.

Propedeuticità

Gli esami dei corsi integrati che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.

CAPITOLO 27
Corso di laurea Specialistica in
MEDICINA E CHIRURGIA
(classe 46/S)

PIANO DI STUDI

QUINTO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
CHIRURGIA I (C.I.)	42701			8,5		68,0
Chirurgia generale		altre	Altre	0,5	MED/18	
		caratterizzante	Clinica generale medica e chirurgica	4		
		caratterizzante	Clinica generale medica e chirurgica	3		
Chirurgia plastica		affine	Specialità medico-chirurgiche	1	MED/18	
MALATTIE INFETTIVE (C.I.)	42707			2,5		
Malattie infettive		caratterizzante	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	1	MED/17	
		altre	Altre	0,5		
		caratterizzante	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	1		
MEDICINA I (C.I.)	42750			9,5		
Medicina interna		caratterizzante	Clinica generale medica e chirurgica	4	MED/09	
		altre	Altre	0,5		
		caratterizzante	Clinica generale medica e chirurgica	5		
PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO CHIRURGICA DEGLI ORGANI DI SENSO (C.I.)	42711			6,5		
Fisiologia		affine	Basi strutturali e funzionali	0,5	BIO/09	
Fisica applicata		di base	Discipline generali per la formazione del medico	0,5	FIS/07	
Malattie apparato visivo		caratterizzante	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	2	MED/30	
		caratterizzante	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	0,5		
Malattie Odontostomatologiche		caratterizzante	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	0,5	MED/28	

Otorinolaringoiatria		caratterizzante	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	2	MED/31
		caratterizzante	<i>Clinica medico-chirurgica degli organi di senso</i>	0,5	
RADIOLOGIA (C.I.)	42677			5	
Biochimica		affine	Basi strutturali e funzionali	0,5	BIO/10
Diagnostica per immagini e radioterapia		Caratterizzante	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	1	MED/36
		caratterizzante	Discipline radiologiche e radioterapiche	3	
Fisica applicata		di base	Discipline generali per la formazione del medico	0,5	FIS/07
INSEGNAMENTI A SCELTA		a scelta dello studente	elettive	1	
PREPARAZIONE TESI		Per la prova finale		2	
II SEMESTRE					
GINECOLOGIA ED OSTETRICIA (C.I.)	42718			8	
Anatomia Patologica		caratterizzante	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	0,5	MED/08
Ginecologia ed Ostetricia		caratterizzante	Discipline ostetrico-ginecologiche e della riproduzione	4	MED/40
		altre	Altre	0,5	
		caratterizzante	<i>Discipline ostetrico-ginecologiche e della riproduzione</i>	3	
NEUROLOGIA (C.I.)	42727			7,5	
Anatomia Umana		affine	Basi strutturali e funzionali	0,5	BIO/16
Fisiologia		affine	Basi strutturali e funzionali	0,5	BIO/09
Medicina Fisica e riabilitativa		caratterizzante	Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	0,5	MED/34
Neurochirurgia		caratterizzante	Discipline neurologiche	0,5	MED/27
Neurologia		caratterizzante	Discipline neurologiche	2	MED/26
		caratterizzante	<i>Discipline neurologiche</i>	3	
Neuroradiologia		caratterizzante	Discipline neurologiche	0,5	MED/37

PEDIATRIA (C.I.)	42740			8		
Chirurgia pediatrica e infantile		caratterizzante	Discipline pediatriche	0,5	MED/20	
Neuropsichiatria infantile		caratterizzante	Discipline pediatriche	0,5	MED/39	
Pediatría Generale e specialistica		caratterizzante	Discipline pediatriche	3,5	MED/38	
		caratterizzante	Discipline pediatriche	3		
		caratterizzante	Medicina di comunità	0,5		
PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA (C.I.)	42745			5,5		
Medicina legale		caratterizzante	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	0,5	MED/43	
Psichiatria		caratterizzante	Clinica psichiatrica e discipline del comportamento		MED/25	
		altre	Altre	1		
		caratterizzante	Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	1		
Psicologia clinica		caratterizzante	Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	1	M-PSI/08	
INSEGNAMENTI A SCELTA		a scelta dello studente	elettive	1		
PREPARAZIONE TESI		Per la prova finale		3		
SESTO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
CHIRURGIA II (C.I.)	42767			7		
Altra: Approccio al malato terminale		altre	Altre	1	MED/18	
Chirurgia generale		caratterizzante	Clinica generale medica e chirurgica	2	MED/18	
		caratterizzante	Clinica generale medica e chirurgica	4		
IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA (C.I.)	42770			5		
Igiene generale e applicata		caratterizzante	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	4	MED/42	65,5
		caratterizzante	Medicina di comunità	1	MED/42	
MEDICINA II (C.I.)	42773			12,5		
Genetica medica		di base	Discipline generali per la formazione del medico	1	MED/03	
		caratterizzante	Discipline pediatriche	1,5		
Medicina dello Sport		caratterizzante	Clinica generale medica e chirurgica	0,5	MED/09	

Medicina interna		caratterizzante	Clinica generale medica e chirurgica	2,5	MED/09
		altre	Altre	1	
		caratterizzante	<i>Clinica generale medica e chirurgica</i>	6	
INSEGNAMENTI A SCELTA		a scelta dello studente	elettive	2	
PREPARAZIONE TESI		per la prova finale		4	
II SEMESTRE					
EMERGENZE (C.I.)	42779			11	
Anestesiologia		caratterizzante	Emergenze medico-chirurgiche	2	MED/41
		caratterizzante	<i>Emergenze medico-chirurgiche</i>	1	
Chirurgia generale		caratterizzante	Clinica generale medica e chirurgica	0,5	MED/18
		caratterizzante	<i>Clinica generale medica e chirurgica</i>	1	
Farmacologia		caratterizzante	Emergenze medico-chirurgiche	0,5	BIO/14
Malattie apparato locomotore		caratterizzante	<i>Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze</i>	0,5	MED/33
		caratterizzante	<i>Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore</i>	0,5	
Malattie dell'apparato cardiovascolare		caratterizzante	<i>Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze</i>	0,5	MED/11
Malattie infettive		caratterizzante	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	0,5	MED/17
Medicina interna		Caratterizzante	Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze	1	MED/09
		caratterizzante	<i>Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze</i>	0,5	
		caratterizzante	<i>Clinica generale medica e chirurgica</i>	1,5	
Neurologia		caratterizzante	<i>Discipline neurologiche</i>	0,5	MED/26
Psichiatria		caratterizzante	<i>Clinica psichiatrica e discipline del comportamento</i>	0,5	MED/25
MEDICINA LEGALE MEDICINA DEL LAVORO (C.I.)	42792			5,5	
Medicina del lavoro		caratterizzante	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	1	MED/44
		caratterizzante	<i>Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze</i>	0,5	

Medicina legale		caratterizzante	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	3	MED/43
		caratterizzante	<i>Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze</i>	1	
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE CHIRURGICO (C.I.)	35185			4,5	
Chirurgia cardiaca		caratterizzante	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/23
Chirurgia generale		caratterizzante	<i>Emergenze medico-chirurgiche</i>	2	MED/18
		caratterizzante	<i>Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze</i>	0,5	
Chirurgia Toracica		caratterizzante	<i>Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze</i>	0,5	MED/21
Chirurgia vascolare		caratterizzante	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/22
Urologia		caratterizzante	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/24
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE MEDICO (C.I.)	35184			8	
Endocrinologia		caratterizzante	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/13
Gastroenterologia		caratterizzante	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/12
Malattie del sangue		caratterizzante	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/15
Malattie dell'apparato cardiovascolare		caratterizzante	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/11
Malattie dell'apparato respiratorio		caratterizzante	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/10
Malattie infettive		caratterizzante	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/17
Medicina interna		caratterizzante	<i>Clinica generale medica e chirurgica</i>	4	MED/09
Nefrologia		caratterizzante	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/14

Reumatologia		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/16	
INSEGNAMENTI A SCELTA		a scelta dello studente	elettive	2		
PREPARAZIONE TESI		per la prova finale		4		

I crediti *in corsivo* corrispondono ad attività di tipo Professionalizzante.

CAPITOLO 28
Corso di laurea Specialistica in
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
(classe 52/S)

Tipologia	V ANNO CORSI DI INSEGNAMENTO	CFU/F	CFU/T P	CFU/ F+TP	SEM.
B1	ORTOGNATODONZIA III (MED/28)	1,5		1,5	I
B1	PEDODONZIA I (MED/28)	1		1	I
B1	RIABILITAZIONE PROTESICA V (MED/28)	1,5		1,5	I
B1	CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA III (MED/28)	1,5		1,5	I
B1	PARADONTOLOGIA III (MED/28)	2		2	I
F	MEDICINA LEGALE	3		3	I
Altro	TIROCINIO (MED/28)		10	10	I
ADO	A scelta dello studente	4,5		4,5	
	TESI			5	I
B1	PEDODONZIA II	1		1	
B1	RIABILITAZIONE PROTESICA VI (MED/28)	1,5		1,5	II
B1	CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA IV (MED/28)	1,5		1,5	II
B1	ORTOGNATODONZIA IV (MED/28)	2		2	II
B1	PARADONTOLOGIA IV (MED/28)	1		1	II
Altro	TIROCINIO (MED/28)		12,5	12,5	II
ADO	A scelta dello studente	5,5		5,5	
	TESI			5	II
	TOTALE	27,5	22,5	60	

INDICE

	Pag.
Quadro A: Organi e Strutture didattico-scientifiche e di servizio	3
Quadro B: Corsi di studio attivati	4
Quadro C: Organizzazione delle attività didattiche	6
Quadro D: Informazioni generali e/o comuni ai corsi	7
Capitolo 1: Corso di laurea magistrale in MEDICINA E CHIRURGIA	9
1.1: Scheda informativa	9
1.2: Piano di studi	9
Capitolo 2: Corso di laurea magistrale in ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	16
2.1: Scheda informativa	16
2.2: Piano di studi	16
Capitolo 3: Corso di laurea in SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	21
3.1: Scheda informativa	21
3.2: Piano di studi	22
Capitolo 4: Corso di laurea magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLA ATTIVITÀ MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA	27
4.1: Scheda informativa	27
4.2: Piano di studi	27
Capitolo 5: Corso di laurea magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT	30
5.1: Scheda informativa	30
5.2: Piano di studi	30
Capitolo 6: Corso di laurea in ASSISTENZA SANITARIA	34
6.1: Scheda informativa	34
6.2: Piano di studi	37
6.3: Norme didattiche e propedeuticità	40
Capitolo 7: Corso di laurea in DIETISTICA	41
7.1: Scheda informativa	41
7.2: Piano di studi	44
7.3: Norme didattiche e propedeuticità	47
Capitolo 8: Corso di laurea in EDUCAZIONE PROFESSIONALE	48
8.1: Scheda informativa	48
8.2: Piano di studi	50
8.3: Norme didattiche e propedeuticità	53
Capitolo 9: Corso di laurea in FISIOTERAPIA	54
9.1: Scheda informativa	54
9.2: Piano di studi	59
9.3: Norme didattiche e propedeuticità	63

Capitolo 10: Corso di laurea in IGIENE DENTALE	64
10.1: Scheda informativa	64
10.2: Piano di studi	66
10.3: Norme didattiche e propedeuticità	69
Capitolo 11: Corso di laurea in INFERMIERISTICA	70
11.1: Scheda informativa	70
11.2: Piano di studi	73
11.3: Norme didattiche e propedeuticità	75
Capitolo 12: Corso di laurea in INFERMIERISTICA PEDIATRICA	77
12.1: Scheda informativa	77
12.2: Piano di studi	81
12.3: Norme didattiche e propedeuticità	84
Capitolo 13: Corso di laurea in LOGOPEDIA	85
13.1: Scheda informativa	85
13.2: Piano di studi	89
13.3: Norme didattiche e propedeuticità	92
Capitolo 14: Corso di laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	93
14.1: Scheda informativa	93
14.2: Piano di studi	96
14.3: Norme didattiche e propedeuticità	100
Capitolo 15: Corso di laurea in OSTETRICIA	101
15.1: Scheda informativa	101
15.2: Piano di studi	106
15.3: Norme didattiche e propedeuticità	109
Capitolo 16: Corso di laurea in PODOLOGIA	111
16.1: Scheda informativa	111
16.2: Piano di studi	116
16.3: Norme didattiche e propedeuticità	119
Capitolo 17: Corso di laurea in TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	120
17.1: Scheda informativa	120
17.2: Piano di studi	125
17.3: Norme didattiche e propedeuticità	128
Capitolo 18: Corso di laurea in TECNICHE AUDIOPROTESICHE	129
18.1: Scheda informativa	129
18.2: Piano di studi	132
18.3: Norme didattiche e propedeuticità	135

Capitolo 19: Corso di laurea in TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	136
19.1: Scheda informativa	136
19.2: Piano di studi	139
19.3: Norme didattiche e propedeuticità	143
Capitolo 20: Corso di laurea in TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	144
20.1: Scheda informativa	144
20.2: Piano di studi	149
20.3: Norme didattiche e propedeuticità	153
Capitolo 21: Corso di laurea in TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	154
21.1: Scheda informativa	154
21.2: Piano di studi	158
21.3: Norme didattiche e propedeuticità	160
Capitolo 22: Corso di laurea in TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	161
22.1: Scheda informativa	161
22.2: Piano di studi	165
22.3: Norme didattiche e propedeuticità	168
Capitolo 23: Corso di laurea in TECNICHE ORTOPEDICHE	169
23.1: Scheda informativa	169
23.2: Piano di studi	172
23.3: Norme didattiche e propedeuticità	175
Capitolo 24: Corso di laurea in TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA	176
24.1: Scheda informativa	176
24.2: Piano di studi	181
24.3: Norme didattiche e propedeuticità	184
Capitolo 25: Corso di laurea magistrale in SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	186
25.1: Scheda informativa	186
25.2: Piano di studi	189
25.3: Norme didattiche e propedeuticità	192
Capitolo 26: Corso di laurea magistrale in SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	193
26.1: Scheda informativa	193
26.2: Piano di studi	196
26.3: Norme didattiche e propedeuticità	200

Capitolo 27: Corso di laurea specialistica in MEDICINA E CHIRURGIA	201
Capitolo 28: Corso di laurea specialistica in ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	207

